

**Relazione Annuale del
Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”**

**Valutazione del Sistema di
Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio
2021**



Ottobre 2021

Introduzione	1
1 Risposta alla pandemia	5
Sezione I - Valutazione della Qualità	11
2 Sistema di AQ a livello di Ateneo	11
2.1 Struttura e organizzazione dell'Ateneo: breve quadro	11
2.2 Sistema di Assicurazione della Qualità	11
2.3 Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4	13
2.3.1 R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.....	14
R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	14
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.A.2 - Architettura del sistema di AQ di Ateneo.....	15
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	17
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti	20
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti	20
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa	22
Punteggio attribuito dalla CEV - 8 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei Cds	23
Punteggio attribuito dalla CEV - 5 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.C.1 - Reclutamento e qualificazione del corpo docente	25
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	25
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R1.C.3 - Sostenibilità della didattica	26
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
2.3.2 R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ	27
R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	27
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	28
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
2.3.3 R4 - Qualità della ricerca e della terza missione	29
R4.A.1 - Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca.....	29
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	31
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R4.A.3 - Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	32
Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni	
Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
R4.A.4 - Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	33
Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni	
Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti	
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
2.4 Monitoraggio degli indicatori di Ateneo	35
3 Sistema di AQ a livello dei CdS.....	39
3.1 Organizzazione del Sistema di AQ e Documentazione	39
3.1.1 Organizzazione	39
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
3.1.2 Documentazione dei CdS.....	40
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
3.1.3 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti	40
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
3.1.4 DARPA Didattica delle Scuole	41
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
3.2 CdS valutati dalla CEV	43
Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV	
3.3 Audizioni del NdV.....	44
3.3.1 Problematiche trasversali	44
3.3.2 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16.....	45
3.3.3 Economia Aziendale L-18.....	45
3.3.4 Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni - L-8	46
3.4 Indicatori dei singoli CdS	46
3.4.1 Attrattività dell'offerta formativa	46
3.4.2 Analisi degli indicatori: osservazioni e raccomandazioni del NdV.....	47
4 Sistema di AQ a livello dei Dipartimento (Ricerca e Terza Missione).....	55
4.1 Organizzazione del Sistema di AQ	55
4.2 Monitoraggio del NdV, valutazione e osservazioni.....	55
4.3 Audizioni del NdV.....	57
4.3.1 Dipartimento di Ingegneria	57
4.3.2 Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB)	58
5 Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti	59
Sezione II – Valutazione della Performance	61

6	Ciclo della performance 2020: sviluppo e osservazioni del NdV	61
7	Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance 2021	65
	Sezione III – Raccomandazioni e suggerimenti	76
8	Raccomandazioni e suggerimenti	76
8.1	Sistema AQ a livello di Ateneo	76
8.2	Sistema AQ a livello dei CdS	80
8.3	Sistema AQ a livello dei Dipartimenti - Ricerca e Terza Missione	80
9	Tabelle e prospetti	82
9.1	Sistema di AQ a livello di Ateneo	82
	Prospetto 1 - Offerta formativa Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza	82
	Prospetto 2 - Offerta formativa Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute	83
	Prospetto 3 - Corsi di Dottorato	84
	Tabella 1 - Personale Docente e Tecnico Amministrativo (TA)	84
	Tabella 2 - Immatricolati e iscritti, numero e variazione %, 2017-2020	84
	Tabella 3 - Laureate/i totali e in corso, confronti con media Area e Nazionale	85
	Prospetto 4 - Governance	85
	Prospetto 5 - Sistema di AQ: fase Plan	86
	Prospetto 6 - Sistema di AQ: fase Do	86
	Prospetto 7 - Sistema di AQ: fase Check	87
	Prospetto 8 - Sistema di AQ: fase Act	88
	Prospetto 9 - Interazioni tra gli attori del sistema di AQ, principali scambi documentali e attività	89
	Prospetto 10 - Funzioni dei vari attori dei principali processi	90
	Prospetto 11 - Tavola riassuntiva dei principali Attori del Sistema di AQ	91
	Prospetto 12 - Attività correlata ai DARPA Didattica	91
	Prospetto 13 - Attività correlata ai DARPA Ricerca	92
	Prospetto 14 - Attività correlata ai DARPA Terza Missione	92
	Tabella 13 - Indicatori di Ateneo: andamento e confronti	93
9.2	Sistema di AQ a livello dei CdS	102
	Tabella 14 - Documenti presenti nella sezione del sito web Assicurazione della Qualità	102
	Tabella 15 - Corsi valutati dalla CEV - punteggi per ciascun punto di attenzione	103
	Tabella 16 - Immatricolati e iscritti per tipologia di CdS, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020	104
	Tabella 17a - Immatricolati e iscritti per CdS triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020	105
	Tabella 17b - Immatricolati e iscritti per CdS Magistrali, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020	106
	Tabella 18 - Iscritti al primo anno, utenza sostenibile e iscritti valori medi di Area e Nazionale, a.a 2020-21	107
	Tabella 19 - Indicatori selezionati e loro aggregazione	108
9.3	Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti	109
	Prospetto A - Audizioni già svolte nel 2021	109
	Prospetto B - CdS - audizioni ancora da svolgere nel 2021, cronoprogramma	109

Introduzione

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) 2021 (Relazione AQ) è articolata in 3 sezioni:

- I - Valutazione della qualità
- II - Valutazione della Performance
- III - Raccomandazioni e suggerimenti

Per rispondere all'indicazione delle Linee guida ANVUR 2021, di *“conoscere, attraverso la Relazione 2021 dei NdV (quindi relativa all'anno 2020), quali siano le iniziative adottate per far fronte alla crisi e, più in generale, capire come i diversi Atenei abbiano reagito al susseguirsi delle diverse ondate pandemiche”*, è inserito dopo l'introduzione un paragrafo, dal titolo Risposta alla pandemia, che sintetizza le principali iniziative attuate dall'Ateneo.

Stesura della Sezione I Valutazione della qualità: organizzazione del lavoro e fonti

La Sezione è articolata in 4 capitoli:

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS;
3. Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento;
4. Strutturazione delle audizioni CdS e Dipartimenti;

Si evidenzia in premessa che, come dettagliato nella Relazione AQ 2020, nel corso del 2019 l'Università “Parthenope” è stata sottoposta alla visita di Accredimento periodico della Sede e dei CdS e, a marzo del 2020, ha ricevuto la Relazione finale della CEV. La CEV ha assegnato all'Ateneo un giudizio complessivo “Pienamente soddisfacente”, formulando raccomandazioni per quanto riguarda i Requisiti di Qualità di Sede, solo per il punto di attenzione *R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS*; mentre per quanto riguarda i Requisiti di Qualità dei CdS per un totale di 8 punti di attenzione.

Il NdV ha strutturato e redatto la Relazione AQ tenendo in considerazione anche due aspetti:

- documentare il monitoraggio delle azioni implementate dell'Ateneo, per il superamento delle raccomandazioni dalla CEV e, per il miglioramento continuo, anche in funzione delle varie osservazioni e considerazioni riportate nelle conclusioni.
- rispondere alla considerazione della CEV, relativa a R2.B.1 (Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione) *“le relazioni del NdV non danno evidenza della valutazione, da parte dello stesso NdV, dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ a livello Ateneo e della relativa efficacia, in particolare ai fini della realizzazione delle politiche dell'Ateneo, mentre la valutazione del sistema di AQ a livello CdS e Dipartimenti appare del tutto adeguata”*.

In particolare, al fine della valutazione del sistema AQ a livello di Ateneo, in linea con la Relazione AQ 2020, si è proceduto per ogni punto di attenzione a riportare, come base di partenza, gli elementi salienti delle conclusioni della CEV, per poi documentare le eventuali Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti in relazione ad esse e alle osservazioni/raccomandazioni espresse dal NdV nella Relazione AQ 2020. Infine, quando ritenuto opportuno, sono proposte le valutazioni del NdV dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ, segnalando eventuali osservazioni e raccomandazioni.

Il NdV, inoltre, ha tenuto in considerazione le indicazioni delle Linee guida 2021 ANVUR che invitano, considerando il periodo di emergenza sanitaria, ad estendere il periodo di osservazione ai primi mesi del 2021 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2020, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2021.

Come prima fase del processo di stesura della Relazione AQ 2021, il NdV ha verificato lo stato di recepimento delle osservazioni della Relazione AQ 2020 sulla base di due documenti, la

Relazione del PQA 2020 (approvata nella seduta del PQA del 7/01/ 2021) e il DARPA Didattica 2020 (approvato da SA e CdA in data 08/03/2021), che in modo puntuale hanno fornito risposte sullo stato di avanzamento relativamente ai vari punti.

Partendo dall'integrazione delle risposte fornite in detti documenti e da informazioni di cui il NdV è al corrente da altre fonti, sono stati predisposti 4 file con *Schemi di rendicontazione* dove sono stati evidenziati alcuni aspetti che richiedevano chiarimenti e aggiornamenti. Nello specifico i 4 file sono stati organizzati in funzione dei "soggetti" destinatari delle raccomandazioni: 1-Ateneo; 2- Prorettori; 3- Prorettore Didattica e PQA; 4-PQA, quest'ultimo corredato anche da un file contenente la fotografia della documentazione presente sul sito di Ateneo sezione Assicurazione della Qualità. Il NdV ha rilevato l'assenza di alcuni documenti: DARPA Didattica delle due Scuole, Relazione del Prorettore alla Ricerca e Innovazione 2020, DARPA Ricerca 2020, verbali del PQA del 2021.

Dopo la condivisione via mail degli Schemi di rendicontazione, il NdV ha avuto un incontro con il Presidente del PQA, in data 22/07/2021 (Verbale del NdV n. 13), per analizzare i diversi punti che richiedevano chiarimenti e aggiornamenti e la documentazione non presente sul sito AQ. Il Presidente del PQA ha inviato al NdV una Relazione intermedia il 10/09/2021.

Il NdV ha chiesto ai Prorettori alla Didattica, all'Orientamento e al Placement, all'Internazionalizzazione, alla Ricerca e Innovazione e alla Terza Missione una rendicontazione aggiornata sullo stato di avanzamento delle azioni, di rispettiva competenza, programmate dall'Ateneo nel Piano Triennale di Ateneo 2019-21 e nel Piano post *lockdown* fase 2 e 3. Ed è stata pianificata una audizione. I Prorettori hanno inviato al NdV un documento di aggiornamento delle loro Relazioni annuali il 15/09/2021, nello specifico i Prorettori alla Ricerca e alla Terza Missione: un documento congiunto. Il NdV (in data 01/10/2021) ha incontrato i Prorettori all'Orientamento e al Placement, all'Internazionalizzazione, alla Ricerca e Innovazione, alla Terza Missione, alle Tecnologie Informatiche e il Presidente per PQA per discutere aspetti relativi dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ a livello Ateneo e della relativa efficacia, in particolare ai fini della realizzazione delle politiche dell'Ateneo. Il Prorettore per la Didattica e Affari Istituzionali, non presente per valide motivazioni, è stato sentito telefonicamente dalla Presidente del NdV.

Fonti di riferimento per la stesura della Relazione AQ:

1. Relazione finale della visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
2. Piano Strategico di Ateneo 2016-22;
3. Documento di Politica e Programmazione 2019-2021 (approvato da SA e CdA in data 20/01/2020);
4. Piano Triennale di Ateneo 2019-21 (approvato da SA e CdA in data 11/02/2020);
5. Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
6. Piano Triennale di Ateneo 2021-23 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
7. Piano post *lockdown* fase 2 e 3 (approvato dal SA in data 23/06/2020 e dal CdA in data 25/06/2020).
8. Relazioni del NdV 2020;
9. Manuale della Qualità 2018;
10. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – Revisione 2018;
11. Manuale della Qualità rev.2020 (approvato da SA in data 8/10/2020 e CdA in data 9/10/2020);
12. Manuale della Qualità 2020 - Parte generale - Edizione 4, 09/12/2020
13. Relazioni dei Prorettori 2020;
14. Relazione annuale delle attività del Presidio della Qualità: anno 2020 (approvata nella seduta del PQA del 7/01/2021);

15. Documento del Presidio della Qualità “Sintesi e valutazione delle Relazioni delle CP-DS”, chiesto dal NdV, el 13/03/2021
 16. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica di Ateneo 2020 (approvato da SA e CdA in data 08/03/2021)
 17. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute SIS (approvato dal Consiglio della Scuola il 28/04/2021)
 18. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza SIEGi (approvato dal Consiglio della Scuola l’08/09/2021)
 19. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica dei CdS 2020 o Rapporto Ciclico 2020
 20. Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) - 2020;
 21. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca di Ateneo 2020 (inviato la NdV e pubblicato su sito AQ in data 14/09/2021)
 22. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca Terza Missione di Ateneo 2020 (redatto in data 11/12/2020)
 23. Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti – luglio 2021;
 24. Schede Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR 26/06/2021);
- I documenti AQ previsti dal Manuale della Qualità sono reperibili nell’area del sito di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Stesura della Sezione II - Valutazione della Performance: organizzazione del lavoro e fonti

Come riportato nelle Linee guida 2021 per la Relazione annuale dei Nuclei, l’ANVUR ha dato la possibilità di redigere la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance, compilando la Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance (allegato 2 delle Linee guida), costituita da 15 punti di attenzione, ovvero compilando un campo libero seguendo le indicazioni esposte al paragrafo 3.2.1 delle Linee guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (LG 2018). Rispetto agli anni precedenti, la Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance prevede un unico item aggiuntivo dedicato al tema del lavoro agile e all’adozione del POLA da parte degli Atenei Statali.

Il NdV, in analogia con quanto fatto dal 2019, ha scelto di compilare la Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance. Seguendo le indicazioni per la compilazione, si è proceduto a formulare per 11 quesiti una risposta sintetica (sì/no) corredata, ove obbligatorio, sulla base delle specifiche indicazioni per i commenti, e/o opportuno, da descrizioni e considerazioni; per 3 quesiti sono stati compilati i campi liberi. Infine, per l’ultimo punto 15 -Eventuali altre osservazioni- sono riportate le osservazioni e raccomandazioni espresse dal NdV in sede di analisi della documentazione del_Ciclo della performance 2021.

Nella redazione della Scheda, il NdV ha considerato la seguente documentazione:

1. Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 (revisione approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 28/11/2018 e del 29/11/2018).
2. Nota del Direttore Generale - Ritardo nell’adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA (protocollo 2021-UPARCLE-0002523) del 13 gennaio 2021.
3. Sistema di Misurazione e Valutazione Performance Anno 2021, approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021.
4. Piano della Performance 2021-2023 con allegato Albero della performance (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021).
5. Obiettivi del Direttore Generale e Personale Dirigenziale (approvati dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021).

6. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021
7. Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dal Direttore Generale nell'anno 2020 (approvata dal CdA il 30/06/2021).
8. Relazione sulla Performance 2020 (approvata dal CdA in data 30/06/2021).
9. Nota del Direttore Generale - Monitoraggio obiettivi performance 2020 del 07/07/2020.
10. Documentazione integrativa, come autovalutazione, richiesta dal NdV alla Dirigente della ripartizione Risorse Umane e Comunicazione e al Dirigente della Ripartizione Economico Patrimoniale. Nella stesura dell'autovalutazione sono stati attivamente coinvolti il Direttore Generale, il Delegato del Rettore al Bilancio e il Delegato per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

1 RISPOSTA ALLA PANDEMIA

Da marzo del 2020 l'Ateneo si è tempestivamente organizzato per svolgere tutte le attività a distanza: erogazione degli insegnamenti, esami, sedute di laurea, tirocini e orientamento e servizi agli studenti. Le azioni avviate o pianificate dall'Ateneo sono descritte nel *Piano post lockdown fase 2 e 3* (approvato dal SA in data 23/06/2020 e dal CdA in data 25/06/2020). Nel sito di Ateneo al seguente link <https://www.uniparthenope.it/news/avvisi-comunita-emergenza-covid-19> sono pubblicati gli avvisi relativi ai cambiamenti resi necessari dalla emergenza Covid per tutti gli aspetti relativi alla erogazione dei servizi agli studenti e ai protocolli per l'accesso alle strutture.

Si riporta una sintesi delle azioni implementate e in chiusura le valutazioni degli studenti.

ATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA HARDWARE/SOFTWARE

Gli interventi di potenziamento dell'infrastruttura hardware/software a supporto dello svolgimento di tutte le attività svolte a distanza nell'anno solare 2020, sono documentate nella Relazione del Rettore alle tecnologie informatiche 2020¹.

- È stata acquisita la piattaforma Microsoft Teams e, successivamente, per gli esami la piattaforma *Respondus (Respondus Lockdown Browser e Respondus Monitor)*. Il sistema consiste in un'istanza centralizzata della piattaforma Moodle, con l'aggiunta dei plugin *Respondus Lockdown Browser e Respondus Monitor*³.
- Sono state potenziate le infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule e di connettività della rete.
- È stata sviluppata e messa in esercizio un'infrastruttura hardware/software per il controllo e il monitoraggio dell'accesso alle strutture.
- Sono stati attivati servizi *cloud* per il supporto allo *smart working* in sicurezza. Per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi è stato siglato un contratto per la messa in sicurezza di una serie di applicativi che implementano importanti funzionalità (es: autorizzazioni, autocertificazione, anticorruzione, ecc.).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Ateneo ha predisposto un piano di formazione del personale tecnico addetto ai servizi informatici e del personale docente sull'uso delle tecnologie per la didattica a distanza e attivato un supporto dedicato per ogni sede. Gli studenti hanno potuto fruire del supporto a distanza da parte del personale degli uffici informatici, che ha predisposto delle slide disponibili on-line.

Attività di formazione è stata organizzata anche per il personale tecnico amministrativo sia a supporto il lavoro agile sia, più in generale, come accompagnamento nel processo di trasformazione digitale dell'amministrazione.

ATTIVITÀ DIDATTICA - MODALITÀ DI EROGAZIONE

In modo tempestivo le attività didattiche sono state erogate a distanza nel secondo semestre del 2020. Rispetto alla data di inizio da calendario didattico, 2 marzo, le lezioni sono iniziate con una settimana di ritardo (il 9 marzo).

Seguendo gli orari stabiliti, i docenti hanno erogato la didattica on line sulla piattaforma Teams in modo sincrono, procedendo alla registrazione integrale della lezione. Questo al fine di garantire la possibilità agli studenti di poter fruire delle lezioni sia in caso di problemi di connessione negli orari di erogazione sia di difficoltà nel seguire in sincrono.

Le attività didattiche erogate in modalità a distanza sono state regolamentate in modo organico con il Decreto Rettorale n. 308 (24/06/2020) *Regolamento per attività didattiche erogate in modalità a distanza conseguente l'emergenza epidemiologica da Covid-19*.

Il primo semestre dell'a.a. 2020-21 ha preso avvio il 14 settembre prevedendo giorni di didattica in presenza, garantendo il distanziamento in aula, e la possibilità di fruire della lezione anche via Teams. In seguito alle Ordinanze del Presidente della Regione Campania, che hanno decretato la

¹ <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Tecnologie%20Informatiche%202020.pdf>

sospensione delle attività didattiche e di verifica in presenza nelle Università, dal 19 ottobre le lezioni sono state erogate solo a distanza, sempre con la registrazione.

ESAMI E SEDUTE DI LAUREA – MODALITÀ E CALENDARIO

Per gli esami e le sedute di laurea, l'Ateneo ha tempestivamente organizzato la modalità di gestione a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams.

In particolare, a partire dal 16/06/2020 è stato possibile svolgere le verifiche di profitto sia in modalità orale, sulla piattaforma Microsoft Teams che in modalità scritta, utilizzando la piattaforma Moodle + *Lockdown Browser* + *Respondus Monitor*. La piattaforma Moodle è stata configurata in modo da consentire l'espletamento di test a risposta aperta e multipla.

Al fine di aumentare le garanzie di un corretto svolgimento delle verifiche a distanza, il Decreto Rettorale n. 536 del 21/10/2020, ha fornito l'indicazione di effettuare sempre una prova scritta (test a risposta multipla o a risposta aperta) sulla piattaforma Moodle, utilizzando il software di monitoraggio e controllo. Si è lasciata alla discrezionalità del docente un eventuale ulteriore verifica orale.

Successivamente, l'evolversi della situazione epidemiologica ha aperto la possibilità di svolgimento degli esami anche in presenza e il Decreto Rettorale n. 659 del 07/12/2020 ha specificato le modalità prevedendo tre ipotesi: a distanza, in presenza e mista. Lo svolgimento in modalità a distanza doveva prevedere una prova scritta utilizzando la piattaforma Moodle di Ateneo e l'uso del software di controllo *Respondus*. Veniva lasciata all'autonoma responsabilità del docente l'eventuale svolgimento della prova orale esclusivamente sulla piattaforma Microsoft Teams. Nel caso di modalità in presenza, lo svolgimento della verifica doveva prevedere esclusivamente la sola prova orale, nel rispetto delle esigenze di sicurezza sanitaria previste dal vigente quadro normativo e regolamentare di Ateneo. Nella modalità mista lo svolgimento della verifica di profitto doveva prevedere una prova scritta utilizzando la piattaforma Moodle e l'uso del software di controllo *Respondus* ed una eventuale prova orale, nella modalità sopra descritta.

Le sedute di laurea per i Corsi di Laurea di primo livello sono state organizzate sempre in modalità on line, mentre quelle delle Magistrali, quando l'evolversi della situazione epidemiologica ha aperto la possibilità, sono state svolte in presenza, garantendo il distanziamento.

In seguito alla proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativo all'anno accademico 2018/2019 (art. 101 del D.L. n. 18 del 16/03/2020), l'Ateneo ha provveduto a riorganizzare il calendario degli esami e delle sedute di laurea.

TIROCINI

Come evidenziato nella Relazione della Prorettrice all'Orientamento e al Placement², le azioni relative ai tirocini e, più in generale, al Placement, hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività.

Dopo una totale sospensione delle attività di tirocinio nel periodo di maggiore incidenza della pandemia, la struttura di Ateneo preposta - Ufficio Placement - ha provveduto a riorganizzare i tirocini in modalità "a distanza", così da non penalizzare ulteriormente i percorsi di formazione degli studenti. Nell'anno 2020 sono stati realizzati complessivamente n. 98 tirocini nazionali (di cui n. 93 curricolari, n. 2 extracurricolari e n. 3 per master).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Come documentato nella Relazione della Prorettrice all'Orientamento e al Placement, la struttura di Ateneo preposta - Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) - ha reagito con tempestività ed efficienza all'emergenza avviando dal mese di marzo 2020 un programma di attività "a distanza", con connotati innovativi.

² <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Orientamento%20e%20placement%202020.pdf>

Le attività di orientamento istituzionale, quali Open Day, seminari e conferenze, colloqui individuali, sono state riorganizzate in un programma di sperimentale - “*Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope*”; che si è concretizzato in una serie di iniziative: Virtual Open day, Seminari digitali interattivi, Sportello di orientamento “online”.

Durante i Virtual Open Day (32 incontri con 2.091 partecipanti) i futuri studenti hanno avuto la possibilità di: conoscere l’offerta formativa 2020/2021 per lauree triennali e a ciclo unico; confrontarsi attraverso interventi live con i docenti per conoscere le peculiarità di ciascun Corso di Studio; formulare domande per approfondimenti di loro interesse (evidenza delle attività al link <https://orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/>). Le attività di Virtual Open Day hanno avuto luogo mediante la modalità riunione di Microsoft Teams Gli interventi, che hanno avuto la durata di 25 minuti per ciascun Corso di studio, sono stati registrati e, con la collaborazione dell’Ufficio Stampa e Comunicazione, sono stati trasformati in videoregistrazioni e organizzati in una *playlist* disponibile sul canale YouTube. (evidenza dell’attività al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/06/11/video-presentazione-corsi-studio-triennale-magistrale-ciclo-unico/>).

Gli Istituti Scolastici Superiori della Campania sono stati invitati ad aderire al programma Seminari digitali interattivi, che ha proposto conferenze e seminari tematici, testimonial day, attraverso i quali gli studenti hanno potuto approfondire con i docenti dell’Ateneo tematiche di loro interesse. I 13 seminari erogati in 9 istituti sono stati registrati e, con la collaborazione dell’Ufficio Stampa e Comunicazione, sono stati trasformati in video disponibili sul canale YouTube (evidenza dell’attività al link <https://orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/>). Inoltre, i video sono stati sottoposti all’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), come da invito del MIUR, per popolare la piattaforma di INDIRE con contenuti a carattere orientativo, informativo, formativo (evidenza dell’attività al link <https://www.indire.it/luniversita-per-la-scuola/>).

Nel novembre 2020 gli Istituti Scolastici Superiori della Campania sono stati invitati ad aderire ad un programma di Moduli di Didattica Digitale Integrativa, sempre con l’obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere con consapevolezza sulle proprie inclinazioni e sulle scelte che vorranno effettuare al termine del percorso scolastico. (evidenza dell’attività al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/12/10/moduli-di-didattica-digitale-integrativa/>).

Lo Sportello di orientamento “online” è un servizio di orientamento quotidiano sulla piattaforma Skype, rivolto a singoli studenti, gestito prima dal personale del SOT e successivamente da studenti *part time* appositamente formati (evidenza delle attività al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/>) per proseguire l’attività di sostegno agli studenti che stanno concludendo il percorso di studi di scuola superiore. Inoltre è sempre rimasta attiva la casella di orientamento - orientamento.tutorato@uniparthenope.it - attraverso la quale tutti i giorni l’Ateneo ha interagito con l’utenza esterna.

Per l’orientamento alla scelta delle Lauree Magistrali sono stati organizzati, in modo analogo a quanto descritto sopra, Virtual open Day (32 incontri con 795 partecipanti e i video sono al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/16/video-presentazione-corsi-di-studio-magistrale/>) e uno sportello di orientamento “online”, gestito dal personale dell’Ufficio SOT.

Anche in relazione alle manifestazioni e saloni di orientamento, le strutture di Ateneo preposte hanno provveduto a trasformare la tradizionale modalità di partecipazione in presenza nella nuova modalità a distanza (CAMPUS ORIENTA DIGITAL <https://www.salonedellostudente.it/>, ORIENTASUD <https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/>, Virtual UNIVEXPO <https://www.virtualunivexpo.it/parthenope>). Sono stati predisposti allo scopo, in stretta collaborazione con i Coordinatori dei CdS e i docenti, manifesti, locandine e video di presentazione dell’Ateneo, video di presentazione dell’offerta formativa, per creare stand “virtuali” che costituissero l’area espositiva dell’Università Parthenope. Nel periodo di chiusura delle tipografie, si è provveduto “in house” alla realizzazione del materiale necessario.

Per gestire la situazione emergenziale si è stato potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter), proseguendo un percorso già intrapreso dall'Ufficio SOT, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi, seminari virtuali, ecc.

TOLC (TEST ON LINE CISIA)

L'Ateneo utilizza i TOLC quale test di autovalutazione per coloro che intendono immatricolarsi ai CdS di I livello dell'area economica, dell'area di ingegneria e al CdS in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione. Il superamento delle soglie previste dai CdS per il test consente l'accesso al corso di laurea senza Obblighi Formativi Aggiuntivi.

A seguito dell'emergenza Covid-19, i TOLC (Test on line CISIA), nella loro modalità standard di erogazione sono sospesi presso tutti gli Atenei di Italia e il CISIA ha messo a punto una nuova modalità di erogazione dei TOLC, denominata TOLC@CASA, per consentire agli studenti di sostenere i TOLC sempre on-line, ma direttamente dalle loro abitazioni. L'Ateneo ha aderito alla modalità TOLC@CASA.

Per l'a.a. 2020-2021 gli usuali precorsi organizzati all'inizio di settembre non sono stati erogati. Come programmato nel Piano Post *Lockdown* per le Fasi 2 e 3, l'introduzione alla disciplina con ripresa delle conoscenze di base è stata collocata nella prima settimana dei corsi di insegnamento.

SUPPORTO A STUDENTI DISABILI E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Come attestato dalla Relazione del Rettore per il Welfare degli Studenti e Politiche Giovanili³ l'Ateneo ha messo a disposizione un "Nucleo di Supporto" coordinato dal Delegato del Rettore e composto da una serie di docenti ed esperti del settore per erogare il sostegno necessario a garantire un efficace percorso universitario agli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati utilizzati tutti i supporti tecnologici di Ateneo, primo fra tutti la Piattaforma "Microsoft Teams" per dialogare ed interagire al fine di trovare soluzioni innovative ed efficaci a tutte le eventuali criticità riscontrate nel corso della vita universitaria.

Lo Sportello di Ascolto e Consulenza per Studenti con DSA e l'Ufficio per il Ricevimento in Presenza, gestito in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia (AID), sono rimasti attivi ed hanno erogato servizi a distanza (colloqui telefonici, ricevimenti a distanza tramite Piattaforma di Ateneo "Microsoft Teams", mail, tutorato didattico a distanza).

ATTIVITÀ DI PLACEMENT

Come evidenziato nella Relazione della Prorettrice all'Orientamento e al Placement⁴ le azioni di *placement* hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività.

Nell'ambito dell'incarico biennale (2019-2021) conferito, la *Fondazione Emblema*, che collabora per la realizzazione di diverse attività di Placement, ha realizzato online 4 *Coaching Week* tra aprile e dicembre 2020, all'interno del progetto *Candidati si diventa*. Ciascun evento ha previsto 5 seminari a cui hanno partecipato da un minimo di 100 a un massimo di 137 laureati. Sono state organizzate anche 3 giornate di *Recruiting Day* a distanza.

Infine, l'ufficio ha organizzato uno *sportello online*, mediante Skype con cadenza giornaliera, nonché il tutoraggio online dei tirocinanti.

ERASMUS

La Relazione del Rettore alla Internazionalizzazione⁵ documenta le iniziative attuate per rispondere ai problemi posti dall'emergenza Covid-19:

- *Flussi Outgoing 2019/20* - per lo scaglione del secondo semestre 2019/20 che a marzo 2020 era già regolarmente all'estero, si è provveduto ad una immediata e capillare informazione sugli avvenimenti e le raccomandazioni da seguire all'estero. Di concerto con la CRUI e

³ <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Welfare%202020.pdf>

⁴ <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Orientamento%20e%20placement%202020.pdf>

⁵ <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Internazionalizzazione%202020.pdf>

l'Unità di Crisi della Farnesina, si è poi avviato un certosino piano di mappatura ed aggiornamento delle posizioni all'estero degli studenti appartenenti al contingente estero in vista di un possibile (poi non avvenuto) piano di rientro nazionale dalla Spagna. In alcuni e particolari casi, l'Ateneo ha provveduto a gestire in via diretta il rientro in Italia di studenti. L'aggiornamento informativo delle disposizioni assunte dalle ambasciate all'estero è proseguito per tutto il secondo semestre 2019/20 sia con gli studenti che con le Università Partner.

- *Flussi Incoming 2019/20* - per il contingente presente in Ateneo, allo scoppio della emergenza epidemiologica si è provveduto, anche in questo caso di concerto con CRUI e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a contattare la comunità studentesca, trasmettere i dati raccolti alla stessa CRUI e a mantenere un contatto diretto con ciascun studente, tramite dall'Ufficio Servizi di Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica (USICL), fino al loro rientro in patria.
- *Flussi outgoing 2020/21* – Per il Bando 2020/21 la finestra temporale per la presentazione della domanda (data di scadenza 3 aprile 2020) è coincisa il propagarsi dell'emergenza Covid-19. Hanno presentato la domanda 400 studenti, un numero in crescita rispetto all'anno precedente (390 domande). L'emergenza ha influenzato tutte le procedure sia di selezione sia di gestione del contingente 2020/21, con numerose attività di counseling svolte in primavera ed estate 2020, volte a chiarire le prospettive di ordinarietà del programma (cui date di inizio, approssimativamente 1 settembre 2020 e 15 gennaio 2021). In considerazione dei possibili rischi di manifestazione di una seconda ondata epidemiologica, nell'estate del 2020, si è provveduto a predisporre una incentivazione (come indicato al link <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/assegnazione-borse-integrative/>) per le mobilità virtuali a seguito anche di riflessioni circa le oggettive (e non immediatamente percepibili) difficoltà riscontrate per questa specifica tipologia di mobilità. La campagna di incentivazione è stata ampiamente pubblicizzata, con specifica mira al contingente intenzionato alle partenze per il primo semestre 2020/21.
- *Flussi Incoming, contingente 2020/21* - Le Università di appartenenza, tramite USICL, sono state informate sulle modalità previste dall'Ateneo di erogazione della didattica a distanza. Al contingente del primo semestre 2020/21 (6 studenti cui si sono aggiunti altri 5 nel secondo semestre) che è stato accolto con un Welcome Day virtuale l'8 settembre 2020, sono stati offerti tutti i servizi di accesso digitale forniti alla comunità studentesca domestica. L'attività dell'USICL e dei referenti Erasmus di Scuola e di Dipartimento ha consentito di gestire in pieno equilibrio la mobilità virtuale della comunità ospite.

FORMAZIONE INIZIALE TIROCINIO - FIT- 24 CFU

Come attestato dalla Relazione del Rettore per il Welfare degli Studenti e Politiche Giovanili⁶ è stato garantito il regolare ed efficiente svolgimento di tutte le attività didattiche e gli esami nell'ambito del Percorso Formativo organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per l'acquisizione dei 24 CFU, di cui all'art. 3 del DM 616/2017, richiesti dal d.lgs. n.59/2017 per la partecipazione al Concorso Nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado (FIT- 24 CFU – Formazione Iniziale Tirocinio).

SERVIZI AGLI STUDENTI

Sul fronte dei servizi di supporto agli studenti, come documentato nella Relazione sulla Performance 2020, si è provveduto ad una semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative, con la creazione, tra l'altro, di modelli informatizzati e di modulistica operativa da utilizzare per la sottoscrizione di contratti, convenzioni ecc. per i servizi placement, al fine di incrementare e semplificare l'accesso ai tirocini, e per i servizi bibliotecari, di orientamento e di

⁶ <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/relazioni/2020/Welfare%202020.pdf>

internazionalizzazione. Sono stati forniti agli studenti strumenti informatici (personal computer), appositamente acquistati, al fine di supportare le attività di didattica a distanza.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AMMINISTRATIVO

Come documentato nella Relazione sulla Performance 2020, l'Ateneo ha posto particolare attenzione alla regolamentazione dei vari aspetti del lavoro da remoto, che ha visto coinvolti nella prima fase emergenziale, in linea con i provvedimenti nazionali, il 100% del personale di Ateneo, mentre nelle varie fasi di post *lockdown*, le percentuali di utilizzo dello *smart working* si sono progressivamente ridotte e attestate su livelli variabili, con percentuali dal 40% al 75% della presenza in servizio, in stretta connessione con la funzionalità dei servizi. In particolare, si è provveduto a porre in essere le attività operative necessarie all'attivazione del lavoro agile (studio di fattibilità, ricognizione delle attività indifferibili, comunicazioni normativamente previste ecc..) e a disciplinare i vari aspetti del lavoro da remoto (rendicontazione, assegnazione degli obiettivi, fasce di reperibilità ecc.).

Al fine di consentire un maggiore coordinamento delle attività e dei processi di tutte aree funzionali dell'Ateneo, è stato incentivato il lavoro collaborativo da remoto, la determinazione dei carichi di lavoro per obiettivi, la condivisione degli stessi con il personale attraverso riunioni in piattaforma telematica, e l'attivazione di servizi *cloud* per il supporto allo *smart working* con livelli maggiori di *cybersecurity*. In particolare, l'attivazione della piattaforma digitale di condivisione Microsoft, l'*hub* per la collaborazione Microsoft 365, ha consentito, oltre alle ordinarie attività amministrative, anche lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, degli incontri per la contrattazione decentrata.

L'emergenza pandemica ha accelerato i processi già in atto di innovazione dei sistemi organizzativi, semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei flussi documentali.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DURANTE LA PANDEMIA

L'Ateneo, a fronte dei cambiamenti nella organizzazione della didattica imposti dall'emergenza Covid ha rilevato le opinioni degli studenti, predisponendo due questionari.

La prima rilevazione, effettuata nei mesi da aprile a giugno e predisposta su richiesta del Magnifico Rettore dalla Ripartizione Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici, ha avuto lo scopo principale di individuare e monitorare tempestivamente le difficoltà incontrate dagli studenti nella didattica a distanza.

La seconda rilevazione, organizzata dal Presidio di Qualità nel mese di luglio, è stata svolta per effettuare un'indagine più approfondita sul livello generale di soddisfazione rispetto all'organizzazione di lezioni, esami, tirocini e tesi svolte durante il secondo semestre dell'a.a 2019-2020.

I risultati delle rilevazioni sono stati analizzati dai Consigli dei CdS, dalle Commissioni Paritetiche nelle loro relazioni del 2020 e dal NdV nella Relazione OPIS 2021.

Nel complesso, nonostante alcune difficoltà (soprattutto problemi legati alla connessione) una percentuale significativa di studentesse/i, ha espresso soddisfazione per la didattica erogata a distanza, valutandola di efficacia comparabile con quella in presenza in termini di livello di apprendimento. Minore gradimento è stato espresso con riferimento alla piattaforma Moodle per gli esami scritti.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione di studentesse/i 2019-20 e il confronto con le valutazioni di anni accademici precedenti, come riportato in modo dettagliato nella Relazione OPIS 2021, nel complesso evidenzia una valutazione positiva della qualità della didattica durante il periodo della pandemia.

Il NdV nelle audizioni con i CdS e i Dipartimenti ha avuto dai Rappresentanti degli studenti un riscontro positivo sull'impegno dei Docenti nel fornire supporto e sulla disponibilità all'interazione durante la fase della didattica a distanza.

Sezione I - Valutazione della Qualità

2 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

2.1 Struttura e organizzazione dell'Ateneo: breve quadro

L'Ateneo è stabilmente organizzato in 7 Dipartimenti (valori medi dell'Area geografica e Nazionali entrambi superiori a 9):

- Giurisprudenza (DiGIU),
- Studi Aziendali ed Economici (DiSAE),
- Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ),
- Studi Economici e Giuridici (DiSEG),
- Ingegneria (DING),
- Scienze e Tecnologie (DiST),
- Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

Sono presenti 2 strutture di secondo livello.

- La *Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza* (SIEGI) istituita nel 2017, alla quale hanno aderito 4 Dipartimenti: DiGIU, DiSAE, DiSAQ) e DiSEG).
- La *Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute* (SIS), costituita a novembre 2019, alla quale hanno aderito 3 Dipartimenti: DING, DiST e DiSMeB.

L'Ateneo nell'a.a. 2020-21 ha offerto 15 Corsi di Laurea Triennali (L), 16 Corsi di Laurea Magistrali (LM), 1 Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e 11 Corsi di Dottorato. Nei Prospetti 1 e 2 è riportata l'offerta formativa e nel Prospetto 3 i Corsi di Dottorato, classificati per Scuole e Dipartimenti di afferenza. In grigio sono evidenziati i 4 corsi di studio (1 Laurea Triennale con sede a Nola e 3 Lauree Magistrali) e il Corso di Dottorato attivati dall'a.a 2020-21.

Nel 2020 nell'Ateneo, come si evidenzia dalla Tabella 1, si è ridotto il numero sia dei docenti che, dopo il significativo incremento dell'anno precedente, si attesta a 343 unità (-3 rispetto al 2019), sia del personale tecnico-amministrativo (PTA) 256 unità, (-5 rispetto al 2019). Il rapporto numero di docenti rispetto a unità di PTA dell'Ateneo risulta pari a 1,34, valore superiore rispetto a quello medio sia di Area Geografica (1,01) che Nazionale (0,89).

Il numero di studenti al primo anno conferma un trend di crescita, mentre con riferimento agli iscritti totali si registra un'inversione di tendenza, un lieve aumento (+1,7%) (Tabella 2). In particolare, il numero degli immatricolati puri (L e LMCU) è risultato in significativo aumento nel 2020 e, considerando anche gli iscritti per la prima volta a LM, il totale ha raggiunto le 3.054 unità (+16% rispetto al 2019).

Il numero di laureate/i entro la durata normale del corso è risultato, anche nel 2020, in aumento a fronte di una leggera contrazione del numero totale di laureati (Tabella 3). In termini di rapporto percentuale laureate/i in corso sul totale si attesta al 53% (segnalando un netto incremento rispetto al 2019), valore superiore di 4 punti rispetto alla media dell'Area Geografica ma inferiore al dato medio Nazionale (- 4 punti).

Il numero di ore erogate di didattica, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, sono risultate nel 2020 pari a 35.580 (36.357 nel 2019). Il numero di ore di didattica erogata nel 2020 è stato pari a 46.242 (46.557 nel 2019), contro un numero di ore di didattica potenziale pari a 34.080 (32.220 nel 2019).

La struttura della *Governance* di Ateneo per il triennio 2019-2022 è illustrata nel Prospetto 4.

2.2 Sistema di Assicurazione della Qualità

L'architettura e il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità sono descritti in due Documenti: 1 Sistema di Assicurazione della Qualità (del 2018) e il Manuale della Qualità. Il Manuale della Qualità del 2018, è stato revisionato due volte nel corso del 2020.

La prima revisione, Manuale della Qualità rev.2020 (01/10/2020), è stata approvata dal SA in data 8/10/2020 e dal CdA in data 9/10/ 2020 ed è stata analizzata nella Relazione AQ 2020.

La seconda revisione, approvata da SA e CdA il 09/12/2020, ha introdotto ulteriori modifiche e una razionalizzazione separando due documenti:

- Manuale della Qualità 2020 - Parte generale - Edizione 4, da ora in avanti MdQ 2020 - Ed.4, che presenta l'architettura del sistema AQ di Ateneo, gli attori del sistema e la descrizione di 3 processi: Gestione della documentazione, Didattica, Ricerca e Terza Missione.
- Manuale della Qualità 2020 – Procedure - Edizione 4, con la descrizione di una serie di procedure intese come *best practice* di Ateneo. Le Procedure, sono le seguenti:
 - ✓ Procedura 1: Gestione dell'immatricolazione/iscrizione
 - ✓ Procedura 2: Svolgimento prove finali e attribuzione del voto di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico
 - ✓ Procedura 3: Assegnazione dei carichi didattici e conferimento di incarichi
 - ✓ Procedura 4: Guida alla procedura di domanda tesi on line
 - ✓ Procedura 5: Manuale d'uso Piattaforma Microsoft Teams
 - ✓ Procedura 6: Manuale esami online
 - ✓ Procedura 7: Guida alla fascicolazione dei verbali degli organi di governo.
 - ✓ Procedura 8: Vademecum alla fascicolazione dei verbali degli organi di governo
 - ✓ Procedura 9: Manuale della gestione documentale
 - ✓ Procedura 10: Manuale d'uso per l'abilitazione dell'accesso remoto e condivisione dei file
 - Allegato 1 Dettaglio delle specifiche di accesso dei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrali a ciclo unico
 - Allegato 2 Conoscenze richieste per l'ammissione a ciascun corso di laurea magistrale

In questo paragrafo sono riportati alcuni prospetti tratti MdQ 2020 - Ed.4 utili per delineare l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità, mentre valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV sono riportate nei capitoli 2, 3 e 4 della presente Relazione.

L'architettura del sistema AQ di Ateneo applica il metodo di gestione del ciclo di Deming, che prevede 4 fasi: pianificazione dei processi (plan), esecuzione (do), monitoraggio autovalutazione e valutazione (check) e riprogettazione e implementazione di azioni correttive (act). Tale modello è adottato per tutti i processi (Didattica, Ricerca e Terza Missione), a livello sia centrale (Ateneo), sia periferico (CdS o Scuola/Dipartimento a seconda degli ambiti) e si alimenta iterativamente in modo bidirezionale con il continuo scambio di informazioni. L'orizzonte temporale può essere di breve (annuale), di medio (triennale) e di lungo periodo (sessennale).

I Prospetti da 5 a 10, tratti dal MdQ 2020 - Ed.4, consentono di visualizzare, per ciascuna fase del ciclo, i processi, gli attori, le responsabilità, la documentazione e l'interazione tra gli attori.

È opportuno evidenziare che le fasi di monitoraggio e di eventuale riprogettazione dei processi vengono descritte annualmente nei Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) dove, in funzione dei risultati raggiunti, sono individuate eventuali azioni correttive. I DARPA sono previsti a livello periferico (CdS, Scuola, Dipartimento) e centrale (Ateneo), per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.

IL MdQ 2020 - Ed.4 (pag. 16) riporta le seguenti indicazioni metodologiche per la fase di analisi e monitoraggio. *“prevede lo studio statistico dei valori temporali degli indicatori scelti per ciascun obiettivo al fine di valutarne l'andamento. Tale metodologia è stata adottata per tutti gli obiettivi, le azioni e i relativi processi proposti dai documenti strategici di Ateneo predisponendo:*

- gli andamenti di ciascun indicatore nel corso degli anni precedenti ai tre anni accademici oggetto del Programma Triennale;

- la regressione lineare con i dati disponibili per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i tre anni accademici del Programma Triennale che vengono, quindi, assunti come i target (valori attesi) sia intermedi (primi 2 anni del programma triennale) sia come valore finale (ultimo anno del Programma triennale). I valori di target che l'Ateneo intende

raggiungere nei tre anni del Programma sono chiaramente evidenziati e sono definiti dall'extrapolazione in tali anni della retta di regressione;

*- l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$, determinato con il test *t* di Student. Tale intervallo rappresenta il range di tolleranza in cui il valore atteso può variare nell'ambito di un andamento positivo dell'indicatore, viceversa il risultato è negativo”*

L'Ateneo ha una sezione del sito web dedicata alla Assicurazione della Qualità (da ora in avanti sito web AQ), che consente di accedere alla documentazione distinguendo tra livello Centrale e Periferico con riferimento a Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Il Prospetto 11 riporta i principali Attori del sistema AQ. Nel MdQ 2020 - Ed.4 sono opportunamente dettagliati i rispettivi compiti e ruoli, nell'ordine di seguito riportato:

- Organi di governo
- Nucleo di Valutazione
- Presidio della Qualità
- Direttore del Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- Coordinatore di Corso di Studio
- Consiglio di Corso di Studio
- Gruppo di Assicurazione della Qualità dei CdS
- Comitati di indirizzo
- Presidente della Scuola Interdipartimentale
- Consiglio della Scuola Interdipartimentale

Il Presidio della Qualità (PQA), nell'attuale composizione nominato con D.R. 824/2019, risulta formato da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti dell'Ateneo, dal Dirigente della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi e dalla Responsabile dell'Ufficio Affari Generali.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), istituita presso ogni Dipartimento, è composta da un Docente e un Rappresentante della componente studentesca, per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

I Comitati di indirizzo, istituiti dal 2018 (D.R. n.19 del 17/01/2018,) presso ciascun Dipartimento sono costituiti coinvolgendo soggetti rappresentativi del mondo del lavoro, con compiti di consultazione per la valutazione di fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali di ciascun Corso di Studio. Sono previsti più incontri tra i CdS e i Comitati di indirizzo durante l'anno con lo scopo di consentire il miglior incontro possibile tra domanda e offerta formativa (MdQ 2020 - Ed.4, pag 39).

2.3 Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4

Ai fini della valutazione del sistema AQ a livello di Ateneo, in linea con la Relazione AQ 2020, si è proceduto per ogni punto di attenzione a riportare, come base di partenza, gli elementi salienti delle conclusioni della CEV, per poi documentare le eventuali Attività realizzate o programmate dall'Ateneo in relazione ad esse e alle osservazioni/raccomandazioni espresse dal NdV nella Relazione AQ 2020 (implementazione suggerimenti). Infine, quando ritenuto opportuno, sono proposte le valutazioni del NdV dell'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ, segnalando eventuali osservazioni e raccomandazioni.

2.3.1 RI - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

RI.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “Per quanto riguarda visione della qualità, politica per la qualità e strategie della didattica ... si può affermare che l'Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.

Anche se **manca la definizione di una politica per la qualità** capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la didattica ribadisce la vocazione ‘marina’ dell'Ateneo, definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; **non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.**

Il piano strategico non definisce target di risultato: la scelta dell'Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Didattica (DARPA) Ateneo e può essere considerato una ‘buona pratica’, anche se si ritiene che **la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell'Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'Ateneo nella definizione della azioni di loro competenza.**

Il procedimento di autovalutazione adottato dall'Ateneo tiene anche implicitamente in considerazione le potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nel 2020 sono stati predisposti il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021 (approvato da SA e CdA 20/01/2020), e il Programma Triennale 2019-2021 (approvato SA e CdA 11/02/2020). Il NdV nella Relazione AQ 2020 aveva formulato: ai Prorettori come invito/suggerimento (n.1) a procedere ad un sistematico monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale 2019-2021 e a presentare i risultati raggiunti nella loro Relazione annuale; e ai Prorettori competenti una specifica raccomandazione (n.12) di monitorare l'efficacia delle azioni programmate con riferimento alla didattica innovativa (Capitolo 3), all'orientamento (Capitolo 6) e all'internazionalizzazione (Capitolo 5).

Con riferimento a questi due punti, il DARPA Didattica 2020 (approvato da SA e CdA in data 08/03/2021) riporta che “relativamente all'anno 2020, sono state compilate le relazioni dai Prorettori per la Didattica e Affari Istituzionali, alla Terza Missione, all'Orientamento e Placement, alle Tecnologie Informatiche, alla Internazionalizzazione, per il Welfare degli Studenti e Politiche Giovanili. Non è stata consegnata la relazione dal Prorettore alla Ricerca e Innovazione.

In queste relazioni solo i Prorettori alla Terza Missione e all'Orientamento e Placement hanno effettuato un monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale 2019-2021, mentre il Prorettore alle Tecnologie Informatiche ha esaminato le azioni condotte relativamente al piano post-lockdown. Nelle altre relazioni, i Prorettori hanno descritto le azioni compiute, ma senza legarle al Programma Triennale. I Prorettori competenti nelle loro relazioni annuali 2020 hanno effettuato un resoconto puntuale delle azioni da loro svolte. Manca talvolta una valutazione della loro efficacia”.

Il SA, nella seduta nella quale ha approvato il DARPA, concordando con le indicazioni del NdV, ha raccomandato ai Prorettori di effettuare un attento monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale 2019-2021 nonché dell'efficacia delle azioni nelle loro prossime relazioni annuali.

Il NdV nella Relazione AQ 2020, aveva anche raccomandato all'Ateneo (raccomandazione n.1) di definire nei Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) annuali dei target di risultato per le azioni da implementare, indicando con chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.

Il DARPA Didattica 2020, nella prima parte, analizza l'evoluzione di tutti gli indicatori del cruscotto ANVUR di Ateneo, evidenziando quelli utilizzati come indicatori, misura diretta o indiretta, per le azioni previste nel Piano Strategico e nel Programma Triennale di Ateneo. Per ciascun indicatore sono definiti i target per il 2020 e il 2021.

Il DARPA Ricerca e DARPA Terza Missione sono analizzati rispettivamente nei punti di attenzione R4.A.2 e R4.A.4.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'esplicita indicazione fornita dal SA ai Prorettori con riferimento al monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale 2019-2021 e della loro efficacia e raccomanda ai Prorettori di implementarle nelle loro Relazioni annuali 2021.

Con riferimento alla metodologia per la definizione dei target, considerando la valutazione espressa dalla CEV (Relazione finale, Analisi delle fonti pag. 11), il NdV, nella Relazione AQ 2020, aveva rilevato le modifiche apportate nel Manuale della qualità rev.2020 (approvato dal SA in data 8/10/2020 e da CdA. in data 9/10/2020) con riferimento a *“la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i successivi anni accademici che vengono quindi confrontati con i target che l'Ateneo ha stabilito in fase di plan, in modo da effettuare una valutazione sulla possibilità di raggiungere tali target”*. Sulla base di questo testo, il NdV aveva considerato la procedura in linea con le osservazioni della CEV sulla necessità di definire i target di risultato intermedi e finali dei propri obiettivi strategici non sulla base di un'analisi previsionale. Anche il DARPA 2020 (pag. 113) riporta che *“L'Ateneo ha, inoltre, approvato un nuovo Manuale della Qualità (S.A. in data 8/10/2020 e C.d.A. in data 9/10/2020) dove, recependo le osservazioni ricevute dalla CEV, è stata rivista la procedura per la definizione dei target nei documenti strategici di Ateneo, che dovrebbe condurre alla loro definizione in fase di plan. Nella fase di check le stime dei valori attesi verranno utilizzati come strumento per valutare lo scostamento dal target stabilito, in modo da effettuare una valutazione sulla possibilità di raggiungerli”*.

Il NdV rileva che nella successiva revisione del Manuale, MdQ 2020 - Ed.4 (approvata il 9/12/2020), a pagina 16, con riferimento alla metodologia, è stata inserita una nuova versione del testo, in particolare *“la regressione lineare con i dati disponibili per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i tre anni accademici del Programma Triennale che vengono, quindi, assunti come i target (valori attesi) sia intermedi (primi 2 anni del programma triennale) sia come valore finale (ultimo anno del Programma triennale). I valori di target che l'Ateneo intende raggiungere nei tre anni del Programma sono chiaramente evidenziati e sono definiti dall'extrapolazione in tali anni della retta di regressione”*. Questo testo, che ricalca quello del Manuale del 2018 che recita *“la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i successivi anni accademici che rappresenteranno i target a cui l'Ateneo deve tendere come obiettivo nell'ambito del processo di assicurazione della qualità”*, non sembra risultare in linea con le indicazioni della CEV.

Il NdV **ribadisce** che l'approccio adottato nella determinazione dei target (analisi delle regressioni), per quanto teso al miglioramento dei valori degli indicatori, non appare collegato alla identificazione di chiare strategie e all'analisi approfondita delle cause delle criticità rilevate.

RI.A.2 - Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. L'Architettura del sistema AQ di Ateneo è stata oggetto di alcune osservazioni da parte della CEV anche nei punti di attenzione R4.A.1 e R4.A.4

che il NdV ritiene opportuno nella presente Relazione considerare nel loro insieme, essendo relative alla struttura organizzativa dell'AQ.

In particolare nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia (R1.A.2) che *“la struttura organizzativa dell’Ateneo appare potenzialmente adeguata e funzionale ai fini della realizzazione del piano strategico e del soddisfacimento delle esigenze di AQ, anche se, a livello documentale, sono presenti alcune incongruenze nell’indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell’AQ della didattica”*. Analoga osservazione su *incongruenze nell’indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte* è stata formulata per la Ricerca (R4.A.1). Mentre per la Terza Missione (R4.A.4) la CEV ha evidenziato che *“Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la responsabilità dell’AQ della terza missione è in capo al Delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione”, ma la Parthenope gestisce in maniera articolata le attività di terza missione, con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, senza che sia stato definito il sistema di AQ e, in particolare, la struttura organizzativa per l’AQ della terza missione.*

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Come documentato della Relazione del PQA 2020, nella nuova versione del MdQ 2020 - Ed.4 sono stati modificati alcuni aspetti, seguendo l’indicazione ricevuta dalla CEV con riferimento alla didattica. In particolare, le incongruenze nell’indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell’AQ della didattica, relative alla descrizione degli attori del sistema non coerente con la Tavola riassuntiva dei principali attori del Sistema di AQ, sono state superate predisponendo una nuova versione della Tavola riassuntiva. (riportata nel Prospetto 11). Nello specifico l’incongruenza rilevata era relativa al mancato inserimento della Scuola Interdipartimentale nel prospetto.

Inoltre, in risposta a quanto rilevato dalla CEV in sede di analisi a distanza della documentazione inviata dall’Ateneo, sono stati eliminati dei refusi nella tabella processi di Ateneo fase *check*, relativi alla documentazione richiesta al PQA. In particolare, dalla tabella sono stati eliminati i riferimenti alla predisposizione da parte del Presidio di una serie di Relazioni di funzionamento sistema di AQ: didattica a livello centrale, ricerca livello centrale, ricerca e terza missione di Dipartimento (Prospetto 7 in allegato). Resta come documentazione sulla attività del PQA, la Relazione, *“almeno con cadenza annuale, agli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ”* (MdQ 2020 - Ed.4 pag. 36), da trasmettere agli Organi di Governo e al NdV (Prospetto 9).

Nel MdQ 2020 - Ed.4 non sono state ancora riviste le parti relative all’organizzazione della qualità per Ricerca e Terza Missione, in funzione delle osservazioni dalla CEV e del NdV (raccomandazione n. 2).

Come specificato nel DARPA Didattica 2020 *“L’organizzazione dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione, con particolare riferimento al coordinamento tra organi di Dipartimento e Referenti di Ateneo sarà oggetto di Audizioni che il Presidio effettuerà nel 2021 con:*

- 1. Prorettore alla Ricerca e Responsabili nei Dipartimenti*
- 2. Prorettore alla Terza Missione e Responsabili nei Dipartimenti*

Solo a valle di una compiuta definizione dell’architettura dei processi di AQ di Ricerca e Terza Missione verrà proposta una nuova modifica del MdQ”.

Come documentato nella Relazione intermedia delle attività, il PQA ha organizzato nel corso del 2021 quattro incontri con prorettori alla Ricerca e alla Terza Missione, (ad un incontro hanno partecipato anche i delegati dei Dipartimenti sui temi di Ricerca e Terza Missione e il Dirigente della Ripartizione Ricerca); per discutere delle procedure AQ e del *template* dei documenti AQ (nello specifico il DARPA).

Nel MdQ 2020 - Ed.4 si rilevano, come ulteriori modifiche rispetto al precedente manuale analizzato dalla CEV, l’inserimento di due paragrafi dedicati al documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca e Terza Missione, per i quali si rimanda al prossimo punto di attenzione.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** di portare rapidamente a termine l'adeguamento del Manuale della Qualità anche con riferimento ai processi AQ per Ricerca e Terza Missione e la sua implementazione nelle diverse strutture.

Il NdV, in diverse occasioni, ha avuto modo di rilevare, presso docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, una non adeguata conoscenza dell'organizzazione e della documentazione richiesta dal sistema AQ. **Come già raccomandato** nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n.3), i contenuti del Manuale della Qualità dovrebbero essere resi evidenti a tutta la comunità accademica e al personale tecnico amministrativo e, per le parti di più specifico interesse, agli studenti attraverso un'adeguata e capillare attività di informazione e formazione.

RI.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia *“Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo e gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e sottopongono periodicamente (annualmente) a riesame il funzionamento del sistema di AQ, anche se il processo non è ancora a regime e, a livello documentale, non ci sono chiare evidenze della presa in considerazione di quanto raccomandato dal NdV.*

Il PQA monitora la completezza e il rispetto dei termini della compilazione di SUA-CdS, SMA, RRC e delle Relazioni annuali delle CPDS, ma manca una programmazione degli adempimenti che permetta sia un esame ponderato e la restituzione di un feedback sui documenti predisposti da CdS e Dipartimenti da parte del PQA sia a CdS e Dipartimenti una adeguata revisione dei documenti.

Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento, anche se mancano evidenze di una sistematica rilevazione delle loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Con riferimento alla documentazione, come raccomandato anche dal NdV nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n. 5), è stata predisposta una programmazione delle tempistiche dei DARPA (Didattica, Ricerca e Terza Missione) a livello periferico e centrale.

In particolare, nel MdQ 2020 - Ed.4, sono stati inseriti specifici paragrafi dedicati ai DARPA che forniscono una breve definizione dell'obiettivo del documento (*esaminare annualmente sulla base dei risultati della fase di check degli indicatori corrispondenti alle azioni intraprese dall'Ateneo negli specifici ambiti e propone azioni correttive al fine di correggere eventuali criticità nel processo*) corredata da un prospetto dove sono indicati: attività, responsabili, tempistiche e soggetti a cui trasmettere il documento. I Prospetti sono riportati in allegato, numerati da 11 a 13.

Si sottolinea che per il DARPA Didattica, al fine di snellire le procedure di AQ di Ateneo, su proposta del PQA, è stato eliminato il DARPA a livello di Dipartimento, prevedendo solo un DARPA Didattica della Scuola.

Come riportato nei tre Prospetti 11-13, nella redazione dei DARPA, sia a livello centrale che periferico, è esplicitato che si terrà in considerazione sia l'analisi statistica degli indicatori sia della Relazione del NdV e per i DARPA a livello centrale di quelli a livello periferico.

Per dare chiare evidenze della presa in considerazione di quanto raccomandato dal NdV, nel DARPA Didattica 2020, la seconda parte riporta in modo dettagliato le azioni intraprese dall'Ateneo in risposta agli inviti, suggerimenti e raccomandazioni formulati nella Relazione AQ 2020.

Quanto al monitoraggio da parte del PQA della completezza e rispetto dei termini per la compilazione della documentazione la sollecitazione della CEV a predisporre *una programmazione degli adempimenti che permetta sia un esame ponderato e la restituzione di un feedback* sui documenti predisposti da CdS e Dipartimenti da parte del PQA sia a CdS e Dipartimenti una *adeguata revisione dei documenti*, è stata recepita. Come riportato nella Relazione 2020 del PQA. *il PQA produrrà annualmente uno scadenziario, desunto dal MdQ che verrà distribuito ai vari attori.*

Il NdV, nella Relazione AQ 2020, aveva raccomandato (raccomandazione n. 4) la predisposizione di linee guida per tutta la documentazione AQ, in modo da garantire il necessario livello di analisi con riferimento sia alle fasi di individuazione delle criticità, implementazione delle azioni correttive e verifica dei risultati raggiunti, sia alla verifica di come eventuali criticità e/o i suggerimenti forniti dalla CEV, dal NdV o dalle CPDS (per la Didattica) sono state affrontate e/o implementati.

Il PQA nel 2020 e 2021 ha elaborato e pubblicato sul sito AQ alcune linee guida-indicazioni per la compilazione (*template*), in dettaglio:

[Indicazioni compilazione relazione CPDS \(2020\)](#)

[Indicazioni compilazione scheda insegnamento \(2020\)](#)

[Indicazione compilazione regolamento didattico \(2021\)](#)

[Indicazioni Linee guida consultazione parti esterne \(2021\)](#)

[Indicazioni compilazione Documento di Analisi e Riprogettazione Ricerca e terza Missione di Dipartimento \(2021\)](#)

[Indicazione compilazione regolamento del Corso di Studi \(2021\)](#)

[Indicazione compilazione documento servizi del CdS agli studenti \(2021\)](#)

Un *template* per il DARPA Didattica dei CdS è ancora in corso di elaborazione e il PQA prevede, nella Relazione intermedia delle attività 2021, di inviarlo entro fine ottobre ai Coordinatori.

Sul sito AQ sono presenti altre linee guida elaborate in anni precedenti:

[Indicazioni compilazione riesame ciclico \(2017\)](#)

[Indicazioni compilazione scheda monitoraggio annuale \(2017\)](#)

[Indicazioni compilazione SUA-CdS 2017](#)

[Indicazioni compilazione SUA-CdS 2018](#)

Nel 2020 sono state predisposte anche, due linee guida, “Indicazioni per la compilazione della Relazione OPIS CdS” e “Indicazioni per la compilazione della Relazione Laureandi CdS”, che come già rilevato nella Relazione AQ 2020, non sono stati inseriti nel sito web AQ.

Per quanto riguarda l’acquisizione delle opinioni del personale e degli studenti, nel 2020 è stato pubblicato il primo Report del Progetto *Good Practice* che attraverso indagini di *customer Satisfaction* monitora la percezione del livello della qualità dei servizi offerti all’utenza. Le indagini hanno riguardato i docenti, il personale tecnico amministrativo e gli studenti. Gli esiti della rilevazione sono stati analizzati e commentati nella Relazione sulla Performance 2020. Con riferimento specifico all’indagine che ha coinvolto gli studenti le evidenze sono state discusse anche nella Relazione OPIS 2021.

L’Ateneo, a fronte dei cambiamenti nella didattica imposti dall’emergenza Covid-19, nel 2020 ha rilevato le opinioni degli studenti, predisponendo due questionari. L’analisi dell’esito dei questionari è stata condotta dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, secondo delle linee guida predisposte dal PQA (linee guida per la stesura del “Monitoraggio della didattica a distanza durante l’emergenza Covid-19”) e i risultati inclusi nelle Relazioni annuali. Le evidenze sono state discusse nella Relazione OPIS 2021.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'impegno degli Organi Accademici (OO.AA) dell'Ateneo, nel completare la definizione del processo documentale e la programmazione delle scadenze, oltre che, nello specifico, del PQA nel pianificare le attività di monitoraggio e nella predisposizione di *template* per la documentazione, formulando alcune osservazioni e raccomandazioni.

Il NdV evidenzia che, a differenza dei processi relativi a Didattica e Ricerca e Terza missione, non viene ancora predisposto un documento di riesame per i processi di AQ, in modo da valutare complessivamente il funzionamento del sistema di AQ e valutare con approccio pro-attivo eventuali interventi per il suo miglioramento. Il NdV **suggerisce** pertanto di far evolvere la Relazione annuale del PQA in un documento di riesame che preveda non solo la rendicontazione delle attività svolte, ma una analisi critica sul sistema di AQ tesa ad evidenziare eventuali aspetti problematici o migliorabili e a definire le azioni che si intendono realizzare a riguardo.

Il NdV **segnala** all'Ateneo le esperienze di alcuni Atenei italiani (per esempio, Università di Parma e Università di Modena e Reggio Emilia) che hanno avviato processi formalizzati di revisione critica del funzionamento del sistema generale di AQ sotto la responsabilità diretta degli OO.AA. Tali esperienze prevedono che il "Riesame generale" sia condotto sotto il diretto controllo dei vertici dell'Ateneo. Il materiale di base per tale riesame è preparato da organi e funzioni di presidio e di valutazione (PQA, NdV, altri uffici), mentre il momento decisionale sugli eventuali interventi da effettuare è di competenza degli OO.AA.

Con riferimento ai DARPA, il NdV rileva che il DARPA Didattica presenta una rendicontazione delle azioni con cui l'Ateneo ha affrontato (o programma di affrontare) in modo completo gli inviti, suggerimenti e raccomandazioni formulati dal NdV nella Relazione AQ 2020. Nello specifico il DARPA Didattica ha affrontato tutti i punti sollevati, anche quelli relativi alla Ricerca e alla Terza missione. A riguardo il NdV **raccomanda** per il prossimo anno di riportare, con un'impostazione analoga, le questioni relative alla Ricerca e Terza Missione negli specifici DARPA.

Il NdV **raccomanda** al PQA il rispetto della tempistica programmata per l'invio ai Coordinatori delle linee guida del DARPA Didattica dei CdS. Il NdV nella Relazione del PQA non trova evidenza di un processo di concertazione con i Coordinatori dei CdS nella fase di predisposizione del *template*, come suggerito nella Relazione AQ 2020 (invito/suggerimento n. 8).

Il NdV **rileva** che a livello periferico (Dipartimenti) viene redatto un unico documento, il DARPA Ricerca e Terza Missione (come da *template* del PQA), mentre nel MdQ 2020 - Ed.4 risultano come due documenti e sono previste scadenze temporali diverse. Si **raccomanda** di affrontare questa incongruenza. Si rileva inoltre: un refuso relativo a destinatario del DARPA Ricerca Dipartimento, indicato nel Prospetto 13 come da inviare ai Direttori di Dipartimento (destinatario il Rettore).

Il NdV **suggerisce** al PQA di rendere disponibili e accessibili a tutti lo scadenziario interno predisposto attraverso la pubblicazione sul sito web AQ.

Il NdV ha rilevato, in alcuni casi, significativi ritardi o non coerenza temporale nella predisposizione della documentazione AQ rispetto alle scadenze indicate nel MdQ 2020 Ed.4 (DARPA Didattica delle Scuole; DARPA Ricerca e DARPA Terza Missione a livello Centrale). L'opportunità di stabilire scadenze più funzionali agli obiettivi della documentazione, sia a livello centrale e che periferico, sono state segnalate al NdV in diverse occasioni ed esplicitamente menzionate anche nell'Aggiornamento della Relazione dei Prorettori alla Ricerca e Terza Missione i Prorettori. Il NdV **invita** il PQA ad organizzare una consultazione con tutti i soggetti coinvolti nel sistema AQ per programmare scadenze appropriate per tutti i documenti, funzionali al monitoraggio ai due livelli, centrale e periferico, e cadenzati in modo da consentirne il rispetto.

Con riferimento alle rilevazioni del Questionario del Progetto *Good Practice*, il NdV **ribadisce** l'esigenza di prevedere l'utilizzo delle valutazioni dei servizi fruiti dagli stakeholder per l'individuazione di azioni di miglioramento e di target per la performance organizzativa.

RI.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “L’Ateneo assegna allo studente un ruolo partecipativo nelle decisioni non solo degli organi di governo, ma anche in organi di controllo e garanzia, in organi consultivi e nelle strutture dell’Ateneo.

*La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata sia a livello rappresentanti sia a livello ‘studente semplice’ e i pareri e le proposte di rappresentanti e studenti sono effettivamente prese in considerazioni da parte degli organi e delle strutture competenti. **Manca ancora, tuttavia, una sistematica attività di informazione sull’AQ e all’AQ delle rappresentanze studentesche**”.*

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Il NdV ha preso atto di quanto indicato nella Relazione del PQA 2020 e nel DARPA Didattica 2020. L’attività di formazione si è interrotta nel 2020 a causa dell’emergenza Covid e riprenderà nel corso del 2021 con giornate di informazione e formazione rivolte a tutta la comunità accademica e al Personale Tecnico Amministrativo, svolte su piattaforma Teams. Verranno organizzate giornate mensili di formazione, erogate su piattaforma Teams, rivolte alle varie componenti della Comunità accademica, quali: studenti, PTA, Coordinatori CdS, Presidenti CPDS, Direttori. Verrà incentivata la partecipazione a queste giornate.

Come aggiornamento, la Relazione intermedia delle attività del PQA, riporta che il PQA ha programmato di avviare l’attività formativa degli studenti, entro fine ottobre, anche tenendo conto delle indicazioni che emergeranno nel Workshop telematico organizzato per il 7 ottobre 2021 dal CONPAQ “La partecipazione degli Studenti all’Assicurazione della Qualità”.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** al PQA, già formulata nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n. 3), di predisporre un opportuno piano di formazione per gli studenti sul funzionamento del sistema di AQ, in particolare per quelli impegnati negli Organi per la AQ. Il NdV **chiede** di poter trovare una rendicontazione delle iniziative intraprese nella Relazione annuale sulle attività svolte dal PQA.

RI.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni, relativamente agli aspetti da considerare in questo punto di attenzione, la CEV evidenzia alcuni elementi di debolezza. In particolare, per quanto attiene alle pur positive azioni rivolte all’orientamento “... **non emergono tuttavia specifiche evidenze in ordine agli esiti del monitoraggio dell’efficacia delle azioni poste in essere, in particolare rispetto agli indicatori individuati nel piano strategico**”. Inoltre, la CEV segnala la ancora **scarsa incisività delle azioni proposte per migliorare il reclutamento di studenti stranieri**. Un ulteriore punto di debolezza segnalato dalla CEV riguarda la **manca di attività di sostegno per studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di percorsi per gli studenti più preparati e motivati**”.

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Nell’implementazione del Programma triennale 2019-2021 l’Ateneo ha realizzato numerose attività per riorganizzare e potenziare le attività di orientamento in ingresso e in itinere. Dette attività sono documentate in modo accurato ed esaustivo nella Relazione della Prorettrice all’Orientamento e Placement 2020 e nel documento di aggiornamento richiesto dal NdV.

Tra le iniziative per riorganizzare e potenziare le attività di orientamento in ingresso sono da sottolineare:

- la definizione di un assetto organizzativo per una gestione efficiente delle attività di orientamento, con chiara identificazione di responsabilità e ruoli, in particolare referenti a livello di Scuola e di singolo CdS al fine di bilanciare la necessità rispondere alle specificità e sfruttare le sinergie;
- il potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso con strumenti innovativi (realizzazione di un navigatore di orientamento denominato Parthenope orienta <https://orienta.uniparthenope.it/> ; predisposizione di Website per ciascuna delle due Scuole, organizzazione di *virtual open day* e implementazione di uno sportello orientamento on line per colloqui individuali, potenziamento dell'uso dei social media).

La Relazione della Prorettrice all'Orientamento e Placement propone una valutazione dell'efficacia delle azioni considerando l'incremento del numero di immatricolati.

Nella Relazione della Prorettrice all'Orientamento e Placement 2020, si segnalava che, avendo concentrato le risorse disponibili nella complessa riorganizzazione delle attività di orientamento a distanza, non era risultato stato possibile mettere in atto, in maniera organica e sistematica, le iniziative e le attività proposte nella Programmazione di Orientamento 2019-2022 con riferimento agli obiettivi del Piano Strategico Obiettivi: O.D.11 - O.D.14 (Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso frequenza lezioni/ preparazione/ superamento dell'esame - Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio).

Le azioni programmate sono state avviate nel 2021, in stretta collaborazione, dalla Prorettrice all'Orientamento e Placement e dal Rettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali. Nello specifico le azioni, il cui stato di avanzamento è ben documentato nei due aggiornamenti alle relazioni richiesti dal NdV, sono in tre direzioni:

1) supporto agli studenti di primo anno, fornito attraverso la predisposizione da parte dei Docenti di materiale didattico in formato digitale e di prove di simulazione della verifica di profitto in modalità "navigabile" per la fruizione mediante le piattaforme telematiche Microsoft Teams e Moodle;

2) potenziamento del tutorato per studenti del primo anno, attraverso esercitazioni tematiche su argomenti individuati dal Docente titolare dell'insegnamento, quale nucleo dei saperi per il superamento della verifica di profitto, e incontri dedicati a chiarimenti, approfondimenti, correzione delle risposte e indicazioni per il corretto svolgimento delle prove (progetto denominato POT Azione 2). Per l'erogazione di questo servizio, di concerto con i Coordinatori dei CdS, sono stati individuati 30 insegnamenti, in base all'analisi delle percentuali di superamento degli esami dei piani di studio dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, relative all'a.a. 2019/2020;

3) cicli di incontri tenuti da studenti di Dottorato di ricerca dell'Ateneo o di Studenti senior (II anno di laurea magistrale), rivolti a studenti che hanno conseguito zero o un numero ridotto di CFU, per l'espletamento di attività tutoriali, didattico-integrative e di recupero.

Significativo è stato anche l'impegno con riferimento alla partecipazione al Piano Lauree Scientifiche (PLS) e ai Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che si è concretizzata in 3 progetti.

Sono state implementati diversi interventi previsti nel Programma triennale 2019-2021 per attrarre studenti internazionali (Azione 3 dell'Obiettivo O.D.8 Potenziamento dell'Internazionalizzazione dei corsi di studio). Tra i principali risultati, documentati nella Relazione Rettore all'Internazionalizzazione per il 2020, si evidenzia: per la promozione dell'Ateneo su scala internazionale la firma della convenzione triennale con UNI-ITALIA; la rivisitazione dei canali comunicativi con la creazione di una sezione del sito di Ateneo dedicata a studenti e ricercatori stranieri (<https://international.uniparthenope.it/>); l'aumento del numero di partner universitari esteri con cui sono stati stipulati accordi di mobilità strutturata; la razionalizzazione e semplificazione della gestione delle procedure interne collegate alla

immatricolazione internazionale e delle procedure di accoglienza; l'organizzazione di welcome day e l'erogazione di corsi di italiano a favore del corpo studentesco internazionale.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'impegno dell'Ateneo nell'implementazione delle azioni del Piano Triennale, che ha portato ad una significativa razionalizzazione e potenziamento della attività di orientamento e di sostegno degli studenti durante il percorso di apprendimento. Analogo apprezzamento per le azioni implementate per attrarre studenti internazionali.

Il NdV **invita la Prorettrice all'Orientamento e Placement** ed il **Prorettore all'Internazionalizzazione** ad una sistematica attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni implementate, considerando gli opportuni indicatori (D.M. n. 989/2019), da documentare nella prossima Relazione annuale.

R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

Punteggio attribuito dalla CEV - 8 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con il proprio piano strategico e tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale di riferimento, si caratterizzi per una offerta formativa rivolta al settore 'mare', e delle sue potenzialità di sviluppo.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nell'a.a. 2020-21 sono stati attivati, con le finalità già presentate nella Relazione AQ 2020, i 4 nuovi CdS:

- i. Corso di Studi Magistrale in Fashion, Art and Food Management - classe LM-77 - erogato in lingua inglese
- ii. Corso di Studio in Economia e Management - classe L-33 – nella sede di Nola.
- iii. Corso di Studi Magistrale in Biologia per la Sostenibilità - classe LM-6.
- iv. Corso di Studi Magistrale in Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali - Interclasse LM50/LM93

Mentre l'attivazione del Centro di Alta Formazione sul Mare, pianificata nel Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021 entro e non oltre 12 mesi, al fine di potenziare ulteriormente la vocazione dell'Ateneo verso il settore "mare" non ha potuto concretizzarsi causa problemi nell'acquisizione della sede, come dettagliato nel successivo punto di attenzione R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo.

L'Ateneo è impegnato a promuovere iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva. Il Capitolo 5 del Programma triennale 2019-2021 - Obiettivo O.D.8 Potenziamento dell'Internazionalizzazione dei corsi di studio - prevede una specifica azione, la seconda, declinata in una serie di linee di intervento tra le quali sono da evidenziare in questa sede due: incremento del numero degli insegnamenti previsti nell'ambito della corrente offerta formativa in lingua straniera e attivazione di uno o più corsi di studio erogati in lingua straniera.

I DARPA Didattica delle due Scuole danno evidenza dei progressi sul fronte dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa, nello specifico: incremento del numero di CdS che con accordi di double-degree; l'attivazione di due corsi magistrali erogati in lingua inglese (Fashion, Art and Food Management - classe LM-77 e Informatica Applicata, Machine Learning e Big Data LM-18); istituzione di curricula in lingua inglese; predisposizione di materiale didattico in lingua inglese.

I DARPA delle Scuole indicano anche le azioni di supporto richieste all'Ateneo, tra queste, non espressamente riportate nel Programma Triennale, si segnala la riapertura del Centro Linguistico.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV concorda con il giudizio della CEV ed invita l'Ateneo a mantenere coerente la programmazione dell'offerta con la propria connotazione e con i propri obiettivi strategici, sviluppando in modo sempre più approfondito i rapporti con i portatori di interesse del territorio, non solo a livello locale, per cogliere le richieste di figure professionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il NdV rileva anche l'impegno dell'Ateneo per l'internazionalizzazione dell'offerta didattica.

Le iniziative realizzate e quelle programmate dall'Ateneo per l'arco temporale 2019-2021 risultano funzionali all'orientamento di sviluppo sopra evidenziato. Il NdV **segnala** l'opportunità di monitorare l'efficacia degli impegni intrapresi attraverso le attivazioni dei 4 nuovi CdS e l'efficacia dei progetti di internazionalizzazione dell'offerta nell'attrarre sia studenti italiani che stranieri.

Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di rispondere alle esigenze di supporto manifestate dalle due Scuole nei DARPA per il potenziamento dell'internazionalizzazione, tra queste, non espressamente riportate nel Programma Triennale, si segnala la riapertura del Centro Linguistico.

RI.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS

Punteggio attribuito dalla CEV - 5 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni per il punto di attenzione la CEV mette in evidenza alcune carenze che portano alla formulazione della seguente **Raccomandazione**.

L'Ateneo **deve accertare:**

- che in fase di progettazione dei CdS venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi,
- che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento,
- che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate,
- che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni ai fini della verifica della coerenza del processo formativo con gli obiettivi formativi dei CdS e dell'adeguatezza della preparazione di laureandi e laureati, attraverso la definizione di indicazioni coerenti con la politica per la qualità della didattica dell'Ateneo e una adeguata attività di monitoraggio, che deve riguardare anche la tenuta in conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento nella progettazione dei CdS.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Con riferimento ai contenuti della Raccomandazione, l'unica ricevuta con riferimento ai Requisiti di Qualità di Sede, il NdV nella Relazione AQ 2020 aveva sottolineato all'Ateneo la necessità di programmare e formalizzare, in modo puntuale, le azioni da implementare, affinché possano anche essere documentate nella Scheda di verifica delle criticità Sede.

Nello specifico, il NdV aveva raccomandato al PQA e al Rettore alla Didattica (raccomandazione n.7) di predisporre opportuni strumenti per verificare che i progetti formativi dei CdS siano sistematicamente revisionati e aggiornati anche attraverso una più efficace consultazione dei Comitati di Indirizzo, che non può limitarsi ad una mera presentazione dell'offerta didattica, e di studi di settore e banche dati. L'attività di consultazione deve essere prevista non solo in fase di programmazione o revisione dell'offerta, ma anche nella fase di verifica di efficacia della formazione. Il NdV inoltre aveva suggerito all'Ateneo (suggerimento n.4) di potenziare le attività dei CdS volte a realizzare una didattica sempre più centrata sullo studente: incentivare la partecipazione e l'autonomia degli studenti nell'erogazione delle attività didattiche e nelle verifiche dell'apprendimento; promuovere il rispetto reciproco tra docenti e studenti; attivare procedure

adeguate per gestire i reclami degli studenti; andare incontro alle diverse esigenze degli studenti, con modalità di erogazione adatte ai vari casi.

Nell'aggiornamento della Relazione del Prorettore alla Didattica sono documentate le azioni implementate, in collaborazione con il PQA.

Il Prorettore, in data 20/01/21, ha promosso un incontro con i Coordinatori dei CdS, il Presidente del PQA e i Presidenti delle due Scuole e, nell'ambito del dibattito, sono state individuate e condivise alcune prime iniziative da intraprendere. Nello specifico:

a) Verifica della coerenza del settore scientifico disciplinare del docente con quello dell'insegnamento, unitamente alle tematiche, in sede di attribuzione del carico didattico da parte del Dipartimento e/o della Scuola.

b) Implementazione da parte di Coordinatrici/ori dei CdS di un monitoraggio delle modalità attraverso le quali i singoli docenti incentivano lo studente ad assumere un ruolo attivo. Nello specifico una mappatura: delle modalità didattiche (lavori di gruppo, esercizi da svolgere in autonomia, presentazione di relazioni, casi studio discussi in aula) e delle modalità di esame, per verificare se vengono dati agli studenti adeguati feedback (soprattutto per esami scritti, ad es. prendere visione degli errori nel compito, discussione degli errori in opportuni incontri/ricevimento). Si considera che questo monitoraggio un buon punto di partenza per documentare quanto si fa oggi, come migliorarlo e condividere le *best practice*.

c) Organizzazione a livello dei CdS di un momento di confronto tra i docenti dei diversi ambiti disciplinari (come da Declaratorie) in fase di predisposizione dei programmi per una verifica collegiale sui contenuti in modo da garantire l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle diverse discipline. Gli esiti della valutazione dovranno essere opportunamente documentati in un verbale da presentare al Consiglio del CdS e discussi in modo collegiale.

d) Predisposizione da parte del PQA di linee guida per la consultazione dei Comitati di indirizzo e indicazione della necessità di prevedere almeno 3 consultazioni in un anno.

Facendo seguito a questo incontro, in data 11/09/21, il Prorettore alla Didattica e il Presidente del PQA hanno predisposto una - Prima scheda di autovalutazione sulle raccomandazioni della CEV sul requisito R.1.B.3 - Progettazione e aggiornamento e sulle osservazioni del NdV - e richiesto ai Coordinatori dei CdS di procedere alla compilazione, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni concordate.

Il PQA, a maggio 2021, ha elaborato le Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/pqa_linee_guida_consultazione_parti_esterne.pdf.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza le iniziative intraprese dal Prorettore alla Didattica e dal PQA per affrontare le criticità evidenziate dalla CEV. Tuttavia, non risulta, finora, disponibile una accurata documentazione e valutazione dello stato di avanzamento delle azioni concordate. Pertanto, **raccomanda** che tale esigenza sia opportunamente considerata nelle prossime Relazioni annuali.

Il NdV apprezza l'impegno del PQA per la predisposizione delle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne. A questo proposito, il NdV **sottolinea** che, oltre alla presenza di Linee guida complete, è fondamentale che l'Ateneo si accerti che le consultazioni siano effettivamente realizzate rispettando le indicazioni in esse contenute. In particolare, ciò che dovrebbe essere prioritariamente accertato è che gli esiti delle consultazioni iniziali siano utili a orientare la definizione dei profili professionali e che gli esiti delle consultazioni in itinere siano effettivamente utilizzati per gli interventi di revisione sul percorso formativo, anche alla luce delle indicazioni ricevute sull'adeguatezza delle competenze dei laureati da parte degli enti che li hanno reclutati.

RI.C.1 - Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV dichiara che “... **non prevede allo stato iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali, ma privilegia la presenza di visiting professor.**

*L’Ateneo promuove le competenze didattiche del corpo docente con attività di formazione in ambito tecnologico per la produzione di materiale multimediali, mentre **non sono previste specifiche iniziative per favorirne la crescita e l’aggiornamento scientifico**”.*

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Per quanto riguarda le iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente, nel Programma triennale 2019-2021, l’Ateneo prevede che i Dipartimenti possano proporre la chiamata di vincitori di progetti finanziati nell’ambito dell’*European Research Council* (ERC). Allo scopo, è previsto un cofinanziamento del relativo progetto di ricerca. Il “valore obiettivo” per l’indicatore è che vi sia almeno 1 vincitore ERC al 2021.

Il NdV prende atto che relativamente alle iniziative per favorire la crescita e l’aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, l’azione prevista nel Programma triennale 2019-2021 (nell’ambito dell’obiettivo O.D.16 Migliorare il processo di riesame del docente sulla propria metodologia didattica) finalizzata alla realizzazione di un “*Teaching Learnig Center*” non si è concretizzata.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **invita** l’Ateneo a recepire la sollecitazione dalla CEV *di implementare iniziative specifiche per favorire la crescita e l’aggiornamento scientifico del corpo docente.*

RI.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “*L’Ateneo verifica periodicamente l’adeguatezza di risorse edilizie, infrastrutturali e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti attraverso, in particolare, il monitoraggio del livello di soddisfazione degli utenti.*

Per quanto riguarda gli studenti, i risultati dei questionari per la rilevazione della loro opinione evidenziano una situazione di complessiva, sostanziale adeguatezza e gli studenti evidenziano una sostanziale soddisfazione anche con riferimento alla fruibilità delle infrastrutture e dei servizi.

Per quanto riguarda la ricerca, gli Organi di Governo dell’Ateneo hanno già elaborato le opportune strategie per migliorare la dotazione dei laboratori presso il Centro Direzionale, che allo stato penalizza l’attività di ricerca di alcune aree disciplinari colà collocate.

Anche se l’Ateneo non ha ancora definito criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni e per l’assegnazione delle risorse di PTA, tuttavia verifica periodicamente l’adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica e della ricerca e aggiorna conseguentemente e con continuità la relativa programmazione”.

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Con riferimento alle risorse edilizie, nel Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021 sono state individuate 4 Azioni strategiche, con orizzonti temporali differenziati.

Per le prime due, con orizzonte temporale entro e non oltre 30 mesi, nello specifico attivare le nuove sedi 1) del polo didattico di Ateneo nel Comune di Nola; 2) del Dipartimento di Scienze

Motorie e del Benessere, il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 fornisce informazioni dettagliate sullo stato di avanzamento.

Mentre per le due con un orizzonte temporale entro e non oltre 12 mesi, sulla base delle informazioni fornite dal Dirigente della ripartizione edilizia, legale, gare e contratti si evidenzia che:

- per l'acquisizione del Palazzo dell'Immacolatella per Centro di Alta Formazione sul Mare, la richiesta dell'Ateneo per l'assegnazione in comodato d'uso dell'immobile, avanzata con una formale partecipazione ad una manifestazione di interesse per la concessione dell'immobile, risulta ancora inevasa da parte della Autorità del Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale.
- sono stati identificati, e in parte già acquisiti, gli spazi nel Centro Direzionale di Napoli idonei per le attività didattiche e di ricerca per i Dipartimenti di Ingegneria e Scienze e Tecnologie, immobili (e relativi box pertinenziali) siti alle Isole B/3, C/2 ed E/2 del Centro Direzionale di Napoli. Per la parte di immobili consegnati in data 18/12/2020, tre appartamenti ed i posti auto ubicati nell'isola E2, i dipartimenti interessati stanno elaborando una proposta di utilizzo.

Come documentato nel capitolo 1 della presente Relazione, sotto la spinta dell'emergenza sanitaria, sono state potenziate le infrastrutture digitali e i processi già in atto di innovazione dei sistemi organizzativi, semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei flussi documentali hanno avuto una accelerazione.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di considerare i dati acquisiti, nell'ambito del *Progetto Good Practice*, sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo per individuare, sulla base della loro evoluzione e del confronto con altri Atenei, i punti su cui intervenire per un miglioramento continuo dei servizi. In particolare sulla base delle rilevazioni del 2020, il NdV **sottolinea** due priorità collegate ad aspetti per i quali la valutazione è risultata inferiore a quella media degli altri Atenei. In particolare, il potenziamento dei servizi di supporto all'internazionalizzazione per gli studenti e di quelli per il supporto alla ricerca per i docenti.

RI.C.3 - Sostenibilità della didattica

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che *“L'Ateneo monitora la quantità di ore di docenza assistita erogata in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile a livello Ateneo e a livello Dipartimenti, ma la documentazione dei risultati del monitoraggio a livello di Ateneo, riportata nel DARPA Didattica 2017, non è più presente nel DARPA Didattica 2018 e manca del tutto la documentazione dei risultati del monitoraggio a livello dipartimentale.*

Recentemente, inoltre, l'Ateneo ha definito uno strumento di monitoraggio per affiancare al controllo ex-post un controllo ex-ante basato su un modello numerico di previsione dell'impatto che scelte alternative di progettazione o riprogettazione dei CdS possono avere in termini di sostenibilità. Al momento, però, tale strumento è ancora in fase di utilizzo sperimentale presso la Scuola di Economia e Giurisprudenza.

L'Ateneo documenta, anche in questo caso solo nel DARPA Didattica 2017, la sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda la docenza di riferimento.

La sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda il rapporto studenti docenti è garantita dal fatto che l'Ateneo non consente l'immatricolazione di studenti oltre la numerosità massima prevista dal DM n. 987 per la classe del CdS”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021 (pagg. 11-13) dava conto di un'azione monitoraggio e conseguente razionalizzazione dell'offerta formativa deliberata, per garantirne la sostenibilità. L'Ateneo, inoltre, dichiarava l'impegno ad una sistematica razionalizzazione, da realizzare ogni anno accademico all'atto della presentazione dell'offerta formativa.

Il DARPA 2020 della Scuola SIEGi, nelle azioni di riprogettazione, dedica un paragrafo agli spazi di intervento per contribuire alla sostenibilità dell'offerta formativa, che si concretizzano essenzialmente nel ricorso alla mutuazione dei corsi. Questo punto non è esplicitamente affrontato nel DARPA 2020 della Scuola SIS.

Nel Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (pagg. 7-9) è stata monitorata la sostenibilità dell'offerta formativa, secondo il parametro stabilito dall'Ateneo (delibera degli OO.GG del 30/10/2019): l'indicatore di didattica erogata minore o pari all'indicatore di didattica potenziale con una maggiorazione pari al 30% (con una tolleranza di $\pm 1,0\%$). Dall'esame delle tabelle, in cui sono riportati i dati estratti dalla banca dati Ministeriale off270 relativi al numero di ore di didattica potenziale e di didattica erogata, nel documento si deduce che se si considera l'offerta formativa al netto delle mutuazioni essa non risulta sostenibile nel 2021-22. E' comunque specificato che considerando le ore di didattica potenziale dei 35 ricercatori di tipo b) e 27 associati che si prevede di assumere nei prossimi mesi la sostenibilità risulterebbe garantita.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

L'Ateneo prevede un monitoraggio ex ante e una verifica ex post della sostenibilità della didattica. Il NdV **invita** le due Scuole, nelle quali confluiscono i Dipartimenti, a documentare nei DARPA l'attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell'offerta formativa ed esplicitare i processi di razionalizzazione.

2.3.2 R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni, la CEV evidenzia che **“L'Ateneo ha delineato un sistema di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e TM, anche se i dati per l'analisi e la riprogettazione della didattica e della ricerca a livello Ateneo, CdS e Dipartimenti si basano principalmente, per non dire esclusivamente, sugli indicatori ANVUR.**

Come già riportato in 'In conclusioni' del punto di attenzione R1.A.2, la documentazione resa disponibile e quanto appreso nell'Incontro sull'AQ della Didattica danno evidenza dell'attenzione dell'Ateneo al coordinamento e alla comunicazione tra le strutture responsabili dell'AQ a livello di Ateneo e tra queste e Organi di Governo, CdS e Dipartimenti.

Inoltre, l'Ateneo ha avviato una fase di riorganizzazione, iniziata con una riprogettazione del sito web di Ateneo dedicata all'AQ, nel quale sono facilmente accessibili i documenti redatti a livello centrale (Ateneo) e periferico (Dipartimenti e CdS), nell'ambito del processo di dematerializzazione dei flussi documentali di Ateneo”.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti.

Come documentato nel DARPA Didattica 2020 (in risposta all'invito/suggerimento 3 della Relazione AQ 2020) per migliorare e potenziare il monitoraggio degli indicatori, l'Ateneo, come programmato nel Piano post Look down, ha aderito a due convenzioni attivate presso la CRUI con i partner commerciali ORACLE e Fastweb ed in particolare sono stati acquistati i seguenti servizi:

- B91074 - Oracle Enterprise Performance Management Enterprise Cloud Service – Piattaforma per il monitoraggio in tempo reale delle “performance” di Ateneo

- Servizi professionali - "Gara SPC Cloud - lotto 2" - RTI Fastweb – Servizi professionali necessari alla configurazione della suddetta piattaforma ed alla creazione del cruscotto di monitoraggio e previsione.

Quanto all'implementazione, alla data di elaborazione del DARPA Didattica 2020 (inizio 2021), i servizi risultavano attivati e configurati a livello infrastrutturale ed era in atto la definizione sia delle sorgenti dati sia dei relativi indicatori da riportare nel cruscotto.

Per quanto riguarda le sorgenti dati, sono state individuate le seguenti: Database CINECA (ESSE3, UGOV, CSA), Documenti Ministeriali, Input Manuali, Almalaurea, Scheda SUA VQR.

Per quanto riguarda le funzionalità del cruscotto, esso permetterà sia di consultare lo storico delle performance di Ateneo, sia di stimare le performance attuali/future usando stime dei parametri basati sull'andamento storico degli stessi. Gli indicatori che sono stati identificati e documentati sono: FFO (e voci relative); ISP: Indicatore delle Spese del Personale (e voci relative), ISEF: Indicatore della Sostenibilità Economica Finanziaria (e voci relative), II: Indicatore spese di indebitamento (e voci relative), Calcolo Punti organico, Indicatori di didattica (iC01 iC09) e Indicatori di Internazionalizzazione (iC10). Ulteriori indicatori saranno inseriti all'occorrenza.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'impegno dell'Ateneo nel migliorare il sistema di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi preposti alla gestione di didattica e ricerca. Il NdV **chiede** di poter essere informato in merito alle funzioni espletabili in relazione alle proprie attività di valutazione e sottolinea la necessità di consentirne un "uso diretto", per esempio mediante applicativi per personalizzare l'autovalutazione della didattica e della ricerca.

Il NdV **rileva** due criticità con riferimento alla fruizione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Da un lato, già nella Relazione OPIS 2020, il NdV aveva invitato "la Governance di Ateneo a promuovere l'implementazione di una procedura per rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l'attivazione di un servizio di supporto che possa fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio". Dall'altro, durante le audizioni dei CdS, il NdV ha rilevato che i dati disaggregati non sono disponibili a tutti i componenti delle CPDS, ma solo al Presidente. Tale scelta dell'Ateneo evidentemente limita le possibilità di una efficace attività di analisi e proposte di miglioramento, soprattutto da parte della componente studentesca.

Il NdV **raccomanda** agli OO.AA, pertanto, di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS, inclusa la componente studentesca, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica.

R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. *L'Ateneo si preoccupa che le strutture periferiche (Dipartimenti/Scuole e CdS) possano effettuare le loro attività di autovalutazione e riesame con un carico di adempimenti ragionevole attraverso l'indicazione dei dati da prendere in considerazione e si accerta che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti attraverso i Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica CdS, i Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica Dipartimenti e i Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Ricerca Dipartimenti.*

L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nel processo di valutazione dei CdS, attraverso la loro presenza nel NdV, nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e nei Gruppi di AQ dei CdS, e gli studenti contribuiscono al processo di valutazione dei CdS anche attraverso la rilevazione della loro opinione sugli insegnamenti.

Le strutture responsabili dell'AQ, segnatamente il PQA, supportano CdS e CPDS nella compilazione della SUA-CDS, delle SMA, dei RRC e delle Relazioni annuali delle CPDS, anche se sarebbe auspicabile la messa a disposizione degli organi e delle strutture responsabili della loro compilazione di specifiche indicazioni per la gestione dei processi dell'AQ dei CdS, coerenti con la politica per la qualità della didattica dell'Ateneo, e un'attività di verifica su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dai Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite e, in particolare, sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia.

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione suggerimenti

Nel 2020 il NdV, causa le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, non ha effettuato audizioni, l'attività è ripresa nel 2021, come documentato in specifici paragrafi della presente Relazione.

Con riferimento al suggerimento della CEV al PQA di mettere a disposizione degli organi e delle strutture responsabili della loro compilazione di specifiche indicazioni per la gestione dei processi, si rimanda a quanto documentato nel punto di attenzione R1.A.3 - *Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ*, sulla predisposizione di linee guida per la documentazione.

L'attività di verifica da parte del PQA su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dai Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite e, in particolare, sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia, è sinteticamente rendicontata nella Relazione del PQA. Nello specifico, la Relazione riporta che *“nel corso del 2020, sono state predisposte check-list per la SUA-CdS, la SMA e la relazione della CPDS, che sono state compilate dai membri del PQA e inviati ai responsabili prima della versione finale. Tali attività sono documentate nei verbali del PQA, ai quali sono allegate le varie check-list predisposte”*.

Le check-list sono negli allegati della Relazione

- *check-list* relativa ai quadri della scheda SUA-CdS non ordinamentali (Allegato 5);
- *check-list* relativa alla scheda di monitoraggio annuale (Allegato 6);
- *check-list* relativa alla relazione annuale della CP-DS (Allegato 7).

Nello specifico, queste check-list vengono compilate dai componenti del PQA sulla base delle versioni preliminari dei documenti che sono richiesti dal PQA circa un mese prima della scadenza definitiva, in modo da consentire di tenere conto dei rilievi del PQA nelle versioni definitive.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **chiede** al PQA di documentare nella Relazione annuale gli esiti dei controlli effettuati con le *check list* e dare conto della verifica del recepimento dei suggerimenti forniti. Il semplice generico rimando ai Verbali del PQA non solo rende complessa la ricerca della documentazione, ma le *check list* compilate sono citate come riportate in allegati ai verbali (es. quello del 10/05/2021), allegati che non sono caricati sul sito AQ. Il NdV **chiede** inoltre al PQA di fornire nella Relazione annuale una valutazione sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia.

Al fine di favorire un sempre più puntuale coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione dei CdS, il NdV **ripropone** all'Ateneo quanto già suggerito nella Relazione AQ 2020, ovvero di avviare un'indagine presso gli studenti rappresentanti presso gli OO.AA e gli organi di AQ, finalizzata a conoscere, mediante la loro opinione, in che misura l'Ateneo sollecita un ruolo attivo e partecipativo degli studenti nelle decisioni degli organi collegiali stessi.

2.3.3 R4 - Qualità della ricerca e della terza missione

R4.A.1 - Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che *“Per quanto riguarda visione della qualità, politica per la qualità, strategie e struttura organizzativa per*

l'AQ della ricerca, si può affermare che l'Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.

*Anche se **manca la definizione di una politica per la qualità** capace di indirizzare la definizione delle strategie dell'Ateneo, il piano strategico per la ricerca definisce gli obiettivi generali, che tengono conto dei risultati della VQR, e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; **non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.***

*Il piano strategico **non definisce target di risultato**: la scelta dell'Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste, mediante l'analisi degli indicatori di risultato, adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Ricerca (DARPA) Ateneo e può essere considerato una 'buona pratica', **anche se si ritiene che la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria**, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell'Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'Ateneo nella definizione delle azioni di loro competenza.*

Il procedimento di autovalutazione adottato dall'Ateneo tiene anche implicitamente in considerazione le potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo.

*Inoltre, si può affermare che la struttura organizzativa dell'Ateneo appare potenzialmente adeguata e funzionale ai fini della realizzazione del piano strategico e del soddisfacimento delle esigenze di AQ, **anche se sono presenti incongruenze nell'indicazione delle posizioni di responsabilità coinvolte nell'AQ della ricerca.**" (Commentato nel punto di attenzione R1.A.2)*

Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Il Programma Triennale 2019-2021, nel capitolo 4 dedicato alla Ricerca, individua 3 obiettivi (*Promuovere la formazione e la Valorizzazione del talento; Promuovere la competitività nell'attrazione delle risorse, Migliorare la qualità e la produttività della Ricerca*), per ciascuno sono declinate una serie di azioni. Per le azioni sono individuati gli indicatori e dei target annuali, opportunamente sintetizzati in tabelle di riepilogo presenti per ciascun obiettivo.

La Relazione annuale del Rettore alla Ricerca e Innovazione 2020, inviata al NdV e pubblicata su sito AQ in data 14/09/2021, rendiconta lo stato di avanzamento delle azioni programmate e il grado di raggiungimento dei target stabiliti nel Programma Triennale. Diverse azioni (in particolare tutte quelle relative all'Obiettivo Promuovere la competitività nell'attrazione delle risorse) sono state condizionate dai vincoli posti dall'emergenza Covid-19 e i target 2020 non sono stati conseguiti.

Si evidenzia che, fino a novembre 2020, il Rettore era il prof. Elio Iannelli, successivamente è stato nominato, come nuovo Rettore, il prof. Pierluigi Caramia.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV già nella Relazione AQ 2020 aveva rilevato che nel Piano triennale 2019-21 il Capitolo dedicato alla Ricerca, recependo quanto osservato dalla CEV, attesta l'impegno per definire con maggiore chiarezza a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati e individuare target di risultato intermedi e finali.

Il NdV apprezza la rendicontazione contenuta nella Relazione annuale del Rettore alla Ricerca e Innovazione sul grado di attuazione delle azioni del Programma Triennale, basata su una puntuale analisi del raggiungimento dei target di risultato intermedi per il 2020. Il NdV **suggerisce** di riportare alla fine una tabella riassuntiva con gli scostamenti dai target e la eventuale proposta di rimodulazione per l'anno successivo.

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “L’Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno.

Gli indicatori per la valutazione periodica della qualità dei risultati sono compatibili con quelli predisposti dall’ANVUR per la VQR e la SUA-RD e l’Ateneo dispone anche di strumenti che consentono una efficace valutazione periodica della qualità dei risultati.

I risultati del monitoraggio sono analizzati annualmente anche con una metodologia che costituisce un supporto potenzialmente efficace per la scelta di quali strategie e ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore e per il monitoraggio della loro efficacia.”

Attività realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione suggerimenti

Il NdV ha rilevato che, all’inizio di settembre, sul sito web AQ, nella sezione Ricerca Livello Centrale, non era presente una documentazione aggiornata, l’ultimo Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) risultava quello del 2018. Il DARPA Ricerca 2020 è stato inviato al NdV e pubblicato su sito AQ in data 15/09/2021.

Nel DARPA – Ricerca di Sistema – 2020, sono presentati:

- gli andamenti a partire dal 2013 dei principali indicatori per la valutazione delle prestazioni dell’Ateneo nel campo della ricerca;
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime di massima dei valori attesi per gli anni futuri;
- l’intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$.

Tra gli indicatori, quelli utilizzati come misura diretta o indiretta di azioni del Piano Strategico e della programmazione triennale 2019-2021, sono opportunamente evidenziati. L’analisi effettuata (fase di *check*) è la base per l’individuazione di eventuali misure correttive (fase *act*).

Dall’analisi degli indicatori, il DARPA evidenzia un complessivo miglioramento della produttività dei ricercatori dell’Ateneo (sia in termini quantitativi che qualitativi), attestata anche dal conferimento per la VQR 2015-2019 di un numero di prodotti superiore del 12% rispetto a quelli attesi (contro un -7% della VQR precedente).

La principale criticità si riscontra considerando l’indicatore incremento della percentuale di successo nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali e internazionali, per il quale persiste un trend di progressiva contrazione.

Il monitoraggio dell’attività di ricerca a livello di Dipartimenti è stato effettuato, come previsto dal MdQ 2020 - Ed.4, con la predisposizione dei DARPA livello periferico (analizzati nel Capitolo 4).

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza la struttura del monitoraggio della ricerca realizzata con il DARPA, che consente come raccomandato dal NdV (raccomandazione 1) di collegare azioni e indicatori.

Il NdV **rileva** che l’indicatore “Incremento delle unità di personale di supporto alla ricerca e gestione (I.R.2.1)”, essendo basato su una tabella che riporta tutte le unità di personale tecnico amministrativo in organico, non consente di misurare lo specifico impegno ad un potenziamento su questo fronte del supporto alla ricerca. Per l’Indicatore “Percentuali dei Dipartimenti che adottano la politica di Ateneo (I.R.2.1)”, sia la fase *check* che la fase *act* richiederebbero un’analisi dettagliata basata su una approfondita valutazione dei DARPA dei Dipartimenti e, quando disponibili, dei loro Piani Strategici.

Il NdV **raccomanda** di dare piena attuazione a quanto indicato nel MdQ 2020 - Ed.4, che prevede la redazione del DARPA Centrale sulla base dei DARPA Periferici e della Relazione del NdV. In particolare, quindi, è necessario creare un collegamento tra i DARPA ai due livelli,

Centrale e Periferico, e, nel DARPA a livello Centrale, dare evidenza del recepimento delle eventuali osservazioni del NdV.

Il NdV, in sede di validazione della Relazione sulla Performance 2020 (verbale n. 11 del 30/06/21), sulla base degli esiti delle rilevazioni del Progetto *Good Practice*, ha richiamato l'attenzione sulla valutazione emerse con riferimento ai servizi di supporto alla ricerca da parte dei Docenti, che riporta costi unitari inferiori alla media a fronte di una qualità percepita leggermente sotto-media degli altri Atenei.

Il NdV **raccomanda** quindi un ulteriore impegno dell'Ateneo nel supportare i ricercatori, sia incrementando le unità di personale amministrativo con specifiche competenze, sia attivando l'azione (AR.1.7) Finanziamento iniziative di *Open Access* e *Open Scienze*, prevista nel Programma triennale e non implementata nel 2020.

R4.A.3 - Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Punteggio attribuito dalla CEV - 7 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture preposte alla ricerca i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia.

Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il sostegno alla partecipazione ai bandi di ricerca competitiva e quelli per la distribuzione delle risorse per la ricerca a livello individuale.

Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo”.

Azioni realizzate o programmate dall'Ateneo e implementazione dei suggerimenti

Il Piano triennale 2019-2021 ha previsto lo stanziamento di risorse per tre azioni: (A:R:1.1) la creazione di uno sportello per incentivare la partecipazione a bandi competitivi mediante programmi di finanziamento riservati a docenti e gruppi di ricerca che hanno ottenuto finanziamenti da ricerche commissionate, bandi competitivi ministeriali ed europei e che hanno rendicontato regolarmente le attività svolte e prodotto benefici e utili per l'Ateneo; (A:R:1.2) cofinanziamento partecipazione a piattaforme di coordinamento europee e relative spese di missione; (A:R:1.3) acquisto del servizio di abbonamento alla piattaforma *Research Professional*.

La Relazione del Prorettore alla Ricerca e Innovazione evidenzia che dette azioni, le prime due a causa dell'emergenza sanitaria, non sono state implementate.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV concorda con la valutazione positiva espressa dalla CEV in merito alla definizione dei criteri e della distribuzione delle risorse e **raccomanda** di implementare le azioni programmate funzionali ad incentivare la partecipazione a bandi competitivi.

Il NdV **auspica** una chiara esplicitazione dei criteri di distribuzione delle risorse anche all'interno delle strutture decentrate (Dipartimenti).

Al fine di rispondere sempre meglio agli obiettivi strategici dell'Ateneo per la qualità della ricerca, il NdV **evidenzia** l'importanza di monitorare le politiche di reclutamento dei Dipartimenti e l'impatto scientifico dei neo-assunti o neo-promossi. Il NdV **ribadisce** inoltre di sviluppare il monitoraggio dell'attività di presentazione di progetti e l'analisi del tasso di successo per le differenti Aree culturali presenti nei Dipartimenti.

R4.A.4 - Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione

Punteggio attribuito dalla CEV - 6 - elementi salienti delle conclusioni

Elementi salienti delle Conclusioni CEV. *Nelle proprie conclusioni la CEV evidenzia che “Per quanto riguarda la strategia, ma anche per quanto riguarda visione della qualità e politica per la qualità della terza missione, si può affermare che l’Ateneo ha definito la propria visione della qualità, ancorché in modo molto generale.*

*Anche se **manca la definizione di una politica per la qualità capace** di indirizzare la definizione delle strategie dell’Ateneo, il piano strategico per la terza missione definisce gli obiettivi generali e, per ciascun obiettivo generale, indica le azioni per il loro perseguimento, i relativi attuatori e gli indicatori di risultato; **non è indicato, però, con la necessaria chiarezza, a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati.***

*Il **piano strategico non definisce target di risultato**: la scelta dell’Ateneo, infatti, è stata quella di determinare i possibili target di risultato di anno in anno, attraverso il processo di monitoraggio, autovalutazione ed eventuale revisione delle azioni previste, mediante l’analisi degli indicatori di risultato, adottato. Tale processo è documentato nei Documenti di Analisi e Riprogettazione Terza Missione (DARPA) Ateneo è può essere considerato una ‘buona pratica’, **anche se si ritiene che la definizione di target di risultato intermedi e finali, riferiti alle azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, sarebbe opportuna, se non necessaria, sia al fine di dare concretezza e, quindi, credibilità al piano strategico dell’Ateneo, sia per orientare/indirizzare le strutture che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell’Ateneo nella definizione della azioni di loro competenza.***

*Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la responsabilità dell’AQ della terza missione è in capo al Delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione”, ma la Parthenope gestisce in maniera articolata le attività di terza missione, con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, **senza che sia stato definito il sistema di AQ e, in particolare, la struttura organizzativa per l’AQ della terza missione.***

***Deve essere migliorato anche il coordinamento tra i soggetti interessati a livello centrale e tra livello centrale e periferico.** Commentato nel punto di attenzione R1.A.2*

*Il monitoraggio delle attività di terza missione e dei relativi indicatori è ormai a regime. **Rimane solo da completare il monitoraggio in coerenza con le indicazioni ANVUR di cui al documento ‘Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università’ (versione 07/11/2018).***

L’Ateneo ha istituito un ufficio di supporto alla terza missione con il compito di raccordare le attività di ricerca dell’Ateneo con le esigenze del mondo produttivo e del territorio e per favorire il trasferimento tecnologico, rafforzato nel 2018 grazie al progetto BRICK finanziato dal MIUR. L’Ateneo ha anche istituito anche il Parthenope Incubator Lab (PIN Lab), per ospitare spin-off e start-up.

Manca ancora, infine, un’adeguata analisi dell’impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio”.

Azioni realizzate o programmate dall’Ateneo e implementazione dei suggerimenti

*Le attività di Terza Missione a livello di Ateneo sono documentate nella Relazione del Rettore alla Terza Missione e nel DARPA Ricerca e Terza Missione, documenti redatti rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre del 2020. I documenti hanno la stessa struttura e sono presentati gli stessi indicatori. I tre Capitoli nel DARPA si chiudono con un paragrafo con il titolo Azioni di miglioramento e riprogettazione. In particolare, con riferimento alla *organizzazione delle Attività di Terza Missione in Ateneo*, l’attenzione è centrata sulla necessità di promuovere un maggiore coordinamento tra Rettore Terza Missione (livello centrale) e Dipartimenti (livello periferico) e con il Rettore alla Ricerca. Mentre con riferimento a *Valorizzazione della ricerca e Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale*, è riportata una*

rendicontazione delle azioni previste nel Piano Triennale 2019-21, in alcuni casi con esplicita indicazione del grado di raggiungimento dei target o indicazione di target per il 2021, in altri casi la previsione di spesa.

Con riferimento alla necessità rilevata dalla CEV di *completare il monitoraggio in coerenza con le indicazioni ANVUR di cui al documento 'Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università' (versione 07/11/2018)*”, di fatto, non è ancora operativo il programmato cruscotto di monitoraggio approvato dagli OO.AA nel dicembre 2018 a seguito delle linee guida dell’ANVUR. Come riportato nella Relazione del Prorettore alla Terza Missione e nel DARPA “*è disponibile una parziale piattaforma informatica (strutturata solo su alcuni indicatori) e tra gli obiettivi prioritari dell’UTM per il 2021 - anche per rispondere alle osservazioni della CEV Anvur prodotte nella relazione finale di valutazione - il cruscotto dovrà essere portato a regime e implementato, in coordinamento con il responsabile prof. Luigi Romano, Prorettore ai servizi informatici*”.

Come documentato nell’Aggiornamento della Relazione del Prorettore alla Terza Missione in occasione della preparazione dei casi studio per la VQR Terza Missione 2015-2019 è stata avviata una attività ex post di costruzione di indicatori di impatto economico, sociale e culturale delle iniziative da selezionare.

Il monitoraggio dell’attività di Terza Missione a livello di Dipartimenti è stato effettuato, come previsto dal MdQ 2020 - Ed.4, con la predisposizione dei DARPA (analizzati nel Capitolo 4).

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV.

Il NdV già nella Relazione AQ 2020 aveva rilevato che nella predisposizione del Piano triennale per la Terza Missione non sembrano essere state recepite le osservazioni dalla CEV, con riferimento alla necessità di esplicitare con maggiore chiarezza a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati e di individuare target di risultato intermedi e finali.

Il NdV rileva che la documentazione prodotta dal Prorettore alla Terza Missione, Relazione e DARPA di fatto contengono in ampia parte le stesse informazioni e gli stessi indicatori (date le tempistiche di stesura rispettivamente ottobre e dicembre 2020, non coerenti con il MdQ 2020 - Ed.4). Inoltre, quanto alle modalità di redazione (struttura dei documenti), la Relazione non rende agevole evincere lo stato di attuazione delle azioni del Piano Triennale, mentre il DARPA non documenta in modo chiaro la connessione tra fase *check* e la fase *act*.

Il NdV **raccomanda** di procedere ad una riorganizzazione della documentazione in modo funzionale agli specifici obiettivi. In particolare, nella stesura del DARPA Terza Missione, in analogia con quanto fatto per i DARPA Didattica e Ricerca, è opportuno identificare, in modo chiaro, il set completo degli indicatori che l’Ateneo intende monitorare, analizzando l’evoluzione nel tempo, e specificare a quali azioni sono associati e i target di risultato (fase *check*).

Come già evidenziato per il DARPA Ricerca, il NdV **raccomanda** di dare piena attuazione a quanto indicato nel MdQ 2020 - Ed.4, che prevede la redazione del DARPA Centrale sulla base dei DARPA Periferici e della Relazione del NdV. In particolare quindi è necessario creare un collegamento tra i DARPA ai due livelli, Centrale e Periferico, e nel DARPA a livello Centrale dare evidenza del recepimento delle eventuali osservazioni del NdV.

Il NdV **raccomanda**, partendo dall’esperienza maturata con la VQR 2015.2019, di implementare una metodologia che consenta un’adeguata analisi dell’impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio.

Il NdV **ribadisce** la necessità di rispettare (o nel caso riprogrammare) la pianificazione delle scadenze per la predisposizione della documentazione definite dal MdQ 2020 - Ed.4.

2.4 Monitoraggio degli indicatori di Ateneo

L'Ateneo effettua un monitoraggio degli indicatori nel DARPA Didattica di Ateneo, proponendo un'analisi dell'evoluzione nel tempo e un confronto con i valori medi nazionali e delle Università site nella stessa area geografica. Il DARPA 2020, seguendo la metodologia di Ateneo, presenta un'analisi statistica per ciascun indicatore considerando gli anni 2013-2018, il riscontro, ove possibile delle stime per l'anno 2019 con il corrispondente valore censito, e la valutazione dei target a seconda dei casi per gli anni 2020 e 2021 o per il triennio 2019-2021. I valori stimati per gli anni 2019 e 2020 rappresentano i target intermedi utili per il monitoraggio e per implementare eventuali azioni correttive, mentre il valore individuato per il 2021 rappresenta il valore numerico obiettivo dell'Ateneo per il triennio di programmazione. L'analisi effettuata (fase di *check*) è da supporto per la scelta di quali strategie ed azioni individuare per il miglioramento di ciascun indicatore (fase di *act*). Rispetto a tale approccio il NdV rimanda a quanto segnalato per il punto di attenzione R1.A:1.

Il NdV, per avere un quadro aggiornato e sintetico, ha considerato gli indicatori di Ateneo pubblicati in data 26/06/2021 (con le rettifiche fino al 18/09/21) La valutazione è stata effettuata analizzando la variazione annuale dell'indicatore della "Parthenope" e la differenza percentuale tra l'indicatore della "Parthenope" e quello medio sia dell'Area geografica di riferimento che Nazionale. In analogia con quanto suggerito nelle Linee guida ANVUR 2021 per i CdS, sono considerati **critici** i valori degli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento, considerando sia la media dell'Area geografica che Nazionale. Inoltre, il NdV ritiene opportuno segnalare come indicatori che richiedono attenzione anche gli scostamenti negativi superiori al 10%. Nella Tabella 13 indicatori con valori critici sono segnati in rosso e quelli da attenzionare in giallo.

- **Gruppo A: indicatori didattica**, da iA1 a iA9

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iA1) risulta in costante crescita nel triennio 2018-2019 (i dati relativi al 2020 non sono disponibili). Nel 2019 il valore raggiunge il 52% e risulta superiore alla media dell'Area pur restando inferiore di circa il 5% rispetto alla media Nazionale (nel 2018 il differenziale risultava intorno al 10%).

La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iA2), ha un trend molto positivo, nel 2020 ha registrato un significativo incremento superando il 53%; il valore è superiore alla media dell'Area e lo scostamento negativo rispetto alla media Nazionale è diminuito in misura consistente (inferiore al 7%).

Anche l'indicatore iA3, percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, è risultato in netto incremento. L'attrattività della "Parthenope" per studenti di altre regioni risulta superiore a quella media dell'Area e Nazionale. Mentre, pur segnalando un lieve miglioramento, la percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iA4) nel 2020 risulta nettamente inferiore all'Area geografica (-17%) e meno della metà rispetto alla media Nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è in lieve aumento. In particolare per l'area scientifico-tecnologica (iA5B) risulta nettamente superiore a quello medio dell'Area e Nazionale (rispettivamente intorno al +52% e al +32%); mentre per i corsi dell'area umanistico-sociale (iA5C) risulta inferiore a quello medio dell'Area e Nazionale (rispettivamente intorno al -18% e al -26%).

Quanto al tasso di occupazione dei laureati, per le diverse configurazioni degli indicatori proposti dall'ANVUR, si nota una differenza tra i laureati delle due aree: scientifico-tecnologica (iA6B, iA6BBIS, iA6BTER, iA7B, iA7BBIS, iA7BTER) e umanistico-sociale (iA6C, iA6CBIS, iA6CTER, iA7C, iA7CBIS, iA7CTER). Le percentuali di Laureati occupati per i corsi dell'area scientifico-tecnologica mostrano, nel 2020, una contrazione con riferimento agli occupati ad un

anno dalla laurea, ma risultano, nel complesso, superiori all'Area e alla media Nazionale; di contro, con riferimento ai laureati a tre anni dalla laurea, le percentuali sono lievemente inferiori. Anche le percentuali di Laureati occupati per i corsi umanistico-sociali, per quelli ad un anno dal titolo nel 2020 sono risultate in contrazione, mentre risultati migliori si hanno considerando quelli laureati da tre anni. Va sottolineato che i tassi di occupazione, si discostano lievemente in negativo dalla media Nazionale, ma sono superiori a quelli dell'Area.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento (iA8), dopo la lieve contrazione registrata nel 2019, risulta in netto aumento (+2,8 punti) passando dal 91% al 93,8%, discostandosi in modo lieve dalla media dell'Area (94,1%) e Nazionale (94,3%).

È da evidenziare che il valore dell'indicatore iA9 - Proporzione dei CdS Magistrali che superano il valore di riferimento 0,8 è diminuito dal valore 1 del triennio 2017-2020, a 0,94, pur rimanendo superiore al valore medio di Area e Nazionale.

- **Gruppo B: indicatori internazionalizzazione**, da iA10 a iA12

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10, indicatore espresso per migliaia) dopo la contrazione accusata nel 2018 è aumentato di circa 4,5 punti nel 2019. Il divario con la media Nazionale resta comunque critico (- 42%) e da segnalare come punto di attenzione rispetto alla media dell'Area (-12%).

La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iA11), dopo un biennio con valori in lieve crescita, segnala nel 2020 una contrazione. Il differenziale rispetto all'Area (- 30%) e al valore medio Nazionale (-53%) indica una forte criticità.

Infine, anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12, indicatore espresso per migliaia), risulta nel 2020 in contrazione, attestandosi all'1,6%. La differenza rispetto alla media Nazionale raggiunge quasi il 96%, mentre lo scarto rispetto alla media dell'Area è dell'86%.

- **Gruppo C: indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca**, da iA_C_1 a iA_C_4

L'indicatore che valuta la qualità media dei Collegi di Dottorato (iA_C_2) presenta un trend decrescente, il valore del 2018 (ultimo dato disponibile) pari a 2,02 è inferiore a quello medio dell'Area e Nazionale e il differenziale tende ad aumentare.

L'indicatore che misura l'attrattività dei dottorati rispetto a laureati in altri Atenei (iA_C_3), dopo una lieve flessione nel 2018, nel 2019 si attesta intorno al 74%, valore nettamente superiore rispetto al valore medio dell'Area (39%) e Nazionale (45%).

L'indicatore che misura la percentuale di professori e ricercatori non già in servizio presso l'Ateneo (iA_C_4) dopo una crescita costante per un biennio, nel 2020 ha subito una netta contrazione, scendendo al 39%, con una differenza negativa rispetto all'Area del 27% e alla media Nazionale del 23%.

- **Gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**, da iA13 a iA20;

Con riferimento al 2019, anno per il quale sono presenti tutti i dati, gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera (numero di CFU conseguiti e prosecuzione studi nella stessa classe iA13, iA14, iA15, iA16,) risultano stabili o in miglioramento. Per tutti gli indicatori, i progressi realizzati hanno determinato un allineamento, e in vari casi un superamento, dei valori dell'Area, mentre resta un differenziale negativo con la media Nazionale (anche se in netta riduzione e mai superiore al 20%).

Nonostante il miglioramento, richiedono ancora attenzione i differenziali superiori lievemente superiori al 10% rispetto alla media Nazionale rilevati per due indicatori: la percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito 40 Cfu o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16 e iA16). Mentre, per la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17), lo scostamento rispetto alla media Nazionale è più consistente, intorno al 19%.

È da sottolineare che la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iA18) segnala un costante aumento raggiungendo nel 2020 quasi l'82%, valore nettamente superiore a quello dell'Area e Nazionale che si attesta intorno al 73%.

Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19), pur in contrazione, si attesta intorno al 77% valore superiore alla media dell'Area (70%) e Nazionale (64%).

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere**, da iA21 a iA24

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iA21) risulta nel 2019 in lieve aumento, superando l'86%, valore in linea con l'Area; mentre la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21BIS) resta, di fatto, costante intorno all'81%, valore lievemente inferiore sia a quello dell'Area che Nazionale.

La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iA22) segnala un incremento costante nel triennio 2017-19. È da evidenziare che il valore della "Parthenope", 39%, è superiore a quello medio dell'Area (33%) di quasi il 20%, ma inferiore a quello medio Nazionale (42%), per un valore percentuale divenuto nel tempo piuttosto contenuto -8%.

Resta una criticità la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 (iA24). Dopo un biennio di costante riduzione, è lievemente risalita, attestandosi nel 2019 intorno al 33%, superiore del 18% rispetto alla media dell'Area e del 38% rispetto alla media Nazionale.

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità**, da iA25 a iA26CTER

La proporzione dei laureandi soddisfatti del proprio CdS (iA25), in costante crescita, ha superato nel 2020 il 92%, valore lievemente superiore rispetto al quello medio dell'Area e Nazionale (intorno al 91%).

Tutti gli indicatori che valutano la proporzione dei Laureati Magistrale e a Ciclo Unico occupati ad un anno dal titolo, sia per l'area scientifico-tecnologica che per l'area umanistico-sociale, sono risultati in contrazione nel 2020. È interessante comunque osservare che i valori della "Parthenope", restano inferiori a quelli medi Nazionali, ma sono lievemente superiori a quelli dell'Area.

- **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - consistenza e qualificazione del corpo docente**, da iA27A a iA28C

I valori del Rapporto studenti iscritti/docenti e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risultano tutti superiori al riferimento dell'Area e Nazionale.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV.

Il NdV apprezza il monitoraggio realizzato nel DARPA Didattica e l'utilizzo degli indicatori come misura, diretta o indiretta, dell'efficacia delle azioni implementate in attuazione degli obiettivi del Piano Strategico e del Programma Triennale di Ateneo.

Il NdV sulla base delle elaborazioni dei dati aggiornati al 13/09/2021 propone le seguenti osservazioni al fine di richiamare l'attenzione sugli indicatori che presentano scostamenti critici (superiori al 20%) o da considerare significativi (superiori al 10%) rispetto ai valori medi dell'Area

geografica. Con riferimento al complesso degli indicatori che valutano la **didattica** (*Gruppo A, Gruppo C e percorso di studio e regolarità delle carriere*), il NdV sottolinea la buona performance degli indicatori dell'Ateneo e il sostanziale allineamento e in alcuni casi superamento dei valori dell'Area.

Per gli indicatori che si discostano in negativo lo scarto percentuale è molto contenuto, con due eccezioni. Da un lato, il **tasso di abbandono** dopo N+1 anni che risulta del 18% superiore a quello dell'Area e del 38% superiore alla media Nazionale. Dall'altro, la **percentuale di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri Atenei**, dove la differenza rispetto alla media dell'Area è un punto di attenzione (-17%), mentre rispetto alla media Nazionale una criticità (-60%).

Richiedono un'attenta considerazione gli scostamenti per gli indicatori di **internazionalizzazione** (Gruppo B). Il valore della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi risulta inferiore del 12% rispetto alla media dell'Area e del 42% rispetto alla media Nazionale. Quanto alla percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iA11) il differenziale rispetto all'Area è del - 30% e rispetto al dato Nazionale del -53%. Inoltre, per il dato sulla percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) si rileva una differenza rispetto alla media dell'Area dell'86% mentre lo scarto rispetto alla media Nazionale che raggiunge quasi il 96%.

Infine, si segnala che i valori del rapporto studenti iscritti/docenti e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risultano tutti superiori al riferimento dell'Area e Nazionale.

3 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS

3.1 Organizzazione del Sistema di AQ e Documentazione

3.1.1 Organizzazione

L'organizzazione del Sistema di Qualità dei CdS è definita nel Manuale della Qualità e gli elementi di base del processo sono descritti anche nel sito web AQ [http://assicurazionequalita.uni"Parthenope".it/didattica_periferica.php](http://assicurazionequalita.uni).

La descrizione puntuale del sistema di qualità di ciascun CdS è riportata nella Scheda SUA-CdS. Dall'analisi della sezione della Scheda SUA-CdS dedicata alla Assicurazione della Qualità, il NdV come già evidenziato nella Reazione AQ 2020, ha riscontrato una profonda differenziazione nelle modalità di compilazione dei vari quadri, in termini di modalità di presentazione delle informazioni e chiarezza nell'identificazione di responsabili, funzioni e organizzazione.

In aggiunta alla documentazione richiesta dal sistema AVA, il sistema di qualità dell'Ateneo prevede la redazione del Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) dei CdS e un analogo documento redatto dalle due Scuole, con le modalità e le tempistiche illustrate nel Prospetto 12.

Il DARPA, nell'ambito del processo di assicurazione della qualità documenta le due fasi 1) *check*, che consiste in una analisi dettagliata degli indicatori (elaborati dall'Ateneo) a completamento della Scheda di monitoraggio Annuale, e 2) *act* (riprogettazione). In particolare, come indicato nel MdQ 2020- Ed. 4 (pag. 18), livello periferico (CdS) "*la fase di riprogettazione è finalizzata al superamento delle criticità che emergono dal Documento di Analisi, dalla Relazione dell'Opinione degli Studenti, dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dalla relazione del Nucleo di Valutazione*". Nel caso in cui le criticità riscontrate siano rilevanti si procede con la stesura del Rapporto Ciclico.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **raccomanda** al PQA una attenta analisi dei testi della sezione della Scheda SUA-CdS dedicata alla Assicurazione della Qualità al fine di verificare la completezza e chiarezza delle informazioni riportate dei Quadri D e la corretta ed efficace impostazione del sistema AQ.

Il NdV prende atto che, come suggerito dal NdV nella Relazione AQ 2020, a maggio 2021 il PQA ha riportato nel documento di indirizzo (*template*) *Servizi per gli studenti del corso di studio triennale/magistrale/a ciclo unico* un punto dedicato a Organizzazione della Assicurazione della Qualità Sezione con un testo di riferimento per la stesura del Quadro SUA D1.

Il NdV rinnova il **suggerimento** di predisporre anche un modello (linee guida) per la redazione dei due quadri Quadro D2 *Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio* e Quadro D3 *Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative*. Questo, con l'obiettivo di definire in modo uniforme la tipologia di informazioni da fornire nella SUA e, soprattutto, di verificare l'efficacia del sistema nella fase di autovalutazione e di implementazione di misure correttive. Un punto specifico di attenzione è quello relativo alla organizzazione, responsabilità e documentazione con riferimento a coinvolgimento degli interlocutori esterni (punto di attenzione R3.D2) e Revisione dei percorsi formativi (punto di attenzione R3.D3).

Il NdV apprezza l'impegno della Prorettrice all'Orientamento e al Placement che, come documentato nella Relazione annuale, ha fornito un contributo ai Coordinatori di Corso di Studio per compilazione del quadro B5 della scheda SUA al fine di rendere omogenea la descrizione delle attività, organizzate a livello centrale, di orientamento in ingresso, in itinere, di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e di accompagnamento al lavoro.

3.1.2 Documentazione dei CdS

Con riferimento alla documentazione del processo di autovalutazione e di implementazione di misure correttive dei CdS per l'a.a. 2019-20 sono stati predisposti, e sono disponibili sul sito AQ, i seguenti documenti (Tabella 14): Rapporto Ciclico per 4 CdS e DARPA per 24 CdS.

Il NdV ha preso visione della documentazione disponibile ed evidenzia quanto segue.

I Rapporti Ciclici dei corsi di Economia e Commercio-L-33, Marketing e Management Internazionale- LM-77 e Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33 documentano, in modo esaustivo, i principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame, l'analisi della situazione sulla base dei dati e identificano in modo pertinente gli obiettivi di miglioramento. Si evidenzia, in particolare, che per le due lauree magistrali la stesura del Rapporto Ciclico è stata motivata dai cambiamenti resi necessari per l'attivazione di un curriculum in lingua inglese strutturato per entrambi con la possibilità per le/i laureate/i di conseguire anche come doppio titolo il *Master in Entrepreneurship and Innovation Management* (nell'ambito del *Global Program*, un programma di collaborazione tra l'Ateneo e la *Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology* siglato nel 2020).

Quanto al Rapporto Ciclico del corso di Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18, il NdV procederà ad una valutazione nell'audizione già programmata nel mese di novembre 2021.

Con riferimento ai DARPA 2020, pur risultando la strutturazione piuttosto eterogenea, la documentazione prodotta dalla maggior parte dei CdS:

- fornisce un quadro esaustivo delle fasi di analisi degli indicatori, monitoraggio delle criticità e delle azioni messe in atto, durante l'anno, e programmate, a fronte delle criticità e per un miglioramento della performance dei corsi.
- evidenzia come sono state recepite le considerazioni, le osservazioni e i suggerimenti delle Commissioni Paritetiche e, quasi sempre, quelle contenute nelle Relazioni del NdV.

Come già segnalato nella Relazione AQ 2020, la leggibilità dei DARPA potrebbe essere migliorata predisponendo una strutturazione e un uso delle terminologie per definirne le sezioni più uniforme. Il NdV aveva raccomandato al PQA di predisporre un *template*, lo stato di avanzamento è stato riportato nel punto di attenzione R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV **raccomanda** ai Consigli di CdS di porre una particolare attenzione alla definizione e alla chiara esplicitazione di obiettivi e azioni coerenti con quanto suggerito dalle CEV sul punto di attenzione R1.B.3 - *Progettazione e aggiornamento dei CdS*.

Come indicazione generale, il NdV **raccomanda** al PQA un ulteriore impegno nel coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le procedure di assicurazione della qualità.

3.1.3 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RA-CPDS) redatte nel 2020 per i 7 Dipartimenti, sono disponibili sul sito web AQ, nella sezione didattica periferica (<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica19.php>).

Nella redazione delle Relazioni, le Commissioni hanno utilizzato il *template* aggiornato predisposto a luglio del 2020 dal PQA, dando seguito alla raccomandazione formulata dal NdV nella Relazione AQ del 2019, "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività delle CPDS*", disponibile al seguente link [Indicazioni compilazione relazione CPDS](#).

Nelle nuove Linee guida, in particolare è richiesta una valutazione per Dipartimento e un'analisi di dettaglio per singolo CdS; per ogni punto di analisi sono indicate le fonti documentali ed i dati di

riferimento da utilizzare, e sono riportate specifiche domande da prendere in considerazione per formulare le analisi e le conseguenti proposte di miglioramento.

Nel 2021, come richiesto dal NdV nella Relazione OPIS 2020 a completamento della documentazione, il PQA ha predisposto una “Sintesi e valutazione delle Relazioni delle CP-DS”.

Il NdV concorda con le valutazioni del PQA, nello specifico:

- Le relazioni delle CP-DS 2020 sono state realizzate con maggior cura, pertinenza e concretezza di analisi e risposta alle problematiche specifiche dei Corsi di studio rispetto agli anni precedenti.
- Appare più diffusa l’attenzione ad alcuni dei dati forniti per elaborare analisi e individuare i possibili punti di intervento anche se persistono ancora diverse casistiche in cui le analisi non sono basate o sono scarsamente supportate dai dati.
- Le Commissioni Paritetiche hanno elaborato il Prospetto di sintesi delle criticità/azioni proposte nel quale le stesse hanno formulato, esplicitamente, le proposte di intervento da sottoporre all’attenzione del Dipartimento e dei Corsi di Studio.
- In genere le osservazioni sono state formulate sulla base di documenti e di specifici parti degli stessi (ad es. parti della SUA-CdS) o di specifici quesiti delle indagini, come ad esempio quesiti riferiti alle indagini Alma Laurea.

Il NdV, nella Relazione OPIS 2021, ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Le Relazioni del 2020 documentano in modo più puntuale ed esaustivo come, sulla base dell’analisi dell’opinione di studentesse/i e laureate/i, sono state individuate eventuali criticità e le conseguenti azioni mirate al miglioramento della qualità della didattica a livello di singolo CdS e come sono state affrontate le criticità e attuati i suggerimenti forniti dal NdV nella Relazione OPIS. Oltre a dare un contributo fornendo ulteriori proposte di miglioramento.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l’impegno delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti; la struttura e i contenuti della Relazione Annuale segnalano un notevole miglioramento e le osservazioni contenute nella Relazione AQ del NdV del 2020 sono state recepite.

Avendo il PQA evidenziato nel documento “Sintesi e valutazione delle Relazioni delle CP-DS”, che per alcune Relazioni si rilevano margini di ulteriore miglioramento con riferimento alla individuazione delle problematiche con il supporto dell’analisi dei dati. Il NdV **raccomanda** al PQA di stimolare un ulteriore miglioramento su questo fronte.

Il NdV **raccomanda** agli OO.AA di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica.

3.1.4 DARPA Didattica delle Scuole

Come previsto dal MdQ 2020 - Ed.4, pur se in ritardo rispetto alla tempistica, le due Scuole hanno predisposto i Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica:

- DARPA Didattica della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute - SIS - (approvato dal Consiglio della Scuola il 28/04/2021)
- DARPA Didattica della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza - SIEGi - (approvato dal Consiglio della Scuola l’08/09/2021)

La struttura dei due documenti è armonizzata e sono chiaramente individuati obiettivi e contenuti delle due parti.

Nella prima parte - Documento di Analisi *fase check* – sulla base di una sintetica analisi degli indicatori dei CdS e delle opinioni degli studenti, derivate dai DARPA dei singoli CdS e tenendo in considerazione anche le osservazioni del NdV e delle Commissioni Paritetiche, sono individuati punti di forza e di debolezza. Come indicato nei due documenti: *Il DA della Scuola è soprattutto*

finalizzato all'individuazione di punti comuni di debolezza dei CdS che richiedono azioni migliorative più efficacemente implementabili a livello di Scuola o a livello di Ateneo, anche per il raggiungimento dei target di risultato individuati dal Piano Strategico di Ateneo e per l'attuazione delle raccomandazioni della CEV, e comunque definendo al contempo, dove possibile, i livelli quantitativi da raggiungere.

Nella seconda parte – Documento di riprogettazione fase A – “sulla base sull'analisi riportata nel Documento di Analisi (DA) e sui DARPA-CdS dei CdS della Scuola sono indicati gli interventi a livello di Scuola che si ritengono in grado di affrontare i punti di debolezza discussi in fase di check, recependo le indicazioni e i suggerimenti del NdV e delle CPDS e tenendo anche conto delle principali azioni già programmate dai CdS nei relativi documenti RPA. Il Documento individua i risultati attesi dalle azioni, sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista temporale.

La Riprogettazione è articolata in Punti di attenzione, che riflettono tutte le criticità e più in generale le debolezze rilevate in fase di check, e in un elenco di azioni che la Scuola predispone per ciascun punto di attenzione (fase di act) e di richieste per interventi che si ritengono debbano essere effettuati a livello di Ateneo”.

Il DARPA della Scuola SIEGi individua i seguenti quattro punti di attenzione, con indicazione delle relative azioni:

Punto di attenzione 1: Razionalizzazione dell'offerta e docenti di riferimento

Azione 1.1: Docenti di riferimento CdS

Azione 1.2: Sostenibilità dell'offerta

Punto di attenzione 2: Internazionalizzazione

Azione 2.1: Double degree

Azione 2.2: Attrattività (corsi in inglese, sito in inglese)

Azione 2.3: Gruppo Erasmus e Internazionalizzazione della Scuola

Richieste a livello di Ateneo

Punto di attenzione 3: Strutture materiali e immateriali per la didattica

Azione 3.1: Spazio per studio individuale

Azione 3.2: Piattaforme di e-learning

Azione 3.3: Materiali didattici sincroni e asincroni

Azione 3.4: Attivazione appello straordinario

Richieste a livello di Ateneo

Punto di attenzione 4: Comunicazione studenti e Uffici

Azione 4.1: Portale web Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Azione 4.2: Modulistica centralizzata

Azione 4.3: Segreteria Didattica on-line

Richieste a livello di Ateneo

Il DARPA della Scuola SIS individua i seguenti quattro punti di attenzione, con indicazione delle relative azioni:

Punto di attenzione 1: Internazionalizzazione

Azione 1.1: double degree

Azione 1.2: attrattività (corsi in inglese, materiale didattico in inglese, sito in inglese)

Azione 1.3: Gruppo Erasmus e Internazionalizzazione della Scuola

Richieste a livello di Ateneo

Punto di attenzione 2: Immatricolazioni ai CdS magistrali

Azione 2.1: procedure di immatricolazione

Azione 2.2: legami con Master

Azione 2.3: immatricolazioni di studenti stranieri

Azione 2.4: aumento utenza sostenibile CdS area DISMEB

Azione 2.5: azione formativa integrativa rivolta al potenziamento/allineamento

Richieste a livello di Ateneo

Punto di attenzione 3: Strutture materiali e immateriali per la didattica

- Azione 3.1: aule e laboratori didattici
- Azione 3.2: spazio per studio individuale
- Azione 3.3: piattaforme di elearning
- Azione 3.4: materiali didattici sincroni e asincroni
- Richieste a livello di Ateneo

Punto di attenzione 4: Comunicazione studenti e Uffici

- Azione 4.1: sito web Scuola SIS
- Azione 4.2: modulistica centralizzata
- Azione 4.3: Segreteria Didattica on-line
- Richieste a livello di Ateneo

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV apprezza l'impegno nella elaborazione dei DARPA e la chiara identificazione sia di azioni sotto la responsabilità della Scuola e sia del supporto richiesto a livello di Ateneo.

Il **NdV raccomanda** agli OO.AA di prendere in carico le richieste delle Scuole.

3.2 CdS valutati dalla CEV

Come si evidenzia dalla Tabella 15, per i Requisiti di Qualità dei CdS per i 4 considerati dalla CEV la valutazione è stata "Soddisfacente", solo per un indicatore di un solo CdS il giudizio è stato "Pienamente soddisfacente". Per ciascuno dei 4 CdS la CEV ha espresso **Raccomandazioni** su un totale di **8 punti di attenzione (voto 5)**, oltre ad una serie di osservazioni riportate nelle considerazioni conclusive che offrono importanti spunti di riflessione per un miglioramento continuo.

In questo paragrafo il NdV intende richiamare l'attenzione solo sulle Raccomandazioni, con un monitoraggio della documentazione che attesta la presa in carico delle problematiche da parte dei CdS.

Il 7/09/2020 il NdV ha inviato le *Schede di verifica superamento criticità* al Presidente del PQA che le ha trasmesse ai Coordinatori dei CdS al fine di renderli edotti degli adempimenti documentali richiesti al NdV. Nello specifico, per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dalla Sede/CdS/Dipartimento al fine del loro superamento, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali nelle apposite sezioni della scheda. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Le Schede di verifica superamento criticità dei CdS dovranno essere caricate nell'apposita sezione del portale nuclei entro il 31 maggio 2022.

Il NdV ha avviato l'attività di monitoraggio in un incontro con il PQA il 28/09/2020. Il PQA, nell'audizione, ha illustrato al NdV una prima impostazione delle attività volte al monitoraggio e accertamento della implementazione delle raccomandazioni della CEV e si è impegnato a predisporre un piano organico di attività.

La Relazione del PQA 2020 riporta che *"come concordato nell'audizione con il NdV del 28/9/20, nel corso della primavera del 2021 il PQA produrrà un documento con lo stato di avanzamento delle azioni predisposte dai CdS"*. Il PQA, a supporto dell'attività svolta finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese dai CdS a seguito delle raccomandazioni della CEV, ha inviato, in data 16/09/2021, l'autovalutazione svolta dai Coordinatori (o dal Gruppo AQ) di 3 CdS: Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) (LM-18), Giurisprudenza (LMG/01) e Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41). La Coordinatrice del CdS Management delle Imprese Turistiche (L-18) ha inviato la documentazione al NdV e al PQA in data 24/09/2021.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV

Il NdV ha preso visione della Relazioni di autovalutazione predisposte dai 4 CdS (pervenute settembre 2021). Il NdV apprezza l'impegno per affrontare le criticità evidenziate nelle Raccomandazioni della CEV, documentando le azioni intraprese. Il NdV sottolinea che la documentazione è un elemento essenziale al quale il NdV dovrà fare riferimento nella predisposizione della Scheda di verifica delle criticità.

Il NdV segnala che non è pervenuta una valutazione del PQA, espressamente pianificata nella Relazione del PQA 2020 *“come concordato nell'audizione con il NdV del 28/9/20, nel corso della primavera del 2021 il PQA produrrà un documento con lo stato di avanzamento delle azioni predisposte dai CdS”*.

Il NdV, oltre a sottolineare la necessità di rispettare le tempistiche programmate nella elaborazione della documentazione monitoraggio, **raccomanda** al PQA una particolare attenzione alla verifica e valutazione della adeguatezza ed efficacia delle azioni intraprese dai CdS per risolvere le criticità evidenziate nelle Raccomandazioni della CEV e di darne evidenza nella Relazione annuale 2021.

3.3 Audizioni del NdV

Nel primo semestre del 2021, con le modalità e i tempi dettagliati nel capitolo 5 Strutturazione delle audizioni, il NdV ha completato le audizioni di tre CdS: Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16, Economia Aziendale L-18 e Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni - L-8.

A valle degli incontri il NdV ha provveduto a restituire ai CdS una scheda in cui erano indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. Tali elementi sono sinteticamente riportati in seguito per i singoli CdS. Peraltro, le audizioni hanno evidenziato alcune carenze di tipo trasversale che il NdV ritiene opportuno segnalare all'attenzione del PQA allo scopo di individuare efficaci interventi comuni.

3.3.1 Problematiche trasversali

- 1) Il NdV evidenzia la problematica connessa al fatto che i dati disaggregati relativi agli esiti dei questionari di valutazione della didattica non sono disponibili a tutti i componenti delle CPDS, ma solo al presidente. Tale scelta dell'ateneo evidentemente limita le possibilità di una efficace attività di analisi e proposte di miglioramento, soprattutto da parte della componente studentesca.

Il NdV raccomanda agli OO.AA pertanto di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica.

- 2) Il NdV evidenzia che non risultano descritti in modo adeguato gli obiettivi formativi per le diverse figure professionali individuate nei vari CdS. In particolare, non sempre viene indicato cosa ci aspetta che i laureati conoscano e sappiano fare al termine dei diversi percorsi formativi. Tale carenza si riflette, quindi, anche nella descrizione dei risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Il NdV raccomanda al PQA, pertanto, di sviluppare una opportuna attività di formazione, in particolare quando si proceda ad un rinnovamento delle cariche di Coordinatori di CdS, che consenta di poter affrontare in modo efficace la fase di definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.

- 3) Il NdV, sebbene apprezzi un miglioramento, derivante anche dalle nuove Linee Guida fornite dal PQA, delle schede di insegnamento per quanto riguarda la modalità di verifica dell'apprendimento rileva che sussistano ampi margini di miglioramento. In particolare,

anche a motivo della non sempre chiara definizione dei risultati di apprendimento attesi, le descrizioni delle prove di esame presenti nelle schede non forniscono sistematica e chiara evidenza della loro coerenza con i suddetti risultati.

Il NdV raccomanda al PQA, pertanto, di sviluppare una opportuna attività di formazione e affiancamento ai CdS finalizzata a una migliore definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento.

3.3.2 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16

Sulla base della lettura delle fonti documentali e delle informazioni emerse nel corso dell'audizione, il NdV ha raccomandato al CdS di operare per alcuni miglioramenti, i principali dei quali sono riassunti di seguito:

- esplicitare nella documentazione (verbali) le istanze delle parti interessate esterne che sono state effettivamente prese in carico dagli organi del CdS al fine di migliorare i profili professionali e i contenuti formativi;
- dettagliare maggiormente, nella SUA-CdS, le funzioni e le competenze associate ai tre profili professionali;
- migliorare la descrizione dei risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS, avendo attenzione a renderli concreti e il più possibile misurabili;
- dare seguito e concretezza alle intenzioni manifestate dal CdS (e alle segnalazioni della CPDS) per programmare azioni migliorative sull'internazionalizzazione;
- completare le schede d'insegnamento che attualmente risultano incomplete;
- considerare la possibilità di organizzare, in assenza di attività avviate a livello di sede centrale e dipartimentale, iniziative formative finalizzate allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti;
- operare, in occasione dei prossimi Riesami, in modo che le azioni individuate siano dettagliate in misura tale da rendere agevolmente rendicontabili le attività e puntualmente verificabili i target.

3.3.3 Economia Aziendale L-18

Sulla base della lettura delle fonti documentali e delle informazioni emerse nel corso dell'audizione, il NdV ha raccomandato al CdS di operare per alcuni miglioramenti, i principali dei quali sono riassunti di seguito:

- 1) Il CdS è stato oggetto di ripetute revisioni di Ordinamento sia a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali e sia in relazione alle esigenze della *Governance* di Ateneo.
Il NdV apprezza la presa d'atto da parte della Coordinatrice del CdS dell'importante valenza informativa che la SUA-CdS svolge, essendo anche uno strumento di attrattività per i futuri Studenti. Il NdV apprezza la sintesi formulata dalla Coordinatrice del CdS di come sia opportuno ragionare in maniera più esaustiva sulle competenze che vengono sviluppate nel percorso formativo e di essere più analitici nella formulazione della parte descrittiva prevista negli appositi Quadri di riferimento delle Aree di apprendimento disciplinari.
- 2) Il NdV suggerisce di strutturare meglio le iniziative di rilevazione dei risultati raggiunti dalle attività di orientamento al fine di contribuire alla "fluidità" dei percorsi formativi che gli Studenti seguono nel triennio, anche al fine di consentire loro di rientrare nella regolarità dei tempi di acquisizione del titolo in accordo con la media nazionale.
Per quanto attiene il percorso formativo, pur rilevando che lo Studente può scegliere al III anno tra tre *curricula*, nel corso dell'Audizione è emersa la difficoltà da parte dei responsabili del CdS di poter intervenire sui contenuti di alcuni Insegnamenti, aspetto questo che dovrebbe tenere conto anche del fatto che l'attuale Piano di studio risulta più rigido rispetto al precedente.

Si prende atto della posizione del Presidio di Qualità che, al fine di non ledere il principio di libero insegnamento, nelle linee guida per la predisposizione delle Schede di Insegnamento indica solo come auspicio, che per la stessa disciplina i Programmi dovrebbero risultare paragonabili. Il NdV suggerisce comunque di considerare con molta attenzione le materie divise in più classi, per le quali sarebbe auspicabile potenziare il monitoraggio affinché i programmi e le modalità di esame possano risultare tra loro confrontabili.

Il NdV apprezza le iniziative degli Studenti rivolte all'uso di mezzi di comunicazione per acquisire suggerimenti e richieste da parte dei Colleghi e poterle di seguito presentare in sede di riunione della CPDS.

3) Il NdV auspica un maggior Coordinamento tra Docenti appartenenti alla Scuola, ma afferenti a diversi Dipartimenti, al fine di poter raggiungere, come emerso nel corso dell'incontro, performance positive in merito alla regolarità dei percorsi di Studio.

4) Il NdV prende atto dell'assenza nel CdS o in Ateneo di una procedura formale che consenta un tracciamento delle segnalazioni da parte degli Studenti. Inoltre, nell'Audizione è emerso che gli Studenti non prendono visione dei dati OPIS in forma disaggregata.

Il NdV auspica pertanto che il CdS avvii le procedure necessarie affinché possano essere garantite in forma tracciabile le eventuali segnalazioni degli Studenti e siano rese disponibili in forma disaggregata le valutazioni OPIS per gli Studenti Membri della CPDS.

Il NdV apprezza come la consultazione delle Parti interessate e più recentemente del Comitato di Indirizzo risulti organica con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

3.3.4 Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni - L-8

Il NdV, sulla base della documentazione esaminata e degli esiti dei confronti effettuati nel corso delle audizioni, evidenzia alcuni suggerimenti per il miglioramento. In particolare, rilevati i valori alquanto modesti degli indicatori relativi alla Internazionalizzazione, suggerisce di incrementare il numero di convenzioni con sedi che rispondano sia a requisiti di qualità sia alle possibilità anche economiche da parte degli studenti. Suggerisce, inoltre, di verificare se l'organizzazione del percorso didattico e le tempistiche burocratiche favoriscano la mobilità degli studenti.

Inoltre, al fine di rendere più efficace il processo di miglioramento della didattica, il NdV segnala l'opportunità di monitorare in modo puntuale il livello di attuazione delle azioni intraprese sia in esito ai questionari di valutazione degli studenti, sia a seguito delle segnalazioni della CPDS.

Si suggerisce inoltre di monitorare se le attuali ampie modalità di organizzazione della sequenza degli esami da parte degli studenti consenta un tempestivo ed efficace sviluppo delle carriere degli studenti e funzionale ai fini degli indicatori riguardanti i tempi di percorrenza.

Infine il NdV, raccomanda, in esito alle attività di autovalutazione e riesame effettuate nell'ambito della SMA e del RRC, di definire obiettivi e target concreti (sia in termini di risultati sia per le tempistiche previste) per le azioni di miglioramento in modo da consentire una verifica della efficacia delle iniziative individuate.

3.4 Indicatori dei singoli CdS

3.4.1 Attrattività dell'offerta formativa

Nella Tabella 16 sono riportati il numero di iscritti e immatricolati, per i CdS Triennali, a Ciclo Unico e Magistrali nel 2019 e 2020, e il tasso di variazione annuale nel triennio 2017-19. Dall'analisi dei dati emerge che l'incremento complessivo delle immatricolazioni registrato nel 2020 (+16%) è da attribuire ai buoni risultati per lauree Triennali (+ 18%) e per le Magistrali biennali (+12%). Registrano invece ancora una lieve contrazione le immatricolazioni al CdS a Ciclo Unico Giurisprudenza (-19%).

A livello disaggregato (Tabelle 17 a e b) si evidenzia che i CdS che registrano una lieve contrazione delle immatricolazioni nel 2020 sono due di primo livello (Management delle Imprese

Internazionali e Management delle Imprese Turistiche, entrambi L-18) e quattro Magistrali (Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56; Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie-LM-83; Ingegneria Gestionale-LM-31 & LM-33 e Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie-LM-47 & LM-68).

Quanto al numero degli iscritti, il trend di riduzione rilevato dal 2018 sembra essersi invertito, con la sola eccezione delle Magistrali biennali per le quali si rileva ancora una contrazione.

Nella Tabella 18 si propone un confronto tra iscritti al primo anno (nelle due configurazioni: immatricolati e avvii di carriera) e utenza sostenibile fissata dall'Ateneo e un confronto con iscritti al primo anno valori medi dell'Area geografica e Nazionale. Dall'analisi della tabella si evidenzia per alcuni CdS una oggettiva scarsa attrattività e la possibilità di incrementare il numero degli iscritti, con l'obiettivo di allinearsi alla media dell'Area e Nazionale. Per altri invece, anche se distanti dall'utenza sostenibile stabilita dall'Ateneo, i numeri sono allineati o superiori, alla media di altri Atenei.

Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV.

Il NdV rileva l'evoluzione positiva delle immatricolazioni e **raccomanda** di analizzare in modo approfondito le cause della contrazione delle immatricolazioni per il CdS a Ciclo Unico, per il quale il trend negativo tende a persistere nel tempo.

3.4.2 Analisi degli indicatori: osservazioni e raccomandazioni del NdV

Seguendo le indicazioni delle Linee guida 2021 dell'ANVUR il NdV ha considerato un insieme di indicatori, riportati nella Tabella 19, che includono il set minimo raccomandato al fine di identificare eventuali criticità. Gli indicatori selezionati sono stati analizzati organizzandoli in macro-categorie: regolarità del percorso di studio (al primo anno e nel complesso); prosecuzione degli studi e abbandoni; internazionalizzazione; regolarità in uscita; soddisfazione; occupazione e docenza. In particolare sono stati considerati **critici** i valori degli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento, considerando sia la media dell'Area geografica che Nazionale. Inoltre, il NdV ritiene opportuno segnalare come indicatori che richiedono attenzione anche gli scostamenti negativi superiori al 10%. I valori degli indicatori sono quelli pubblicati 26/06/2021.

Il NdV sulla base delle analisi svolte ha elaborato le proprie osservazioni.

In particolare si riportano per ogni CdS:

1. Un breve commento generale con l'obiettivo di evidenziare, con riferimento alle macro-categorie regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso, prosecuzione degli studi e abbandoni e regolarità in uscita, la dinamica degli indicatori, evidenziando eventuali criticità o punti di attenzione.
2. Per l'internazionalizzazione, data la già rilevata criticità degli indicatori iA10 (lieve miglioramento nel 2019) e iA11 (lieve contrazione nel 2020) a livello di Ateneo, si evidenziano solo situazioni che si discostano in modo positivo o la presenza di indicatori con valore nullo (criticità massima).

Il NdV è pienamente consapevole che il confronto degli indicatori con i valori medi di Area e Nazionali, considerati come benchmark, consente solo di valutare la performance rispetto a quanto raggiungono gli Atenei (e i CdS) competitori e dovrebbe piuttosto essere affiancato da un confronto con dei target "in valore assoluto", commisurati con le proprie strategie e potenzialità.

Il NdV suggerisce di definire, a livello di Dipartimento e di singolo CdS, specifici target riguardanti gli indicatori ritenuti più rilevanti (in aggiunta ai benchmark di Area e Nazionali forniti dall'ANVUR), al fine di orientare in modo il più concreto possibile le azioni correttive e le risorse da dedicare ad esse.

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro L-16

Il NdV evidenzia che il miglioramento della performance del CdS con riferimento alla regolarità del percorso e prosecuzione degli studi segnalato con riferimento al 2018 non trova conferma nel 2019. Gli indicatori hanno accusato una forte contrazione e gli scostamenti negativi sono critici sia rispetto all'Area che alla media Nazionale. Anche il tasso di abbandono dopo N+1 anni, pur in lieve contrazione, valore intorno al 58%, resta una criticità.

Segnali di miglioramento si registrano con riferimento alla regolarità in uscita. A riguardo è da considerare che, nel 2020, i Laureati del CdS sono stati 26, contro un valore dell'area intorno a 47 e nazionale di circa 50.

Gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *zero*, con un significativo differenziale rispetto ai valori medi dell'Area e Nazionali.

Per questo CdS il rapporto studenti iscritti/docenti (pari a 14) è del 51% inferiore al valore dell'Area e quello studenti iscritti al primo anno/docenti (intorno a 16) del 30%.

Quanto al tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 12% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 28%.

Management delle Imprese Internazionali L-18

Il NdV evidenzia che, nonostante la lieve contrazione degli immatricolati, considerando gli avvisi di carriera, il CdS ha una elevata attrattività, l'utenza sostenibile dal 2020 è stata aumentata da 300 a 350 unità. Nel complesso gli indicatori sono in linea o superiori alla media dell'Area, con poche eccezioni, mentre, rispetto alla media Nazionale si evidenziano alcuni scostamenti che superano il 20%.

Nel 2019 sono risultati in significativo miglioramento gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio e al proseguimento al II anno. Anche gli indicatori di regolarità in uscita mostrano un andamento positivo, ma lo scostamento rispetto ai valori medi Nazionali resta rilevante. Mentre il tasso di abbandono dopo n+1 anni è risultato nel 2019 in netto aumento raggiungendo il 42%, lo scostamento percentuale rispetto all'Area e soprattutto al dato Nazionale indica una criticità (rispettivamente + 20% e +50%).

Si segnala, nonostante la riduzione della percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, un grado di internazionalizzazione superiore alla media dell'Area.

Il rapporto studenti iscritti su docenti è superiore sia alla media dell'Area che Nazionale, in questo caso con uno scostamento superiore al 20%.

Management delle Imprese Turistiche L-18

Le immatricolazioni al CdS hanno subito una lieve contrazione e considerando anche gli avvisi di carriera, si raggiunge il 63% dell'utenza sostenibile (ridotta nel 2020 da 250 a 230 unità).

Il NdV, pur segnalando lievi miglioramenti per alcuni indicatori, richiama l'attenzione sul forte scostamento negativo rispetto ai valori sia dell'Area che Nazionali. La regolarità del percorso di studio al primo anno e nel complesso, la percentuale di studenti che proseguono al II anno in un CdS diverso dell'Ateneo, il tasso di abbandono e regolarità in uscita sono criticità da affrontare con urgenti azioni mirate. Peraltro, va segnalato che, essendo il rapporto studenti iscritti/docenti (anche con riferimento al primo anno) nettamente inferiore ai valori dell'Area e Nazionali, le attività di supporto allo studio possono essere implementate con maggiore efficacia rispetto ai CdS della stessa classe che presentano invece rapporti più elevati. Si segnala, infine, il valore elevato e in crescita della percentuale di studenti che proseguono al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, 16% contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 4%.

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano una dinamica positiva, anche se la percentuale di laureati che hanno acquisito 12 CFU all'estero resta del 33% inferiore alla media dell'Area.

Si segnala che CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 31% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area intorno al 20%.

Economia Aziendale L-18

Il NdV evidenzia l'attrattività del CdS, che raggiunge l'utenza sostenibile di 500 unità.

Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio al primo anno, tasso di abbandono e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso evidenziano un miglioramento, pur permanendo criticità, sia rispetto all'Area che alla media Nazionale della classe. In particolare si scostano dalla media dell'Area in negativo del 27% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, del 28% la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso; infine 17% la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Queste criticità richiedono azioni più incisive di supporto agli studenti. A riguardo si segnala che il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti è intorno a 67, valore superiore del 33% alla media dell'Area (50) e del 50% rispetto al dato Nazionale (44).

Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni L-41

Le immatricolazioni al CdS nel 2020 hanno registrato un netto incremento, da 14 a 25, pur rimanendo distanti dai valori della classe sia dell'Area (33) che Nazionali (77). Il rapporto studenti iscritti su docenti complessivi è intorno a 7, contro un valore di 9 per l'Area e di 20 a livello Nazionale.

Il NdV evidenzia nel 2019, in controtendenza con l'anno precedente, un peggioramento degli indicatori, rilevando uno scostamento negativo del 19% dalla media di Area per la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso che merita attenzione. In miglioramento risultano solo gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (che partivano da un valore nullo) e la percentuale di laureati entro la normale durata dei corsi. Nel 2020 i laureati sono stati 11, mentre la media dell'Area è intorno a 21 e quella Nazionale 42.

Il CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 54% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 26%.

Economia e Commercio L-33

Per questo CdS l'utenza sostenibile è stata ridotta nel 2020 da 400 a 300 unità, anche per l'avvio di un corso della stessa classe a Nola. Le immatricolazioni, dopo la lieve riduzione accusata nel 2019, hanno registrato un buon incremento.

Il NdV evidenzia, in controtendenza con quanto rilevato nel 2018, un lieve peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso, con un ampliamento del divario negativo rispetto all'Area (la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU si discosta in negativo di quasi il 26%). A riguardo si segnala che il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti è intorno a 60, valore nettamente superiore (+34%) sia alla media dell'Area che Nazionale (44). Quanto alla regolarità in uscita gli indicatori segnalano ancora un differenziale da colmare con la media dell'Area (inferiore al 20%) e uno scarto critico rispetto alla media Nazionale.

Gli indicatori relativi alla prosecuzione negli studi e al tasso di abbandono hanno registrato un miglioramento, con un sostanziale allineamento ai valori dell'Area. Mentre con riferimento all'internazionalizzazione, pur registrando un significativo miglioramento la distanza dai dati dell'Area resta significativa.

Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7

Gli immatricolati al CdS nel 2020 sono stati 11 e gli avvisi di carriera 14; numeri esigui rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità e ai dati della classe a livello di Area (37 e 45) e Nazionale (58, 68). Il rapporto studenti iscritti su docenti complessivi è intorno a 6, contro un valore di 14 per l'Area e di 18 a livello Nazionale.

Il NdV sottolinea il netto peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso al primo anno, che evidenziano un differenziale critico sia rispetto all'Area che alla media Nazionale. Il valore degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, si conferma *nullo*.

Il CdS ha una ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 33% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 12%.

Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni L-8

Gli immatricolati al CdS nel 2020 sono stati 61 e gli avvii di carriera 82; numeri esigui rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità e ai dati della classe a livello di Area (141 e 162) e Nazionale (146, 164). Il rapporto studenti iscritti su docenti complessivi è intorno a 21, contro un valore di circa 35 per l'Area e Nazionale.

Il NdV evidenzia un significativo miglioramento per tutti gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, prosecuzione e abbandoni. Mentre per la regolarità in uscita gli indicatori segnalano il persistere di forti criticità, scostamenti rispetto ai media Nazionale e all'Area uguali o superiori al 70%. Il valore degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, si conferma *nullo*.

Ingegneria Gestionale L-9

Gli immatricolati al CdS nel 2020 sono stati 59 e gli avvii di carriera 75; numeri esigui rispetto all'utenza sostenibile di 180 unità e ai dati della classe a livello di Area (123 e 139) e Nazionale (149, 166). Il rapporto studenti iscritti su docenti complessivi è intorno a 23, contro un valore di circa 30 per l'Area e 33 a livello Nazionale.

Il NdV evidenzia un netto miglioramento di tutti gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio e prosecuzione al II anno, con performance superiori ai CdS della stessa classe sia all'Area che Nazionali. Si segnala inoltre la buona performance degli indicatori di internazionalizzazione, che risultano in crescita e superiori alla media dell'Area e Nazionale.

Restano critici gli indicatori relativi alla regolarità in uscita e gli abbandoni dopo N+1 anni.

Il CdS ha una buona performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 20% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area intorno al 12% e Nazionale intorno al 16%.

Scienze Biologiche L-13

Il numero degli immatricolati nel 2020 ha segnato un significativo incremento, da 72 a 119, anche se i numeri sono ancora distanti dai valori medi dell'Area e Nazionali (intorno a 214).

Il NdV evidenzia, in controtendenza rispetto al 2018, un peggioramento degli indicatori regolarità del percorso di studio al primo anno, prosecuzione e abbandoni, gli scostamenti rispetto alla media dell'Area non sono critici ma richiedono attenzione.

Si rileva un lieve incremento con riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, pur segnalando un differenziale critico con la media di Area e Nazionale; mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero resta *nullo*.

Il CdS ha una buona performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 17% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area intorno al 10% e Nazionale intorno al 14%.

Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche L-28

Dopo un biennio di forte contrazione, il numero degli immatricolati nel 2020 ha segnato un significativo incremento, da 62 a 92, numeri in linea con i valori medi dell'Area e Nazionali.

Il NdV evidenzia, pur con qualche segnale di miglioramento, forti criticità per tutti gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, abbandoni dopo N+1 anni e regolarità in uscita (scostamenti negativi rispetto alla media di Area e Nazionali superiore al 50%).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di quelli conseguiti nel 2019, partendo da zero segna un incremento, il valore medio dell'Area è comunque molto basso. Mentre la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero *ritorna ad essere nulla*.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea segnala una criticità, circa il 24% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 68%.

Conduzione del Mezzo Navale L-28

Questo CdS, attivato nell'a.a. 2018-19, ha subito una lieve contrazione del numero degli immatricolati, da 22 nel 2019 a 20 nel 2020.

Il NdV rileva che gli indicatori relativi all'avanzamento della carriera al primo anno e del passaggio al secondo sono tutti ulteriormente peggiorati e risultano in modo significativo inferiori a quelli medi dell'Area e Nazionali (scostamenti negativi dal 20% fino a oltre 80%). Questa performance negativa richiede l'implementazione di immediate misure di correzione.

Informatica L-31

Il CdS ha una elevata attrattività. Il NdV evidenzia il peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso al primo anno e come progressione complessiva della carriera. In particolare i valori degli indicatori percentuale di iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU e la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni segnalano scostamenti dalla media dell'Area e Nazionale superiori al 20%. Una forte criticità è rappresentata dalla regolarità in uscita, gli indicatori mostrano scostamenti dalla media dell'Area e Nazionale superiori al 50%

Gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *nulla*, mentre sono in costante crescita a per i CdS dell'Area e a livello Nazionale soprattutto con riferimento alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Gli indicatori relativi alla docenza segnalano rapporti nettamente superiori alla media dell'Area e Nazionale.

Il CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, quasi il 68% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area e Nazionale intorno al 50%.

Scienze Motorie L-22

Il NdV rileva che gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio al primo anno, hanno subito una lieve flessione, mentre per tasso di prosecuzione al secondo anno, abbandoni e regolarità in uscita si conferma il trend di miglioramento evidenziato per il 2018. La performance del CdS è in linea e, per diversi indicatori, superiore, rispetto all'Area e la media Nazionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono in miglioramento, per la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso persiste ancora una criticità (valore inferiore del 35% rispetto all'Area) mentre per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero il dato è nettamente superiore all'Area (ma inferiore alla media Nazionale).

Giurisprudenza LMG/01

Il NdV evidenzia il buon andamento degli indicatori, in linea o superiori ai valori dell'Area, segnalando la necessità di potenziare ulteriormente gli sforzi per stimolare una maggiore regolarità delle carriere, soprattutto al primo anno.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di quelli conseguiti nel 2019, segna un incremento e risulta superiore al valore medio dell'Area; mentre la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU ha accusato nel 2020 una netta contrazione e differenziale con il valore dell'area è aumentato a 75%.

La continua netta contrazione degli immatricolati rappresenta una criticità da affrontare con azioni incisive.

Management Pubblico LM-63

Il NdV evidenzia che, con riferimento agli indicatori regolarità del percorso di studio e regolarità in uscita, il CdS ha performance superiori all'Area. Il tasso di abbandono dopo N+1 anni, pur se in riduzione, risulta ancora una criticità, 21% superiore al valore dell'Area.

Gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore *nullo*, mentre sono in costante crescita a per i CdS dell'Area e a livello Nazionale.

Il CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, quasi il 83% dei laureati (5 su 6) dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 47% (circa 14 su 29).

Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77

Il NdV evidenzia che gli indicatori relativi a regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso, sono in miglioramento, segnalando ancora una criticità rispetto ai valori della media Nazionale (-29%) e un punto di attenzione rispetto alla media dell'Area (-14%) con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è lievemente aumentata superando il 12%, valore di ben il 58% superiore a quello dell'Area.

Gli indicatori di regolarità in uscita risultano migliori rispetto all'Area e quelli di internazionalizzazione sostanzialmente in linea, ma ancora una criticità rispetto alla media Nazionale.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 33, risulta del 94% superiore a quello dell'Area e del 65% rispetto alla media Nazionale.

Marketing e Management Internazionale LM-77

Il NdV evidenzia che il CdS ha una elevata attrattività e nel complesso performance in linea o superiore alla media dell'Area e Nazionale.

Si evidenzia, in un'ottica di miglioramento continuo, che, rispetto ai CdS della stessa classe a livello Nazionale risulta un punto di attenzione la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire e una criticità sia il tasso di abbandono dopo N+1 anni che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (comunque nettamente superiore alla media dell'Area).

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 26, risulta del 53% superiore a quello dell'Area e del 30% rispetto alla media Nazionale.

Un punto di debolezza è tasso di occupazione a un anno dalla laurea, circa il 46% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 53% e Nazionale del 64%.

Economia del Mare LM-77

Questo CdS è stato attivato nell'a.a. 2018-19, nel 2020 gli immatricolati sono stati 14 e gli iscritti 33. Il NdV evidenzia che gli andamenti degli indicatori relativi alla regolarità del percorso non presentano criticità. Dei 10 immatricolati nel 2018-19, 8 si sono laureati in corso. Gli indicatori di internazionalizzazione sono nulli.

Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56

Il numero di immatricolati nel 2020 è risultato in contrazione, rispetto al numero particolarmente elevato dell'anno precedente. Il NdV rileva che il CdS evidenzia una debolezza con riferimento alla regolarità del percorso di studio al primo anno, con scostamenti degli indicatori ancora superiori a 10 punti rispetto alla media Nazionale. Mentre evidenziano una criticità sia il tasso di abbandono dopo N+1 anni che gli indicatori di internazionalizzazione (entrambi in netta contrazione).

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 17, risulta di circa il 50% superiore a quello dell'Area e alla media Nazionale.

Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83

Il numero di immatricolati nel 2020 è risultato in contrazione, 12 contro una media dell'Area di 18. Nel complesso il CdS ha performance migliori rispetto all'Area, per accusando un netto peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso.

Il NdV evidenzia che gli indicatori di internazionalizzazione da un valore storicamente nullo, registrano un valore positivo, superiore all'Area e alla media Nazionale.

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è intorno al 54%, valore nettamente inferiore a quello dell'Area 64% e Nazionale 68%.

Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35

Questo CdS è stato attivato nell'a.a. 2018-19, nel 2020 gli immatricolati sono stati 14 (pari al 20% dell'utenza sostenibile) e gli iscritti 36. Il NdV sottolinea che indicatori relativi alla regolarità del percorso evidenziano già forti criticità e richiedono da subito attenzione e implementazione di misure correttive.

Dei 17 immatricolati nel 2018-19 sono 4 si sono laureati entro la normale durata del corso, con uno scarto negativo di oltre il 20% rispetto al valore medio della classe LM35 a livello di Area.

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza), pari a 3, risulta di circa il 52% inferiore a quello dell'Area e del 59% rispetto alla media Nazionale.

Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni LM-27

Il NdV sottolinea che gli indicatori di regolarità del percorso di studio hanno accusato nel 2019 un netto peggioramento, con scostamento critico dalla media dell'Area e Nazionale soprattutto con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Questo può, nel tempo, compromettere le ottime performance in termini di regolarità in uscita.

Gli indicatori di internazionalizzazione, da un valore storicamente nullo, registrano un valore positivo, in particolare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta superiore all'Area e alla media Nazionale.

Ingegneria Gestionale LM-31 & LM-33

Gli immatricolati nel 2020, dopo un incremento nel 2019, hanno subito una netta riduzione da 31 a 24, di cui 22 iscritti alla classe LM-31, che a livello di Area si attestano intorno ai 100.

Il NdV sottolinea che gli indicatori sulla regolarità del percorso al primo anno richiedono attenzione, risultano infatti in riduzione e con differenziale, rispetto ai dati medi di Area, che richiede attenzione, mentre risulta critico rispetto alla media Nazionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono in contrazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti segna comunque un differenziale positivo rispetto alla media di Area e Nazionale. Invece, la riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, ha determinato uno scostamento negativo critico rispetto al dato medio dell'Area e Nazionale.

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza), pari a 8,5, risulta di circa il 65% inferiore a quello dell'Area e Nazionale.

Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18

Il NdV rileva che gli indicatori relativi alla regolarità del percorso evidenziano forti criticità, lo scostamento sia dalla media di Area che Nazionale è intorno i 40 punti. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno è in contrazione, attestandosi intorno all'85%. Anche gli indicatori relativi all'internazionalizzazione presentano una forte criticità.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, è *nulla*, con un differenziale estremamente negativo rispetto la media di Area e Nazionale.

L'insieme di queste criticità richiede l'implementazione di immediate misure di correzione.

Scienze e Tecnologie della Navigazione LM-72

Nel 2020 gli immatricolati sono stati 23, come nell'a.a. precedente. Essendo il CdS, fino all'a.a. 2019/2020, unico nel panorama nazionale non è possibile effettuare confronti.

Il NdV evidenzia che nel 2019 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è risultata in contrazione, mentre la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è risultata in aumento, raggiungendo quasi il 22%. Stabile intorno al 23% la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Mentre il tasso di abbandono dopo N+1 anni è aumentato a quasi il 14%.

Gli indicatori di internazionalizzazione hanno valore nullo.

Il NdV rileva infine che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso risulta in netta riduzione nel 2020.

Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere LM-67

Il NdV evidenzia l'elevata attrattività del CdS. Gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera e la regolarità in uscita hanno una dinamica nel complesso positiva, con valori in linea o superiori all'Area e alla media Nazionale. Il tasso di abbandono dopo N+1 anni è risultato in aumento e segnala un differenziale del 19% rispetto all'Area e del 21% rispetto alla media Nazionale. Questa è una criticità che va attentamente monitorata, soprattutto è indispensabile capire e rimuovere le cause.

Gli indicatori di internazionalizzazione, dopo il lieve incremento dell'anno precedente sono tornati a valori nulli.

Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47 & LM-68

Gli indicatori che misurano l'avanzamento degli studenti nella carriera sono in crescita e significativamente migliori di quelli a livello di Area e Nazionali, mentre per la regolarità in uscita le performance sono allineate.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono *nulli*.

4 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI DIPARTIMENTO (RICERCA E TERZA MISSIONE)

Come da Linee Guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, in questo capitolo della Relazione *“essendo ancora in atto un processo di ridefinizione dell’intera SUA-RD, non potrà riferirsi a quest’ultima. Tuttavia, pur non essendo stato messo in campo un format che rilevi lo stato dell’arte della ricerca dipartimentale e della Terza Missione, in questo paragrafo si richiede ai NdV di **monitorare**, sulla base dell’esperienza maturata con la SUA-RD 2011-13, quale tipo di attività sia stata prodotta dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione valutandone l’efficacia e il grado di formalizzazione documentale, utilizzando come fonte documentale di particolare rilievo i Piani strategici dei singoli Dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo”*.

Il NdV quindi è chiamato a fornire un *“riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione dei Dipartimenti in merito all’attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione che vanno a sostituire la SUA-RD nel periodo di transizione fino al rilascio della nuova versione della scheda da parte del Ministero”*.

4.1 Organizzazione del Sistema di AQ

Il MdQ 2020 - Ed.4 delinea i compiti e la documentazione per Ricerca e Terza Missione, nella sezione dedicata all’architettura del sistema di AQ di Ateneo e in quella dedicata in modo specifico alla Assicurazione della Qualità Ricerca e Terza Missione.

Nella fase di pianificazione dei processi (MdQ 2020 - Ed.4 pag 12), i Direttori dei Dipartimenti, coadiuvati dai Referenti per la qualità del Dipartimento e dai Consigli di Dipartimento (CdD) hanno il compito di organizzare, gestire e verificare le procedure di Assicurazione della Qualità a livello periferico con lo scopo di perseguire gli obiettivi della ricerca e della terza missione indicati dal Piano Strategico e dalla Programmazione Triennale di Ateneo e nel documento di Programmazione triennale di Ateneo che individua i principali obiettivi con le relative azioni.

Nella fase di autovalutazione e di valutazione (*check*) e nella fase delle modifiche il Direttore del Dipartimento predispone il Documento di Analisi e Riprogettazione DARPA (MdQ 2020 - Ed.4 pag 16 -19).

Nella sezione del MdQ 2020 - Ed.4 dedicata alla assicurazione della qualità Ricerca e Terza Missione (pagg. 54-60) specifica che *“in coerenza con gli obiettivi fissati nel Piano Triennale di Ateneo, i Dipartimenti effettuano una programmazione della ricerca coerente con quella elaborata dall’Ateneo..... Gli organi di dipartimento preposti allo scopo, con la supervisione del PQA, definiscono le azioni, le soglie e i criteri qualitativi e quantitativi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi a livello dipartimentale. I piani triennali dei dipartimenti tengono conto sia delle specificità dei singoli dipartimenti, sia del quadro di riferimento generale definito a livello di Ateneo”*. Non vi è espressamente menzionato un piano triennale dei Dipartimenti con riferimento alla Terza Missione.

Il MdQ 2020 - Ed.4 prevede a livello di Dipartimenti, come già analizzato nel punto di attenzione R1.A.3, due DARPA distinti per Ricerca e Terza Missione.

4.2 Monitoraggio del NdV, valutazione e osservazioni

Al 2020 dei 7 Dipartimenti di Ateneo solo 2, entrambi oggetto della visita della CEV nel 2019, avevano predisposto un Piano Strategico. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DIST): Piano Strategico 2019-2021, approvato nel dicembre 2018. Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) che, al fine di allineare la strategia con l’orizzonte temporale dei fondi premiali assegnati ai dipartimenti italiani di eccellenza, ha definito un piano quinquennale 2018-2022 che è stato rivisto ogni anno alla luce dei risultati raggiunti.

Come riportato negli *Aggiornamenti delle Relazioni dei Prorettori alla Ricerca e Terza Missione* è programmato che, in coerenza temporale con il prossimo Piano Triennale di Ateneo, tutti i Dipartimenti elaboreranno un proprio Piano Strategico.

Come prassi i Dipartimenti producono un unico documento DARPA con oggetto sia la Ricerca che la Terza Missione, da ora in avanti indicato come DARPA ReTM. Nel 2021, pur non rispettando le tempistiche stabilite nel MdQ 2020 - Ed.4, il monitoraggio dell'attività di ricerca a livello di Dipartimenti è stato effettuato, con la predisposizione e pubblicazione sul sito AQ dei DARPA ReTM dei 7 Dipartimenti.

I DARPA ReTM sono stati predisposti sulla base di un nuovo *format*. A riguardo, nella Relazione AQ 2020, il NdV aveva fornito alcune indicazioni (raccomandazione 4 e invito/suggerimento 11). Il NdV raccomandava al PQA di procedere a predisporre linee guida per tutta la documentazione AQ, soprattutto con riferimento ai DARPA (Didattica e Ricerca e Terza Missione), in modo da garantire il necessario livello di analisi con riferimento sia alle fasi di individuazione delle criticità, implementazione delle azioni correttive e verifica dei risultati raggiunti, sia alla verifica di come eventuali criticità e/o i suggerimenti forniti dalla CEV, dal NdV o dalle CPDS (per la Didattica) sono state affrontate e/o implementati, e a pubblicarle in modo tempestivo sul sito web AQ. Inoltre, il NdV suggeriva al PQA di concordare con i Direttori dei Dipartimenti e i Delegati dei Dipartimenti un modello di riferimento (linee guida) per i DARPA ReTM, comprensivo delle dimensioni da analizzare e funzionale ad una autovalutazione rispetto ai quattro punti di attenzione del Requisito R4.B. Il NdV suggeriva di inserire nel modello anche uno specifico capitolo dedicato alla valutazione del Dottorato di Ricerca.

Come documentato negli *Aggiornamenti delle Relazioni dei Prorettori alla Ricerca e Terza Missione*, i Prorettori con il PQA hanno elaborato un *template* per i DARPA Ricerca e Terza missione dei Dipartimenti, con l'attivo coinvolgimento dei Delegati Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti e i Direttori. Il nuovo *template* del DARPA è stato presentato e discusso con il Rettore, il Prorettore e con i Direttori dei Dipartimenti in data 25 maggio 2021.

Il NdV ha analizzato i DARPA ReTM, osservando quanto segue.

I Dipartimenti hanno strutturato il DARPA ReTM 2021 implementando in modo non del tutto uniforme il nuovo *template*, che prevede 3 sezioni e 1 Allegato.

Nella prima sezione denominata Piano Strategico i Dipartimenti hanno interpretato le indicazioni fornite nel *template* "*Richiamare, brevemente, le linee strategiche di Dipartimento sulla ricerca e terza missione (definite su un orizzonte temporale triennale in linea con il piano Strategico di Ateneo) riprendendo quanto riportato nel piano strategico di Dipartimento (a regime quando tutti i Dipartimenti formuleranno il proprio Piano strategico; presumibilmente a partire dal prossimo Piano Triennale di Ateneo)*", in assenza di un Piano Strategico di Dipartimento, collegando gli obiettivi del Dipartimento alla programmazione strategica di Ateneo. L'indicazione del *template* di enucleare obiettivi azioni e indicatori di risultato, fissando un target triennale e target annuali intermedi è stato interpretato in modo eterogeneo quanto ad arco temporale o disatteso (DiGIU e DiSAE).

Nella sezione Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, tutti i Dipartimenti, come richiesto dal *template*, che contiene nell'allegato 2 i principali indicatori tratti dal Piano Strategico, e in linea con quanto fatto nei DARPA negli anni precedenti, hanno analizzato gli indicatori (fase *check*) e individuato le azioni di miglioramento da implementare (fase *act*).

Nella sezione Monitoraggio delle attività di internazionalizzazione e dei dottorati, i Dipartimenti hanno rendicontato in modo più o meno completo gli indicatori suggeriti nell'allegato 3 del *template* e non sempre la fase *check* è seguita dalla elaborazione di individuato le azioni di miglioramento da implementare (fase *act*).

Il *template* richiede, infine, di predisporre un Allegato - Governance e Risorse, Ricerca, Terza Missione, con l'indicazione *da compilare solo per i Dipartimenti che non hanno ancora formulato*

il Piano Strategico di Dipartimento; a regime questa sezione si troverà presumibilmente nella parte iniziale del Piano Strategico. L'Allegato, predisposto da tutti i Dipartimenti, fornisce un quadro della struttura organizzativa, delle risorse umane e infrastrutturali, e una serie di altri dati che, come da template "a discrezione dei Dipartimenti utili a descrivere la situazione attuale del Dipartimento su Ricerca e Terza Missione; a regime questa sezione si troverà presumibilmente nella parte iniziale del Piano Strategico".

A valle dell'analisi della documentazione, il NdV, data la fase di transizione che dovrebbe portare a livello documentale alla elaborazione per i tutti i Dipartimenti di un Piano Strategico Triennale e, su base annuale, del DARPA ReTM, **raccomanda** al PQA, ai Prorettori competenti di elaborare, in stretto coordinamento con i Direttori di Dipartimento, dei *template* per entrambi i documenti, con chiare linee guida e possibili esempi per la compilazione. Il NdV inoltre **raccomanda** al PQA un impegno per supportare i Dipartimenti nella fase di redazione della documentazione e un'attenta verifica della loro completezza.

Con specifico riferimento al DARPA ReTM il NdV rileva quanto segue:

- necessità di modificare il MdQ 2020 - Ed.4, che prevede due DARPA distinti a livello di Dipartimenti, Ricerca e Terza Missione, con scadenze temporali diverse, rispettivamente seconda e terza decade di giugno (riferimento Prospetti 13 e 14 in appendice)
- riflettere, come proposto anche nel documento *Aggiornamenti delle Relazioni dei Prorettori alla Ricerca e Terza Missione*, sulla opportunità di ridefinire le tempistiche di elaborazione dei documenti ai due livelli Periferico e Centrale.

4.3 Audizioni del NdV

Ad ottobre del 2021, con le modalità e i tempi dettagliati nel capitolo 5 Strutturazione delle audizioni, il NdV ha completato le audizioni di 2 Dipartimenti, Ingegneria e Scienze Motorie e del benessere. A valle degli incontri, il NdV ha provveduto a restituire ai Direttori dei Dipartimenti una scheda in cui erano indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. I principali suggerimenti e raccomandazioni sono di seguito sinteticamente riportati per ciascun punto di attenzione.

4.3.1 Dipartimento di Ingegneria

Con riferimento al punto di attenzione R4.B.1 (Definizione delle linee strategiche), il NdV apprezza l'analisi di punti di forza e debolezza sviluppata nel DARPA, ma suggerisce di sviluppare una valutazione a più ampio spettro per comprendere se vi sono opportunità/minacce a cui far corrispondere eventuali azioni di miglioramento negli obiettivi riguardanti non solo la ricerca e la terza missione, ma anche i tre livelli di didattica.

Per quanto riguarda il punto R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi), il NdV raccomanda, in esito alle attività di monitoraggio e riesame, di definire in modo più preciso obiettivi e target concreti per le azioni di miglioramento, in modo da consentire una sistematica verifica della efficacia delle iniziative previste.

Relativamente al punto R4.B.3 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse), il NdV suggerisce che i criteri utilizzati per la distribuzione di risorse (punti organico; fondi per grandi attrezzature; assegni di ricerca, ecc.) nell'ambito del Dipartimento siano definiti in documenti specifici, a prescindere dalla loro effettiva disponibilità. Inoltre, per quanto riguarda le risorse di personale docente, i criteri dovrebbero essere collegati a una programmazione pluriennale che valuti le effettive esigenze e valorizzi l'impegno nella didattica, nella ricerca e nella terza missione

Per quanto riguarda il punto R4.B.4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca), il NdV raccomanda di effettuare una verifica della adeguatezza delle

infrastrutture/dotazioni anche con riferimento alle esigenze dei dottorati attivi nel Dipartimento e rendere disponibili gli esiti di tali verifiche. Inoltre, si suggerisce di verificare la adeguatezza quantitativa e qualitativa del personale tecnico-amministrativo in relazione alle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento.

4.3.2 Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB)

Relativamente al punto di attenzione *R4.B.1* (Definizione delle linee strategiche), il Dipartimento ha definito la propria strategia sulla ricerca terza missione mediante il DARPA, nel quale sono indicati gli obiettivi strategici, le azioni per raggiungerli e i relativi indicatori; il NdV raccomanda che, nelle prossime edizioni del DARPA, gli obiettivi siano descritti in modo da renderli il più possibile “misurabili quantitativamente” e le azioni in modo che la loro effettiva realizzazione sia il più possibile “rendicontabile”. In particolare, occorre esplicitare il punto di partenza e il target per ogni obiettivo fissato.

Relativamente al punto R4.B.2 (Valutazione dei risultati e interventi migliorativi), il Dipartimento svolge a cadenza annuale un monitoraggio dei risultati della ricerca e della terza missione mediante indicatori coerenti con gli obiettivi dell’Ateneo. Un possibile miglioramento nell’efficacia del monitoraggio è legato al maggiore dettaglio con il quale saranno illustrati gli obiettivi e le azioni, permettendo di eseguire una *gap analysis* più accurata e, conseguentemente, una migliore individuazione delle criticità, delle cause e delle misure correttive.

Relativamente al punto R4.B.3 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse), il NdV suggerisce che i criteri utilizzati per la distribuzione di risorse (punti organico; fondi per grandi attrezzature; assegni di ricerca eccetera) all’interno del Dipartimento siano deliberati esplicitamente e indicati stabilmente in documenti specifici, a prescindere della dimensione delle risorse a disposizione del Dipartimento.

Relativamente al punto R4.B.4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca), il NdV sottolinea l’importanza che il Dipartimento disponga di documenti comprovanti le esigenze di personale e di strutture (spazi, laboratori, biblioteche) da confrontare con le dotazioni effettive. Il NdV suggerisce altresì che il Dipartimento disponga di analisi quantitative in grado di verificare se i servizi di Ateneo a supporto delle attività di ricerca e terza missione sono adeguati alle esigenze dei ricercatori.

5 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CdS E DIPARTIMENTI

Il NdV aveva programmato nel febbraio 2020 un ciclo di audizioni da svolgere nel corso dell'anno. Come criteri per selezionare i Corsi di Studio e i Dipartimenti sono stati considerati: il calendario delle audizioni già effettuate nel triennio 2017-2019 (per individuare CdS mai auditi); la Relazione del NdV - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS 2019 (per individuare tra quelli non auditi i CdS che presentano una valutazione secondo gli indicatori strategici negativa rispetto al quadro nazionale di riferimento e/o andamento temporale in peggioramento); le valutazioni contenute nella Relazione preliminare della CEV sui Corsi di Studio e Dipartimenti oggetto della Visita di Accredimento Periodico dell'Università di Napoli del maggio 2019.

Sulla base di questi criteri, il NdV aveva selezionato i seguenti 6 CdS:

1. Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16
2. Economia Aziendale L-18
3. Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8
4. Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18
5. Scienze Biologiche – L-13
6. Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68

e 2 Dipartimenti:

1. Dipartimento di Ingegneria (DING)
2. Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB)

Nel 2020, a causa della complicata situazione organizzativa determinata dalla emergenza Covid, le audizioni non hanno avuto luogo e sono state posticipate al 2021 con la seguente programmazione temporale

Aprile e maggio 2021, i Corsi di Studio

- 1- Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione, L-16
- 2- Economia Aziendale L-18
- 3- Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni, L-8
e il Dipartimento di Ingegneria (DING)

Da settembre 2021, i Corsi di Studio

- 1- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18
- 2- Scienze Biologiche, L-13
- 3- Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68
e il Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere (DiSMeB).

Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, le audizioni di aprile e maggio sono state svolte in sulla piattaforma Teams e la stessa modalità è prevista anche per quelle successive. Sono invitati a partecipare:

- per i CdS: la/il Coordinatrice/ore, i Componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, i due Componenti della Commissione Paritetica (Docente e Rappresentante degli Studenti), i Rappresentanti degli Studenti e il Direttore e del Dipartimento;
- per i Dipartimenti il Direttore e i Delegati (Qualità, Ricerca e Terza Missione).

Il NdV, a supporto documentale delle audizioni, ha predisposto due Scheda di valutazione, per CdS e Dipartimenti, basate su una rielaborazione della griglia di valutazione dell'ANVUR, rispettivamente requisiti R3 e R4. Nello specifico, per esplicitare in modo puntuale lo spirito degli aspetti da considerare, sono state apportate delle integrazioni per guidare nell'individuazione degli singoli aspetti da analizzare e nella stesura dei testi. La griglia prevede la compilazione dei seguenti 4 quadri: Documenti di riferimento, Autovalutazione da parte del CdS/Dipartimento, Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire e Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni.

Il processo di valutazione del CdS/Dipartimento è organizzato in **4 fasi**, in successione temporale, che sono documentate nella Scheda di Valutazione.

Processo di valutazione dei CdS e dei Dipartimenti

FASE I- La/Il Coordinatrice/ore del CdS (la/il Direttrice/ore) redige i due quadri Documenti di riferimento e Autovalutazione da parte del CdS e invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione, allegando i documenti citati nel quadro Documenti di riferimento.

FASE II- Compilazione del quadro Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire, Il NdV procede con una analisi preliminare dell'autovalutazione del CdS (Dipartimento) e delle fonti documentali, che condivide con la/il Coordinatrice/ore del CdS (la/il Direttrice/ore).

FASE III- AUDIZIONE

FASE IV- Compilazione del quadro Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni. A valle dell'audizione, il NdV procede alla stesura delle indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni e all'invio a Coordinatrice/ore del CdS (Direttrice/ore).

Nel Prospetto A sono rendicontate tempistiche delle audizioni già svolte, mentre nel Prospetto B il cronoprogramma delle audizioni da completare nel 2021.

Sezione II – Valutazione della Performance

6 CICLO DELLA PERFORMANCE 2020: SVILUPPO E OSSERVAZIONI DEL NdV

La pubblicazione del Piano della Performance 2020-2022 (PP), momento di avvio del ciclo, ha subito uno slittamento temporale a causa di due fattori: ritardo nella revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (SMVP) e esigenza di allineare il PP ai documenti strategico-gestionali, al 31 gennaio 2020 in corso di aggiornamento. Nel complesso, tutto il ciclo di gestione della performance per l'anno 2020 è stato anche influenzato dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha non ha consentito di rispettare le tempistiche previste nel cronoprogramma stabilito nel PP e nello SMVP.

In attuazione del Piano Strategico 2016-2022, l'Ateneo ha predisposto il Documento di Politica e Programmazione 2019-2022, approvato da SA e CdA 20/01/2020, e il Programma Triennale 2019-2021, approvato a SA e CdA 11/02/2020. La nuova fase di programmazione si caratterizza per un approccio più focalizzato su pochi obiettivi strategici. Tra questi, a seguito del Decreto Ministeriale n. 989 del 25/10/2019 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, è stato introdotto un nuovo obiettivo strategico "Migliorare il processo di programmazione del fabbisogno di personale e la verifica degli indicatori ministeriali per la quota premiale FFO definiti dal DM 989/2019".

Il **SMVP 2020**, dopo il recepimento delle osservazioni formulate dal NdV/OIV, documentate nel verbale del n.1 del 14/01/2020, e il conseguente Parere positivo inviato in data 19/02/2020, è stato approvato dal CdA e dal SA rispettivamente nelle sedute dell'8/04/2020 e del 23/06/2020. Il SMVP ha introdotto apprezzabili miglioramenti con riferimento a: maggiore chiarezza delle dimensioni oggetto di valutazione (declinate nelle Schede), misurazione del grado di differenziazione delle valutazioni, chiara indicazione delle tempistiche delle varie fasi, in particolare per la misurazione e valutazione dei risultati.

Il **Piano della Performance 2020-2022** è stato approvato dal CdA nella seduta del 08/04/2020 e successivamente rimodulato per cambiamenti strategici organizzativi, del target relativo all'obiettivo O.O.5, nella seduta del 06/05/2020 e approvato dal SA nella seduta del 23/06/2020.

Nel Piano della Performance 2020-2022 gli obiettivi organizzativi istituzionali e di struttura sono illustrati e rappresentati nell'Albero della performance (pagg.19-21). Gli obiettivi strategici sono 5. Di cui, 4 obiettivi discendono dal Piano Strategico 2016-2022 (*O.O.3 Incrementare l'efficienza organizzativa interna; O.O.5 Adeguare gli assetti logistici; O.O.6 Creare un contesto sfavorevole alla corruzione; O.O.7 Promuovere maggiori livelli di trasparenza*) e 1 dal Programma Triennale di Ateneo 2019-2021 (*Migliorare il processo di programmazione del fabbisogno di personale e la verifica degli indicatori ministeriali per la quota premiale FFO definiti dal DM 989/2019*).

Il CdA ha assegnato, in data 08/04/2020, su proposta del Magnifico Rettore, gli *obiettivi individuali e comportamentali al Direttore Generale*, successivamente approvati dal SA nella seduta del 23/06/2020. Di conseguenza, la fase di pianificazione ed assegnazione degli *obiettivi operativi e specifici a ciascun Dirigente* da parte del DG, prevista dal SMVP 2020 entro il 31 gennaio, è avvenuta in data 08/05/2020. Nella valutazione dei comportamenti organizzativi nella voce Semplificazione e digitalizzazione è stata qualificata l'azione con riferimento all'emergenza Covid, in termini di percentuale di uffici che hanno lavorato in *smart working*.

Successivamente l'Ateneo ha predisposto il Piano *post lockdown* fase 2 e 3 (approvato dal SA in data 23/06/2020 e dal CdA in data 25/06/2020) nel quale sono state pianificate una serie azioni sotto la responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti (in alcuni casi corresponsabili con i Prorettori).

In data 30/04/2020 il NdV ha proceduto alla **Verifica dell'integrazione degli obiettivi del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022**, approvato dal CdA in data 08/04/2020 e del Piano della Performance 2020-2022. Il NdV ha suggerito per il futuro di esplicitare in modo più chiaro gli indicatori e le procedure di verifica dei target, in particolare fissando target che consentano di valutare l'efficacia delle procedure per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.

La fase di **Monitoraggio e eventuale rimodulazione degli obiettivi**, da realizzare come da cronoprogramma del SMVP 2020 entro il 30 luglio 2020, è stata posticipata. Il Direttore Generale (con comunicazione del 7/07/2020 prot.55436), considerata l'impossibilità di poter procedere ad una rimodulazione nei tempi calendarizzati, visti i numerosi adempimenti sia in ambito amministrativo che tecnico, da realizzare nel mese di luglio a causa dell'emergenza Covid-19, ha invitato i Dirigenti a proporre le eventuali azioni correttive rispetto agli obiettivi assegnati di cui al Piano delle performance 2020-2022 entro il 15/09/2020.

Il NdV/OIV ha ricevuto in data 06/11/2020 dal Direttore Generale la Comunicazione relativa al "Monitoraggio e rimodulazione degli obiettivi e degli indicatori - Piano Performance 2020-2022" con una prima revisione delle Schede e in data 14/11/2020 la versione finale della rimodulazione. Entrambe le versioni sono state oggetto di analisi e di un ampio confronto tra il NdV, il Magnifico Rettore, il Direttore Generale e i Dirigenti. Il NdV ha formulando una serie di osservazioni dettagliate nel Verbale del NdV n. 12 del 16.11.2020.

A valle di questo processo, il NdV/OIV, dato l'impatto sull'organizzazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha determinato la necessità di implementare con tempestività un articolato insieme di azioni per garantire e supportare il regolare svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione, ha considerato opportuni gli interventi correttivi proposti, con riferimento ad obiettivi, indicatori e target.

In prospettiva futura, tenendo conto dell'obiettivo della finalità collegata alla *accountability* della Istituzione, il NdV/OIV ha auspicato che la revisione o l'assestamento di indicatori e target sia realizzata nella fase di pianificazione del successivo ciclo della performance e una sempre maggiore considerazione dei requisiti ANVUR di accreditamento periodico, in modo da assicurare la fruibilità e il miglioramento continuo dei servizi che l'Ateneo fornisce a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il NdV/OIV ha raccomandato una revisione del SMVP, *con l'introduzione di una procedura per l'azione di monitoraggio che preveda una documentata valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e una puntuale motivazione di eventuali variazioni*. La raccomandazione è stata recepita in sede di predisposizione del SMVP 2021.

In sede di **Verifica della Relazione Annuale del RPCT 2020** (19/03/21), il NdV ha espresso apprezzamento per l'accuratezza nella compilazione della Relazione e nella documentazione attestante le azioni svolte dalla RPCT. Il NdV ha preso atto di alcune criticità evidenziate dalla RPCT:

- Necessità di operare in sede per l'attività di pubblicazione, disposta al fine di prevenire una violazione di dati (*data breach*), è stato inibito l'accesso da remoto al gestionale preposto al caricamento dei dati nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" a tutto il personale in servizio presso l'Ateneo. Questo vincolo, in presenza di limitazioni e di turnazione nell'accesso del personale amministrativo alle sedi, ha determinato difficoltà nell'adempimento tempestivo degli obblighi di pubblicazione.
- Necessità di acquisire una nuova Piattaforma informatica di gestione dei dati per la sezione Amministrazione trasparente, per superare i vincoli oggi imposti a seguito dell'attacco hacker subito dal sistema e soprattutto potenziare le funzionalità e la fruibilità.

- Carenza di personale nelle strutture, oltre alla percezione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione come carichi di lavoro aggiuntivi, che richiede ulteriori azioni di sensibilizzazione al rispetto alla normativa in materia di trasparenza.
- Carenza di personale nell'ufficio di supporto al RPCT, che limita le possibilità di una più capillare azione di monitoraggio e verifica.

Pertanto, sulla base della documentazione, il NdV, analizzata la Relazione annuale RPCT 2020, ha formulato le raccomandazioni che seguono.

- *Monitoraggio delle misure generali e specifiche* - Il NdV ha raccomandato di procedere ad ampliare il campione di misure sottoposte a monitoraggio.
- *Monitoraggio e verifica dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione* - Il NdV ha raccomandato di dare seguito all'impegno dichiarato dalla RPCT di potenziare le azioni di monitoraggio/verifica, procedendo su più sessioni.
- *Whistleblowing* - Il NdV, preso atto della motivazione della mancata attuazione di quanto programmato nel PTPCT, ha raccomandato, in caso di emanazione delle linee guida dell'ANAC, di procedere con tempestività alla fase di implementazione della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni.
- *Piattaforma informatica di gestione dei dati per la sezione Amministrazione trasparente* - Il NdV ha raccomandato di procedere con tempestività alla programmata acquisizione e implementazione.
- *Utilizzo della piattaforma PerlaPA* - Il NdV ha raccomandato alla RPCT un particolare impegno nel coordinare le attività al fine di automatizzare entro il 2021 il processo relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.
- *Informatizzazione* - Il NdV ha richiamato l'attenzione sulla necessità di procedere ad informatizzare il flusso per l'alimentazione dei dati per un più ampio numero di sottosezioni dell'Amministrazione trasparente.
- *Formazione* - Il NdV ha raccomandato di potenziare le attività di formazione, seguendo l'impostazione sperimentata nel 2020 che, come dichiarato dalla RPCT, si è rilevata efficace. A riguardo, inoltre, è opportuno procedere, alla fine del 2021, con una verifica dell'efficacia attraverso una rilevazione diretta, somministrando dei questionari ai partecipanti.

Infine, rilevato dalla documentazione l'aspetto critico della carenza di personale, sia presso l'ufficio di supporto al RPCT che nelle diverse strutture, il NdV ha sottoposto nuovamente all'attenzione del Direttore Generale la necessità di affrontare questa carenza per una piena e efficiente implementazione del PTPCT.

Il NdV/OIV ha formulato, in data 24/06/2021, la prevista **Proposta di valutazione del Direttore Generale**. In sede di analisi della Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dal Direttore Generale 2020 il NdV/OIV ha chiesto una serie di chiarimenti su punti specifici, come documentato nel Verbale del NdV n. 10 del 18/06/2021. È opportuno riportare brevemente in questa sede alcuni punti rilevanti sul piano del metodo e per i riflessi sul ciclo della performance 2021.

Con riferimento ai Comportamenti organizzativi Obiettivo Capacità di valutazione del personale dirigenziale, è stata implementata la novità introdotta con il SMVP 2020 relativa alla sua modalità misurazione: *“tramite il grado di differenziazione dei giudizi formulati per ciascuno dei valutati attraverso il coefficiente di variazione della distribuzione della valutazione espresso come rapporto tra deviazione standard e media delle valutazioni dei dirigenti”*. Nello specifico si è ritenuto opportuno calcolare la differenziazione sull'intera valutazione dei Dirigenti.

Con riferimento alla Performance organizzativa istituzionale: Obiettivo O.O.6 Creare un contesto sfavorevole alla corruzione, è emerso che il target scelto per l'indicatore *“Numero delle verifiche sulle dichiarazioni rese nelle Aree a rischio di competenza”*, stabilito in modo uniforme in 5 verifiche per 4 dirigenti, risultava inadeguato. In linea con quanto già segnalato in sede di Verifica

integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano della Performance 2021-2023, il NdV/OIV ha ribadito la necessità di prevedere che il numero di verifiche sia commisurato alla numerosità complessiva dei procedimenti amministrativi sotto la responsabilità dei singoli Dirigenti. Il DG, concordando sul punto, si è impegnato a procedere alla opportuna ridefinizione del target per il 2021 per i Dirigenti, stabilito ad oggi in modo uniforme nel numero di 10 verifiche e, con il supporto della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ad una chiara identificazione delle tipologie di verifiche da considerare tra quelle ad elevato a rischio nelle rispettive aree di competenza.

La **Relazione sulla Performance 2020** è stata approvata dal CdA e Validata dal NdV/OIV in data 30/06/2021. La Relazione, prima versione, è stata inviata al NdV/OIV in data 28/05/2021, in ritardo rispetto al termine del 15 maggio indicato nella tempistica programmata nel SMVP 2020. Il NdV/OIV ha avviato l'analisi di conformità alle disposizioni normative, la comprensibilità per gli stakeholder e l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate. Il NdV/OIV ha suggerito alcune modifiche con un duplice scopo: da un lato, rendere più chiaro e comprensibile anche ad un lettore non esperto i contenuti della Relazione di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder; dall'altro approfondire l'analisi e le informazioni fornite su alcuni specifici ambiti.

A valle del recepimento di tali suggerimenti, è stata fornita una seconda versione in data 10/06/2021, analizzata in data 18/06/2021 nel corso delle audizioni con il Direttore Generale, la Dirigente della Ripartizione Risorse Umane e Comunicazione e il Delegato per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza. A seguito delle osservazioni del NdV/OIV formulate a valle delle audizioni (verbale del NdV n. 10 del 18/06/2021), la Dirigente della Ripartizione Risorse Umane e Comunicazione in data 25/06/2021 ha inviato la versione definitiva della Relazione sulla performance 2020, conforme a quella presentata per l'approvazione da parte del CdA. Il NdV/OIV ha verificato il corretto recepimento delle integrazioni/modifiche suggerite.

La documentazione dettagliata della procedura e delle verifiche effettuate per la validazione della Relazione sulla performance 2020 è conservata presso l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e rapporti con le società partecipate (Carte di Lavoro a supporto della validazione della Relazione sulla performance 2020).

In sede di **Validazione della Relazione sulla Performance 2020** il NdV/OIV, ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nella ridefinizione del SMVP e nella predisposizione della Relazione e ha formulato le seguenti osservazioni e raccomandazioni.

1. Il NdV/OIV ha raccomandato, nella prossima Relazione, un ulteriore sforzo per selezionare i dati riportati nelle tabelle e figure e arricchirne il commento, questo al fine di migliorare la chiarezza e comprensibilità e rendere più evidente la loro funzionalità e supporto alle analisi riportate nei testi.
2. Il NdV/OIV ha rilevato che è stato inserito, come raccomandato nella Validazione della Relazione del 2019, un riscontro descrittivo degli esiti delle rilevazioni realizzate nell'ambito del progetto *Good Practice*, con riferimento alla analisi dell'efficienza e alla *customer Satisfaction*. Il NdV/OIV raccomanda di dare seguito alla dichiarazione di intenti, di utilizzare per le successive annualità i risultati delle rilevazioni come fonte di informazioni per orientare gli obiettivi di performance. Il NdV/OIV inoltre ha ribadito la raccomandazione già espressa nel parere sul SMVP 2021⁷ di procedere ad utilizzare nell'ambito della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017) le valutazioni dei principali stakeholder dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction*, come punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi. In particolare, pur prendendo atto delle considerazioni contenute nella Relazione relative ad alcuni limiti e criticità della prima rilevazione del Progetto *Good Practice*, ha richiamato l'attenzione su due valutazioni emerse

⁷ <https://www.trasparenza.uniparthenope.it/riservata/allegati/F/F1/smvp%202021%20ultima%20versione%20da%20pubblicare.pdf>

dai risultati: supporto alla ricerca da parte dei Docenti, che riporta costi unitari inferiori alla media a fronte di una qualità percepita leggermente sotto-media degli altri Atenei; servizi di internazionalizzazione da parte degli Studenti, unica voce per la quale si rileva uno scostamento negativo rispetto alla media.

3. L'Ateneo si è dotato di una Carta dei servizi (pubblicata in data 15/06/2018) citata, come fatto già nella Relazione del 2019, solo nell'Allegato 1 della Relazione come documento in corso di aggiornamento. Il NdV/OIV ha raccomandato di procedere con tempestività ad aggiornare il documento.
4. Al fine di rendere i contenuti della Relazione pienamente conformi a quanto richiesto dalla normativa, il NdV/OIV ha raccomandato di riportare nella prossima Relazione una breve sintesi delle motivazioni alla base di una eventuale rimodulazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale, rendicontando in questo modo anche la nuova procedura introdotta con lo SMVP 2021 per il monitoraggio intermedio e gestione delle criticità in corso d'anno. Inoltre, NdV/OIV ha suggerito di inserire una specifica tabella che fornisca evidenza delle modifiche apportate in sede di rimodulazione agli obiettivi, indicatori, ai relativi target come definiti nel Piano della Performance.
5. Il NdV/OIV ha raccomandato per il prossimo anno di inserire nel capitolo Pari opportunità e Bilancio di genere una sintesi puntuale delle attività implementate nell'ambito del Piano triennale di azioni positive 2021-2023 e dare conto dello stato di avanzamento della predisposizione del Bilancio di genere.
6. Infine, con riferimento al processo di integrazione tra ciclo della performance e bilancio, il NdV/OIV ha ribadito quanto già raccomandato nella Validazione della Relazione del 2019⁸ e nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance 2020⁹, ovvero di portare a termine nei tempi programmati il processo di innovazione gestionale necessario per giungere alla definizione del collegamento tra obiettivi strategici, risorse impiegate ed efficacia dei risultati conseguiti.

7 SCHEDA PER L'ANALISI DEL CICLO INTEGRATO DI PERFORMANCE 2021

Il NdV, seguendo il format e le indicazioni per la compilazione della Scheda riportate nell'Allegato 2 delle Linee Guida 2021 per la Relazione annuale dei Nuclei 2021, ha proceduto a formulare per 11 quesiti una risposta sintetica (sì/no) corredata, ove obbligatorio sulla base delle specifiche indicazioni per i commenti (riportati con le lettere maiuscole) e/o opportuno, da descrizioni e considerazioni; per 3 quesiti sono stati compilati i campi liberi. Infine, per l'ultimo punto 15 -Eventuali altre osservazioni- sono riportate le osservazioni e raccomandazioni espresse dal NdV in sede di analisi della documentazione del Ciclo della performance 2021.

1. Il Piano (2021-2023) è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)? No

Commenti:

A - le ragioni apportate

Il mancato rispetto del termine, comunicato al Nucleo di Valutazione con Nota del Direttore Generale "Ritardo nell'adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA" del 13/01/2021 (prot. n. 2523) e al Dipartimento della Funzione Pubblica con Nota della Dirigente della Ripartizione Risorse Umane e Comunicazione. del 20/01/2021 (prot. n. 4633), è stato motivato da:

⁸ <https://www.trasparenza.uniparthenope.it/riservata/allegati/N/N1/validazione%20relazione%20sulla%20performance%202019.pdf>

⁹ <https://www.trasparenza.uniparthenope.it/riservata/allegati/N/N1/scheda%20analisi%20ciclo%20integrato%20performance%202020.pdf>

- necessità di analizzare i dati acquisiti in termini di efficienza ed efficacia nell'ambito del Progetto *Good Practice*, di cui report finale, inoltrato da Gruppo di lavoro del Politecnico di Milano in data 18/12/2020;
- necessità di ponderare efficacemente le scelte strategiche da attuare alla luce delle novità normative introdotte a causa dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 ed alle correlate misure di contenimento;
- esigenza di adeguare i sistemi di misurazione e valutazione, e pertanto, l'intero ciclo della performance alle specificità del lavoro agile.

B - *se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo:*

Nelle due Note citate nel punto A non sono stati indicati i termini per la pubblicazione del Piano.

Il Piano della Performance 2021-2023, con allegato Albero della performance è stato approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021. Nelle stesse sedute sono stati approvati anche i due documenti di assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale e Personale Dirigenziale.

2. Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente? SI

Commento motivare tali variazioni.

Il Piano 2021-2023 presenta, come variazione rispetto all'anno precedente, l'introduzione di un nuovo obiettivo strategico (O.D.8 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio), presente nel Piano Strategico 2016-2022, nel Documento di Politica e Programmazione 2019-2021 (approvato da SA e CdA 20/01/2020) e nel Programma Triennale 2019-2021 (approvato a SA e CdA 11/02/2020). La variazione non è esplicitamente motivata.

3. Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato? SI

Commenti

A - *se la modalità di coinvolgimento dei Dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla Governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici).*

La modalità di coinvolgimento è da considerarsi bottom up.

Il processo di programmazione ed il ciclo della performance (Piano della Performance 2021 - 2023, pagg. 35-36) coinvolge i Dipartimenti, in due momenti. Nel Senato Accademico, dove sono presenti tutti i Direttori dei Dipartimenti, che formula proposte e pareri al CdA in materia di didattica e di ricerca e di servizi agli studenti ed in particolare sul documento strategico di Ateneo e sul documento di Programmazione triennale. In un secondo momento, i Direttori dei Dipartimenti affiancano il Direttore Generale ed i Dirigenti nell'identificazione degli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici.

B - *se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti*

Non vi è un riferimento esplicito a Piani di Dipartimento.

4. Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato? SI

Commenti

A - *quanti obiettivi strategici sono previsti:*

Nel Piano della Performance 2021-2023 gli obiettivi, organizzativi istituzionali e di struttura, sono illustrati e rappresentati nell'Albero della Performance (pagg.62-64). Gli obiettivi strategici sono 6. Di cui, 5 obiettivi discendono dal Piano Strategico 2016-2022 (*O.O.3 Incrementare l'efficienza organizzativa interna; O.O.5 Adeguare gli assetti logistici; O.D.8 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio; O.O.6 Creare un contesto sfavorevole alla*

corruzione; O.O.7 Promuovere maggiori livelli di trasparenza) e 1 dal Programma Triennale di Ateneo 2019-2021 (Migliorare il processo di programmazione del fabbisogno di personale e la verifica degli indicatori ministeriali per la quota premiale FFO definiti dal DM 989/2019). Il NdV rileva che pur non comparando tra gli obiettivi strategici, ma tra quelli operativi, *Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/artistica/culturale dell'Ateneo* è l'obiettivo strategico O.T.M.3 del Piano Strategico 2016-2022.

B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università

Gli obiettivi generali dell'università sono definiti operativi.

C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico:

Gli obiettivi operativi individuati nel Piano della Performance 2021-2023 nell'Albero della performance (pagg.62-64) sono 13, di cui, 5 sono derivati dal Piano strategico (definite come azioni): A.O.3.7: Adottare un piano di formazione biennale, differenziato per il PTA, per migliorare le capacità manageriali e sviluppare competenze correlate alle scelte strategiche dell'amministrazione; A.O.5.1: Ridisegnare il posizionamento logistico dell'Ateneo in ambito cittadino e provinciale; A.O.6.2: Implementare procedure e misure finalizzate a prevenire fenomeni corruttivi; A.O.7.2 Garantire l'ottimale gestione dei flussi informativi; infine l'obiettivo strategico O.T.M.3 del Piano Strategico 2016-2022 *Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/artistica/culturale dell'Ateneo*.

Sono derivati dal Programma Triennale di Ateneo 2019-2021 i seguenti 2: "Monitoraggio degli Indicatori ISEF e ISP" e "Monitoraggio degli indicatori a) e b) degli Obiettivi definiti dal DM 989/2019".

Dei rimanenti sei obiettivi operativi, 5 sono collegati all'obiettivo strategico *O.O.3 Incrementare l'efficienza organizzativa interna* e l'ultimo all'obiettivo strategico *O.D.8 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio*.

D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono):

Nell'Albero della performance, per ciascun obiettivo operativo, sono individuati indicatori (di tipo on/off o quantitativo) e target di risultato che ne permettono la misurazione, garantendo coerenza semantica tra quanto programmato e quanto raggiunto.

Nello SMVP 2021 (pag. 35), implementando una raccomandazione del NdV, è stata introdotta una nuova procedura per la fase di monitoraggio del grado di attuazione degli obiettivi rispetto ai target definiti in fase di programmazione (da svolgersi entro il 30 luglio di ciascun anno). Dal monitoraggio, in caso di documentati eventuali sopravvenuti ostacoli e/o eventi esterni, non presi in considerazione nella fase iniziale di pianificazione, può conseguire una rimodulazione degli obiettivi e/o dei target.

E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2021 (primo, secondo... ultimo):

Gli obiettivi operativi del Piano della Performance 2021-2023 si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale legata al Piano Strategico 2016-2022 e al Programma Triennale 2019-2021. Il Piano Performance 2021-2023 corrisponde quindi alla quinta annualità rispetto al Piano Strategico 2016-2022 e alla terza rispetto al Programma Triennale 2019-2021.

5. È prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione? Si

Commenti:

A – se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico:

Tra le 5 aree strategiche di intervento presenti nel Piano Strategico 2016-2022 si cita l'area organizzazione, che è declinata in 3 ambiti: Comunicare l'Ateneo quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale che dalla società; Ridisegnare il modello organizzativo e Ridisegnare il modello logistico dell'Ateneo.

B – *se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)*

Da tale area strategica/ambiti discendono 4 obiettivi strategici del Piano della Performance 2021-2023 citati nel punto precedente (O.O.3; O.O.5, O.O.6 O.O.7) la cui responsabilità ricade unicamente in capo al personale dirigenziale.

6. Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti? No

Commento

Il NdV suggerisce all'Ateneo di inserire, nel prossimo Piano della Performance un paragrafo in cui si dia sinteticamente conto circa il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati nel ciclo precedente.

7. Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate? No

Commento

Nel Piano della Performance non sono attribuiti in modo diretto obiettivi alle strutture decentrate, Dipartimenti e Scuole, ma nel processo di implementazione sono assegnati obiettivi al personale afferente alle strutture decentrate.

Nello specifico, come riportato nel Piano della Performance (pagg. 35-36) il processo di programmazione è così strutturato.

Il Direttore Generale: identifica, a seguito di riunioni con i Dirigenti, gli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici e avvia il processo di assegnazione e di condivisione degli obiettivi con i Dirigenti.

I Dirigenti: contribuiscono a definire con il Direttore Generale la pianificazione operativa derivante dalle linee strategiche e dagli obiettivi operativi; attribuiscono ai Responsabili da loro coordinati, anche di categoria EP, gli obiettivi e valutano la performance individuale del personale afferente alla Ripartizione di competenza; monitorano mediante riunioni l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi assegnati alle Strutture di competenza.

I Direttori dei Dipartimenti: affiancano il Direttore Generale ed i Dirigenti nell'identificazione degli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici; monitorano mediante riunioni l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi assegnati al personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento di competenza e valutano le prestazioni individuali del personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento di competenza.

8. È stato attivato un sistema di controllo di gestione? Si

Commenti

A - *se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale*

Sulla base di una nota, richiesta dal NdV, l'Ateneo ha esplicitato lo stato di avanzamento delle azioni programmate e in itinere.

Attualmente il sistema informativo U-GOV contabilità consente, in Contabilità Analitica, anche la creazione di appositi progetti contabili (utilizzati ad esempio nell'ambito della Programmazione Triennale e del Programma triennale dei lavori pubblici) e di conseguenza la stampa di report sulle risultanze della relativa attività gestionale sia in pdf che in Excel, con la possibilità di successiva rielaborazione, extra procedura, dei dati. Tale meccanismo, allo stato

attuale, viene utilizzato per la gestione contabile di particolari progetti e dei progetti finanziati dall'esterno o dall'Ateneo stesso, anche in regime di cofinanziamento.

L'Ateneo procede periodicamente alla determinazione e analisi di alcuni indicatori fondamentali per la verifica della compatibilità economica della propria programmazione (vedi risposta C): il costo del personale (ISP), la sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) e l'indebitamento (IND). L'attività viene svolta attraverso l'interrogazione dei dati presenti nei sistemi informativi (U-GOV, ESSE3, CSA, DALIA) e successive elaborazioni su fogli excel. Il sistema, ancorché risultato efficace, ha richiesto per la sua implementazione l'impegno di più uffici, il continuo confronto tra i vari soggetti coinvolti e un significativo impiego di tempo, circostanze che, in alcuni casi, non hanno consentito di assicurare risposte tempestive ed in linea con le esigenze informative degli Organi decisori. Al fine di superare tali criticità, già nel corso del 2020, è stato avviato uno studio che ha permesso una prima attivazione di un apposito cruscotto integrato (*web-app*) con i sistemi U-GOV, ESSE3, CSA, DALIA di cui si prevede l'utilizzo, dopo una fase di test già in corso, per la fine del 2021 o per i primi mesi del 2022. A regime l'Ateneo disporrà, pertanto, di un sistema informativo di supporto al monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento e del raggiungimento degli obiettivi, al fine di meglio rispondere agli indicatori di gestione disciplinati dal D.Lgs. 49/2012.

Nell'ottica di creare un collegamento tra obiettivi e bilancio, nel corso del 2021 è stata altresì avviata la fase sperimentale dell'introduzione, nel sistema informativo U-GOV (nell'ambito della Contabilità Analitica), dello strumento delle "dimensioni analitiche" che consente un monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie rispetto a singoli obiettivi. Tale sperimentazione riguarda quelle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi non aventi natura di costi insopprimibili e/o obbligatori. Per ulteriori approfondimenti su questo punto, si rinvia alla risposta B.

È in corso la redazione del nuovo piano dei conti, avviata nel settembre 2020.

Per quanto riguarda la ricerca, l'Ateneo utilizza i sistemi IRIS e CRUI/UNIBAS.

B - *se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale)*

Nel 2020 l'Ateneo ha realizzato, nell'ambito del Progetto *Good Practice*, la prima rilevazione in termini di costi/efficienza (su dati esercizio 2019). La rilevazione è terminata nel mese di luglio 2020 e i risultati sono pubblicati sul sito di ateneo https://www.trasparenza.uniparthenope.it/riservata/allegati/O/O3/gp2019_report_parthenope.pdf. Tali attività proseguono anche per l'anno 2021 (su dati esercizio 2020). La prima applicazione ha consentito, tra l'altro, di mettere in evidenza alcune criticità nella rilevazione. È questo il caso dell'indicatore 'Gestione e programmazione spazi (interni ed esterni), locali e arredi', per il quale si stanno apportando correttivi alla rilevazione già dall'anno corrente.

È stata avviata, in modalità sperimentale e con riguardo alla redazione del budget per l'anno 2021, l'implementazione nel sistema informativo di contabilità U-GOV delle cd. dimensioni analitiche. Si tratta di un'ulteriore dimensione di analisi di Contabilità Analitica di U-GOV. Le dimensioni analitiche si prestano ad essere utilizzate in base alle esigenze informative dell'Ateneo ed affiancano le Unità Analitiche, le Voci Coan e gli eventuali Progetti, permettendo di monitorare i costi per obiettivo, in itinere e a consuntivo. La fase sperimentale ha riguardato inizialmente alcuni obiettivi di performance/strategici, al fine di assicurare il collegamento tra bisogno informativo del soggetto attuatore e relative informazioni economico-finanziarie elaborabili a consuntivo. A tal fine, con nota del Direttore Generale del 03.09.2020, è stato richiesto alle aree dirigenziali di comunicare gli obiettivi di performance per l'anno 2021 e le relative risorse (costi/ricavi), da implementare sotto forma di dimensioni analitiche nell'ambito del sistema informativo gestionale U-GOV. Si sta procedendo, pertanto, a un'implementazione graduale della parte del sistema di controllo di gestione connessa agli obiettivi di performance e/o strategici e tesa alla misurazione dei costi-ricavi/obiettivo. La sperimentazione continuerà nel corso del 2022. In tal modo si potranno anche distinguere, in itinere e a consuntivo, le risorse

impiegate per gli obiettivi strategici e/o di performance dalle risorse impiegate per sostenere costi di natura obbligatoria e/o insopprimibile.

C - *se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori:*

L'Ateneo procede periodicamente all'analisi delle informazioni e degli indicatori fondamentali prodotti dal sistema di controllo.

Con periodicità trimestrale, viene fornito agli organi di *governance* l'analisi degli indicatori che consentono di monitorare: il costo del personale (ISP), la sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) e l'indebitamento (IND). Trattasi degli indicatori utili, in particolare, alla programmazione del personale e alla conseguente programmazione delle effettive assunzioni.

I dati elaborati nell'ambito del Progetto *Good practice* sono monitorati con cadenza annuale e consentono agli organi di *governance* valutazioni di sintesi consuntive in termini di costi/efficienza della gestione. Tali dati supportano, inoltre, un'analisi di tipo *benchmark* con gli altri Atenei che aderiscono al Progetto.

Come sopra descritto (v. risposta B) e secondo quanto indicato nel Piano della Performance 2021-2023 (v. pag. 42), nell'anno 2022 si procederà alla verifica degli esiti della sperimentazione delle 'dimensioni analitiche' nell'ambito del sistema U-GOV, con eventuale rimodulazione del sistema e l'entrata a regime nel 2023. Ciò renderà disponibile ai soggetti decisori un cruscotto di indicatori di costo/ricavo, di supporto alle scelte programmatiche e gestionali.

Con riferimento ai dati rilevati in esito delle indagini relative all'ascolto dell'utenza, si rinvia alle risposte 9E e 9F.

9. Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza? Si

Commenti

A - *se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP:*

Non è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP.

B - *se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti):*

È un'attività realizzata per la prima volta nel 2020, la seconda rilevazione è in fase di completamento nel 2021. Non ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza.

C - *quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder):*

L'utenza coinvolta comprende studenti, personale tecnico amministrativo, personale docente, assegnisti di ricerca e dottorandi.

D - *quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)*

Lo strumento per la rilevazione della *customer satisfaction* sono i questionari ANVUR e quelli del Progetto *Good Practice*.

E - *quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa individuale; altro)*

Il Piano della Performance 2021-2023, pag. 37 (e il SMVP 2021 pagg. 18-19) riporta: "Il Direttore Generale, di concerto con il personale dirigenziale, declina gli obiettivi strategici triennali in obiettivi operativi annuali, che assurgono a obiettivi di performance organizzativa e che costituiscono un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici. In tale fase rilevano le valutazioni dei principali stakeholder dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction* nell'ambito del Progetto *Good Practice*, che costituiscono il punto di partenza per

individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi”. Quindi i risultati delle rilevazioni saranno utilizzati in fase di programmazione degli obiettivi operativi e come base per gli indicatori di performance organizzativa.

F - *se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente:*

La rilevazione della soddisfazione dell'utenza del 2020 non ha influenzato la programmazione del ciclo corrente. Il Piano della Performance 2021-2023 pag. 61 esplicita che “Questa prima indagine del progetto *Good Practice* ha mostrato le notevoli potenzialità dello strumento al fine di dare indicazioni sulla qualità percepita dei servizi da parte di diverse tipologie di *stakeholders* (docenti, personale tecnico amministrativo e studenti). Tuttavia, mentre la rilevazione sui docenti e il personale tecnico amministrativo ha incontrato un buon tasso di adesione, quella sugli studenti ha sofferto dei problemi generati dalla pandemia per cui il campione dei rispondenti è risultato essere troppo esiguo (solo il 2%) per rappresentare una valida *baseline* per misurare gli scostamenti riscontrati nel 2021. Pertanto si ritiene preferibile rinviare l'integrazione degli indicatori sulla qualità percepita dagli *stakeholders* al ciclo della performance che prenderà avvio nel 2022 puntando ad ottenere un maggior tasso di partecipazione degli studenti alla indagine *Good practice* sulla qualità percepita dei servizi nella edizione 2021 del progetto”.

10. Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato? SI

Commenti

A - *se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima*

Sulla base di una nota, richiesta dal NdV, l'Ateneo ha esplicitato il processo di stima del fabbisogno finanziario.

Di norma, nel mese di settembre si avviano le attività per la predisposizione del Bilancio di Previsione con apposite comunicazioni del Direttore Generale e del Dirigente di riferimento, che indicano i termini per la predisposizione da parte degli attori coinvolti (dipartimenti e uffici) dei rispettivi stanziamenti di bilancio. Alla quantificazione di questi si perviene a seguito dell'interlocazione tra i vari attori coinvolti (Rettore, Direttori di Dipartimento, Direttore Generale, Dirigenti e Capi degli Uffici).

Parallelamente, al fine di pervenire alla definizione degli obiettivi di performance, la Direzione Generale chiede alle aree dirigenziali di comunicare gli obiettivi che si intendono perseguire e il fabbisogno di spesa collegato; dati che potranno essere indicati nel Piano della Performance per l'anno 2022.

B - *se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti* **NO**

C - *se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro* **NO**

11. Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget? SI

Commenti

Nel Piano della Performance, paragrafo 7. *Modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio*, pag. 41, si evince il processo di budgeting per le spese che non hanno natura obbligatoria e/o insopprimibile, nella parte in cui si esplicita che ‘*durante la fase di stesura del Bilancio di previsione, ogni area dirigenziale indica il proprio fabbisogno finanziario sulla base degli obiettivi operativi proposti e condivisi dal Direttore Generale. In questo modo, le aree dell'Amministrazione Centrale definiscono il proprio budget individuando gli obiettivi che necessitano di specifiche risorse economiche; successivamente, sarà cura di ogni dirigente di Area inserire nei propri provvedimenti di spesa anche il riferimento all'eventuale obiettivo di performance correlato*’.

A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)

Nel SMVP e nel Piano della Performance sono individuati i termini finali di approvazione. Entro il 31 dicembre: Approvazione Bilancio di Previsione; Entro il 31 gennaio: Definizione obiettivi, condivisione, approvazione SMIVAP, Piano Performance e PTPCT. Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità disciplina la fase di redazione del Budget con indicazione dei termini finali. Nella prassi, le attività di elaborazione del Bilancio di previsione hanno avvio nel mese di settembre, in sede di pianificazione operativa.

B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)

Esiste associazione nelle modalità indicate al punto 10.

C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa)

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale è strutturato coerentemente con la propria articolazione organizzativa-complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca ed ai centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti.

Le strutture destinatarie di un'attribuzione di budget sono l'Amministrazione Centrale, la Biblioteca Centrale e le sette strutture dipartimentali che sono considerate Unità Economiche aventi responsabilità di budget. Le stesse strutture hanno poi rilevanza in Contabilità Analitica e al loro interno sono previste sub unità analitiche corrispondenti a singoli uffici/aree/Ripartizioni per la gestione contabile e la relativa rilevazione in Contabilità Analitica. Le unità analitiche sottostanti alla struttura 'Amministrazione Centrale' sono l'Ufficio Economato e Patrimonio, i tre Uffici Tecnici, l'Ufficio Sicurezza e Protezione e l'Ufficio Amministrativo per l'Edilizia e il Patrimonio.

D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance

Nella Nota illustrativa allegata al Bilancio preventivo, si dà conto del sistema adottato in via sperimentale finalizzato al raccordo budget-obiettivi (v. par. 1.2 della Nota).

E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate

La dotazione ordinaria di funzionamento è assegnata ai Dipartimenti sulla base di criteri stabiliti dal SA e dal CdA del 22/10/2013 ed aggiornati dal CdA nella seduta del 28/10/2016.

Le attività relative alla Didattica e alla Ricerca vengono finanziate con provvedimenti ad hoc degli Organi di Governo anche in applicazione di specifici regolamenti. (Regolamento di Gestione dei progetti di ricerca di Ateneo e Regolamento di Ateneo per il finanziamento delle ricerche).

12. Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?

La condivisione è garantita dall'approvazione del Piano della Performance dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico. Il Piano della Performance 2021-2023 è stato approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021.

13. Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?

Il Piano della Performance è stato pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito di Ateneo nella sezione "Avvisi" nonché inoltrato a tutto il personale di Ateneo.

In linea con quanto raccomandato dal NdV nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance 2020 (*programmare una serie di incontri sia alla fase di pianificazione degli obiettivi sia in quella di condivisione dei risultati per favorire una maggiore comprensione del ciclo della performance da parte del personale*) al fine di favorire la compartecipazione delle figure di vertice dell'Amministrazione, del personale dirigenziale e dei responsabili degli Uffici in ordine ai contenuti del PP e del PTPCT, in data 21/04/2021, è stato organizzato un incontro divulgativo, in modalità telematica. A detto incontro hanno partecipato anche il Delegato del Rettore per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza e la Presidente del NdV.

Il contenuto del Piano è stato condiviso, infine, in riunioni informali tra il Direttore Generale, i Dirigenti, il Personale Tecnico Amministrativo e i Direttori dei Dipartimenti.

14. Qual è stato l'impatto dello *smart working* sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?

Come riportato nella Relazione sulla Performance 2020, L'Ateneo ha posto particolare attenzione alla regolamentazione dei vari aspetti del lavoro da remoto, che ha visto coinvolti nella prima fase emergenziale, in linea con i provvedimenti nazionali, il 100% del personale di Ateneo, mentre nelle varie fasi di post *lockdown*, le percentuali di utilizzo dello *smart working* si sono progressivamente ridotte e attestate su livelli variabili, con percentuali dal 40% al 75% della presenza in servizio, in stretta connessione con la funzionalità dei servizi. In particolare, si provveduto a porre in essere le attività operative necessarie all'attivazione del lavoro agile (studio di fattibilità, ricognizione delle attività indifferibili, comunicazioni normativamente previste ecc.) e a disciplinare i vari aspetti del lavoro da remoto (rendicontazione, assegnazione degli obiettivi, fasce di reperibilità ecc.). Al fine di consentire un maggiore coordinamento delle attività e dei processi di tutte aree funzionali dell'Ateneo, è stato incentivato il lavoro collaborativo da remoto, la determinazione dei carichi di lavoro per obiettivi, la condivisione degli stessi con il personale attraverso riunioni in piattaforma telematica, e l'attivazione di servizi cloud per il supporto allo *smart working* con livelli maggiori di cybersecurity. In particolare, l'attivazione della piattaforma digitale di condivisione Microsoft, l'*hub* per la collaborazione Microsoft 365, che ha consentito, oltre alle ordinarie attività amministrative, anche lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, degli incontri per la contrattazione decentrata.

Il Piano della Performance 2021-2023 evidenzia che la necessità di ricorrere alla modalità del lavoro agile, da un lato, ha richiesto investimenti per il potenziamento della strumentazione informatica, per garantire le necessarie dotazioni i device mobili, licenze e servizi in cloud e, dall'altro, ha determinato una accelerazione della già avviata digitalizzazione e semplificazione dei processi. Inoltre, è stata potenziata l'attività formativa come strumento di accompagnamento del personale nel processo di trasformazione digitale e di diffusione della capacità di lavorare in modalità agile per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche al fine anche di limitare il rischio di stress correlato alle nuove modalità di lavoro.

L'Ateneo non si è dotato di un Piano Organizzativo del Lavoro Agile. A riguardo, il Piano della Performance 2021-2023 riporta le seguenti motivazioni (pagg. 28-29): *“A seguito di un'analisi a lungo ponderata, emergono ad oggi alcuni elementi critici che allo stato attuale ostacolano l'implementazione del lavoro agile in percentuali elevate, e che, pertanto, impediscono l'adozione del POLA nelle misure previste (60% dei dipendenti). Sulla base dell'analisi complessiva delle condizioni abilitanti del lavoro agile, si è difatti ritenuto di adottare una scelta di gradualità nell'applicazione ordinaria del lavoro agile per preservare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. La motivazione risiede nell'organizzazione reale del lavoro, che, in ragione della ridotta numerosità della componente del personale tecnico amministrativo rispetto a quella accademica ed alla platea studentesca, registra al momento un'articolazione di competenze e mansioni trasversali, esigenze di compartecipazione delle unità di personale qualificato con riguardo a procedure complesse nelle quali è prevalente il bisogno di assicurare la condivisione di*

elevate e specifiche preparazioni, esperienze e capacità, nonché necessità di garantire la condivisione delle varie fasi procedurali. A ciò si aggiunge, altresì, il cambiamento organizzativo che sta interessando l'Ateneo in tema di reingegnerizzazione dei processi interni di lavoro, che solo negli ultimi anni sta consolidando e modificando prassi, comportamenti, cultura professionale”.

Nel SMVP 2021 sono stati opportunamente adeguamenti i sistemi di misurazione e valutazione alle specificità del lavoro agile.

15. Eventuali altre osservazioni

Il Nucleo evidenzia il percorso positivo di crescita intrapreso dall'Ateneo nella gestione del ciclo della performance e apprezza l'impegno dichiarato dall'Ateneo di portare a termine il processo di innovazione gestionale necessario per giungere alla definizione del collegamento tra obiettivi strategici, risorse impiegate e valutazione dell'efficacia dei risultati conseguiti.

A completamento della scheda, si riportano le principali tappe del ciclo della performance 2021.

Il NdV/OIV, in data 10 marzo 2021, ha espresso parere positivo sull'aggiornamento del SMVP 2021, formulando per il prossimo Ciclo della Performance le raccomandazioni che seguono.

Rispetto della tempistica del Ciclo della Performance. Pur considerando l'eccezionale situazione legata all'emergenza Covid, addotta a motivazione del ritardo (nota del 13 gennaio 2021 del Direttore Generale “Ritardo nell'adozione del Piano della Performance 2021-2023 e mancata adozione POLA”), il NdV/OIV rileva che anche nel precedente Ciclo della Performance la scadenza del 31 gennaio non era stata rispettata. Il ritardo nell'adozione del Piano della Performance determina a cascata lo slittamento delle fasi successive di attribuzione degli obiettivi al Direttore Generale e ai Dirigenti ed è un ostacolo nel percorso di raccordo tra ciclo di bilancio e ciclo della performance (come peraltro constatato anche nel SMVP 2021 nel capitolo 7).

Completamento del processo di riorganizzazione in atto, sul fronte sia della ridefinizione dei processi sia della digitalizzazione. Come illustrato dal Direttore Generale nell'incontro con il NdV del 26/02/2021, detta riorganizzazione renderà possibile una più accurata misurazione della produttività e del contributo individuale. A questo riguardo, il NdV/OIV auspica che ne consegua una riflessione sulla adeguatezza degli attuali indicatori scelti per garantire una effettiva differenziazione delle valutazioni dei Dirigenti e del Personale tecnico-amministrativo.

Utilizzazione dei dati acquisiti con il Progetto *Good Practice* come elemento di valutazione della performance. Il NdV/OIV apprezza la decisione dell'Ateneo di partecipare al Progetto *Good Practice*, modalità per rilevare la soddisfazione dei principali stakeholder da utilizzare come elemento di valutazione della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017) e rileva che il SMVP 2021 riporta “l'integrazione degli indicatori sulla qualità percepita al ciclo della Performance prenderà avvio nel 2022”. Il NdV/OIV raccomanda al Direttore Generale di dare pieno seguito a quanto indicato nello SMVP 2021 “Il Direttore Generale, di concerto con il personale dirigenziale, declina gli obiettivi strategici triennali in obiettivi operativi annuali, che assurgono a obiettivi di performance organizzativa e che costituiscono un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici. In tale fase, rilevano le valutazioni dei principali stakeholder dell'Ateneo, espresse mediante indagini di *customer satisfaction* nell'ambito del Progetto *Good Practice*, che costituiscono il punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi”.

Il NdV/OIV sottolinea, inoltre, la necessità che la prossima rilevazione del progetto *Good Practice* (2021) sia accompagnata da un adeguato percorso di informazione e formazione nei confronti di valutati e valutatori (in particolare gli studenti, dato il rilevato basso grado di partecipazione nel 2020).

In occasione della **Verifica integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano della Performance 2021-2023** (3 maggio 2021), Il NdV/OIV ha rilevato quanto segue:

Il NdV/OIV, atteso il suo ruolo e la generale esigenza di trasparenza nelle attività di verifica, chiede al RPCT di avere evidenze dettagliate, a supporto della Relazione sulla Performance, delle tipologie, dei criteri di selezione e degli esiti delle 10 attività di verifica programmate come target per il 2021 per i 5 Dirigenti, con riferimento all'obiettivo operativo *“Implementare procedure e misure finalizzate a prevenire fenomeni corruttivi”*.

Il NdV/OIV sottolinea agli Organi di Governo l'opportunità di prevedere che il numero di verifiche sia commisurato alla numerosità complessiva dei procedimenti amministrativi sotto la responsabilità dei singoli Dirigenti.

Il NdV/OIV raccomanda agli Organi di Governo di procedere tempestivamente a rivedere il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27.01.14 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.14 alla luce delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Il NdV chiede di avere un riscontro sulle tempistiche programmate per tale adempimento.

Il Monitoraggio intermedio performance e gestione delle criticità in corso d'anno, Piano della Performance 2021-2023 è stato realizzato nei tempi programmati nel SMVP 2021. Il NdV ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione con riferimento sia alla documentata rendicontazione, dalla quale emerge adeguato il livello di avanzamento degli obiettivi assegnati, che alla proposta di rimodulazione con riferimento all'Obiettivo “O.O.6 Creare un contesto sfavorevole alla corruzione” [rispetto al quale] ha ribadito la necessità di procedere nel Piano della Performance 2022 – 2024 ad una piena e sinergica integrazione con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Per proseguire nel processo di miglioramento del ciclo della performance, il NdV auspica il continuo e tempestivo recepimento delle raccomandazioni avanzate in sede di espressione di pareri, verifiche e validazioni e un particolare impegno nel superare le carenze dell'Ateneo sul fronte del collegamento tra la programmazione strategica e le diverse fasi della gestione economica.

Sezione III – Raccomandazioni e suggerimenti

8 RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questo capitolo si riportano in modo sintetico le osservazioni che hanno determinato le raccomandazioni e le indicazioni per il miglioramento del Nucleo di Valutazione elaborati sulla base dell'analisi delle *Attività realizzate o programmate dall'Ateneo e della implementazione dei suggerimenti*. Per i dettagli si rimanda al corpo della Relazione.

8.1 Sistema AQ a livello di Ateneo

R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Nel 2020 sono stati predisposti il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021 e il Programma Triennale 2019-2021. Il NdV, nella Relazione AQ 2020, aveva raccomandato ai Prorettori di procedere ad un sistematico monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale, presentando i risultati raggiunti e una valutazione dell'efficacia, nella loro Relazione annuale. Il NdV apprezza l'esplicito recepimento e condivisione da parte del SA di queste indicazioni e **raccomanda ai Prorettori** di implementarle nelle loro Relazioni annuali 2021.

Con riferimento alla metodologia per la definizione dei target, come definita nel Manuale, MdQ 2020 - Ed.4, il NdV **ribadisce** che l'approccio adottato nella determinazione dei target (analisi delle regressioni), per quanto teso al miglioramento dei valori degli indicatori, non appare collegato alla identificazione di chiare strategie e all'analisi approfondita delle cause delle criticità rilevate.

R1.A.2 - Architettura del sistema di AQ di Ateneo

L'Ateneo ha approvato un nuovo Manuale della Qualità – MdQ 2020 Edizione 4 (SA e CdA in data 9/12/2020) nel quale sono state recepite alcune delle osservazioni ricevute dalla CEV e dal NdV nella Relazione AQ 2020. Mentre ancora non sono state risolte le criticità evidenziate con riferimento ai processi AQ per Ricerca e Terza Missione. Il NdV **raccomanda** di completare in modo organico e complessivo la revisione dell'architettura del sistema AQ.

Il NdV in diverse occasioni ha avuto modo di rilevare, presso docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, una non adeguata conoscenza dell'organizzazione e della documentazione richiesta dal sistema AQ. Come già **raccomandato** nella Relazione AQ 2020, i contenuti del Manuale della Qualità dovrebbero essere resi evidenti a tutta la comunità accademica e al personale tecnico amministrativo e, per le parti di più specifico interesse, agli studenti attraverso un'adeguata e capillare attività di informazione e formazione.

R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Il NdV evidenzia che, a differenza dei processi relativi a Didattica e Ricerca e Terza missione, non viene ancora predisposto un documento di riesame per i processi di AQ, in modo da valutare complessivamente il funzionamento del sistema di AQ e valutare con approccio pro-attivo eventuali interventi per il suo miglioramento. Il NdV **suggerisce** pertanto di far evolvere la Relazione annuale del PQA in un documento di riesame che preveda non solo la rendicontazione delle attività svolte, ma una analisi critica sul sistema di AQ tesa ad evidenziare eventuali aspetti problematici o migliorabili e a definire le azioni che si intendono realizzare a riguardo.

Il NdV evidenzia l'opportunità che il "Riesame generale" sia condotto sotto il diretto controllo dei vertici dell'Ateneo utilizzando la documentazione predisposta da organi e funzioni di presidio e di valutazione (PQA, NdV, altri uffici). Le decisioni sugli eventuali interventi dovrebbero, pertanto essere oggetto di decisioni da parte degli OO.AA.

Il NdV **raccomanda** di portare a termine il processo di revisione della documentazione, a riguardo sono fornite alcune **indicazioni specifiche** nel paragrafo *Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV* del punto di attenzione.

Il NdV ha rilevato, in alcuni casi, significativi ritardi o non coerenza temporale nella predisposizione della documentazione AQ, rispetto alle scadenze indicate nel MdQ 2020 Ed.4, ed una diffusa esigenza di stabilire scadenze più funzionali agli obiettivi della documentazione, sia a livello centrale che periferico. Il NdV **invita** il PQA ad organizzare una consultazione con tutti i soggetti coinvolti nel sistema AQ per programmare scadenze appropriate per tutti i documenti, funzionali al monitoraggio ai due livelli, centrale e periferico, e cadenzati in modo da consentirne il rispetto.

R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti

Il NdV **ribadisce la raccomandazione** al PQA, già formulata nella Relazione AQ 2020, di predisporre un opportuno piano di formazione per gli studenti sulla procedura del sistema di AQ, in particolare per quelli impegnati negli Organi per la AQ. Il NdV **chiede** di poter trovare una rendicontazione delle iniziative intraprese nella Relazione annuale sulle attività svolte dal PQA.

R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

Il NdV apprezza l'impegno dell'Ateneo nell'implementazione delle azioni del Piano Triennale, che ha portato ad una significativa razionalizzazione e potenziamento della attività di orientamento e di sostegno degli studenti durante il percorso di apprendimento. Analogo apprezzamento per le azioni implementate per attrarre studenti internazionali.

Il NdV **invita** la Prorettrice all'Orientamento e al Placement ed il Prorettore all'Internazionalizzazione ad una sistematica attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni implementate, considerando gli opportuni indicatori (D.M. n. 989/2019), da documentare nella prossima Relazione annuale.

R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

Il NdV, concordando con il giudizio della CEV, invita l'Ateneo a mantenere coerente la programmazione dell'offerta con la propria connotazione e con i propri obiettivi strategici, sviluppando in modo sempre più approfondito i rapporti con i portatori di interesse del territorio, non solo a livello locale, per cogliere le richieste di figure professionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Le iniziative realizzate e quelle programmate dall'Ateneo per l'arco temporale 2019-2021 risultano funzionali per attuare lo sviluppo sopra evidenziato. Il NdV **segnala** l'opportunità di monitorare l'efficacia degli impegni intrapresi attraverso l'attivazione nell'a.a. 2020-21 dei quattro nuovi CdS e l'efficacia dei progetti di internazionalizzazione dell'offerta nell'attrarre sia studenti italiani che stranieri.

Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di rispondere alle esigenze di supporto manifestate dalle due Scuole nei DARPA per il potenziamento dell'internazionalizzazione; tra queste, non espressamente riportate nel Programma Triennale, si **segnala** la riapertura del Centro Linguistico.

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Il NdV, ricordando le criticità che hanno determinato la formulazione dell'unica Raccomandazione della CEV per i requisiti di Sede, apprezza le iniziative intraprese dal Prorettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali e dal PQA per affrontare le criticità evidenziate. Allo scopo, **raccomanda** una accurata documentazione e valutazione dello stato di avanzamento delle azioni concordate nelle loro Relazioni annuali.

Rispetto a quanto ad oggi documentato con riferimento alla consultazione dei Comitati di Indirizzo, il NdV **sottolinea** che l'Ateneo dovrebbe prioritariamente accertare che gli esiti delle consultazioni iniziali siano utili a orientare la definizione dei profili professionali e che gli esiti delle consultazioni in itinere siano effettivamente utilizzati per le revisioni dei progetti formativi, anche alla luce delle indicazioni ricevute da parte del mondo del lavoro sull'adeguatezza delle competenze dei laureati.

R1.C.1 - Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Il NdV, non avendo riscontro documentato su azioni già attivate, **invita** l'Ateneo a recepire la sollecitazione dalla CEV di implementare iniziative specifiche per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico del corpo docente.

R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo

Per un processo di miglioramento continuo basato sulla valutazione degli *stakeholders*, il NdV **raccomanda** all'Ateneo di considerare i dati acquisiti, nell'ambito del Progetto *Good Practice*, sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati agli studenti, docenti e personale tecnico amministrativo per individuare, sulla base della loro evoluzione e del confronto con altri Atenei, i punti critici su cui intervenire. In particolare sulla base delle rilevazioni del 2020, il NdV **sottolinea** due priorità collegate ad aspetti per i quali la valutazione è risultata inferiore a quella media degli altri Atenei. In particolare, il potenziamento dei servizi di supporto all'internazionalizzazione per gli studenti e di quelli per il supporto alla ricerca per i docenti.

R1.C.3 - Sostenibilità della didattica.

L'Ateneo prevede un monitoraggio *ex ante* e una verifica *ex post* della sostenibilità della didattica. Il NdV **invita** le due Scuole, nelle quali confluiscono i Dipartimenti, a documentare nei DARPA l'attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell'offerta formativa ed esplicitare i processi di razionalizzazione.

R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Il NdV apprezza l'impegno dell'Ateneo nel migliorare il sistema di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi preposti alla gestione di didattica e ricerca. Il NdV chiede di poter essere informato in merito alle funzioni espletabili in relazione alle proprie attività di valutazione e sottolinea la necessità di consentirne un "uso diretto", per esempio mediante applicativi per personalizzare l'autovalutazione della didattica e della ricerca.

Il NdV rileva due criticità con riferimento alla fruizione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle opinioni degli studenti. A riguardo, il NdV ha già **raccomandato**, nelle Relazioni OPIS del 2020 e 2021 di rendere accessibili i risultati delle rilevazioni ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV, non come file word e Pdf, ma con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l'attivazione di un servizio di supporto per fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio. Inoltre, il NdV **raccomanda** agli OO.AA di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari, consentendo a tutti i componenti delle CPDS, inclusa la componente studentesca, di accedere ai dati disaggregati per singoli insegnamenti, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica.

R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Il NdV ha rilevato opportunità di miglioramento nella documentazione della attività di verifica da parte del PQA su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dai Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite. Il NdV a riguardo **chiede** al PQA di documentare nella Relazione annuale gli esiti dei controlli effettuati con le *check list* che sono state predisposte, dare conto della verifica del recepimento dei suggerimenti forniti e fornire una valutazione sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia.

Al fine di favorire un sempre più puntuale coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione dei CdS, il NdV ripropone all'Ateneo quanto **già suggerito** nella Relazione AQ 2020, e cioè di avviare, acquisendo l'opinione gli studenti rappresentanti presso gli OO.AA e gli organi di AQ, un'indagine finalizzata a conoscere, in che misura l'Ateneo sollecita un ruolo attivo e partecipativo degli studenti nelle decisioni degli organi collegiali stessi.

R4.A.1 - Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Il NdV apprezza la rendicontazione contenuta nella Relazione annuale del Prorettore alla Ricerca e Innovazione sul grado di attuazione delle azioni del Programma Triennale, basata su una puntuale analisi del raggiungimento dei target di risultato intermedi stabiliti per il 2020. Il NdV **suggerisce** di riportare alla fine una tabella riassuntiva con gli scostamenti dai target e la eventuale proposta di rimodulazione per l'anno successivo.

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi.

Il NdV apprezza la struttura del monitoraggio della ricerca realizzata con il DARPA Ricerca, che consente di collegare azioni e indicatori. Il NdV **suggerisce** di affinare alcuni indicatori (come dettagliato nel punto di attenzione nelle *Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV*). Inoltre, in attuazione di quanto indicato nel MdQ 2020 - Ed.4, il NdV **richiama l'attenzione** sulla necessità di creare un collegamento tra i DARPA ai due livelli, Centrale e Periferico, e nel DARPA a livello Centrale di dare evidenza del recepimento delle eventuali osservazioni del NdV.

Il NdV **richiama l'attenzione** sulla valutazione emerse delle rilevazioni del Progetto *Good Practice* con riferimento ai servizi di supporto alla ricerca, che riporta costi unitari inferiori alla media a fronte di una qualità percepita leggermente sotto-media degli altri Atenei. Il NdV, quindi, **raccomanda** un ulteriore impegno dell'Ateneo nel supportare i ricercatori, sia incrementando le unità di personale amministrativo con specifiche competenze, sia attivando l'azione "Finanziamento iniziative di *Open Access e Open Scienze*" prevista nel Programma triennale e non implementata nel 2020.

R4.A.3 - Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Il NdV **raccomanda** di implementare le azioni programmate nel Piano triennale 2019-21 funzionali ad incentivare la partecipazione a bandi competitivi, essendo un indicatore per il quale il DARPA Ricerca ha rilevato una criticità.

Il NdV **auspica** una chiara esplicitazione dei criteri di distribuzione delle risorse anche all'interno delle strutture decentrate (Dipartimenti).

Al fine di rispondere sempre meglio agli obiettivi strategici dell'Ateneo per la qualità della ricerca, il NdV **evidenzia** l'importanza di monitorare le politiche di reclutamento dei Dipartimenti e l'impatto scientifico dei neo-assunti o neo-promossi. Il NdV **ribadisce** inoltre di sviluppare il monitoraggio dell'attività di presentazione di progetti e l'analisi del tasso di successo per le differenti Aree culturali presenti nei Dipartimenti.

R4.A.4 - Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione.

Il NdV, già nella Relazione AQ 2020, aveva osservato che nel Piano triennale con riferimento alla Terza Missione non sono state recepite in pieno le osservazioni dalla CEV, con riferimento alla necessità di esplicitare con maggiore chiarezza a quali azioni sono associati gli indicatori di risultato identificati e di individuare target di risultato intermedi e finali.

Il NdV, avendo rilevato alcuni punti di debolezza nella fase del monitoraggio, **raccomanda** di procedere ad una riorganizzazione della documentazione in modo funzionale agli specifici obiettivi, accurata rendicontazione della implementazione delle azioni e delle fasi *check e act* del processo di AQ. La struttura della Relazione annuale del Prorettore potrebbe essere migliorata ai fini del monitoraggio consentendo di evincere lo stato di attuazione e l'efficacia delle azioni del Piano Triennale. Mentre nella stesura del DARPA Terza Missione, in analogia con quanto fatto per i DARPA Didattica e Ricerca, è opportuno identificare in modo chiaro il set completo degli indicatori che l'Ateneo intende monitorare, analizzando l'evoluzione nel tempo, e specificare a quali azioni sono associati e i target di risultato.

Inoltre, in attuazione di quanto indicato nel MdQ 2020 - Ed.4, il NdV **richiama l'attenzione** sulla necessità di creare un collegamento tra i DARPA ai due livelli, Centrale e Periferico, e nel DARPA a livello Centrale di dare evidenza del recepimento delle eventuali osservazioni del NdV.

Il NdV **raccomanda**, partendo dall'esperienza maturata con la VQR 2015.2019, di implementare una metodologia che consenta un'adeguata analisi dell'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio.

8.2 Sistema AQ a livello dei CdS

Nella Relazione AQ 2020, il NdV aveva formulato alcune raccomandazioni che in larga parte sono state o sono in via di recepimento. L'organizzazione del Sistema AQ nel complesso risulta adeguata per "riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire gli interventi conseguenti" (indicatore R3.D).

Il NdV apprezza il lavoro di Coordinatrici/ori e Consigli dei CdS e delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti; la documentazione prodotta segnala l'impegno ad un continuo miglioramento, sia nella fase di analisi che in quella di individuazione delle azioni per far fronte alle criticità.

Il NdV, sulla base dell'analisi degli indicatori (paragrafo 3.4.2 della presente Relazione), ha evidenziato alcuni scostamenti dai valori medi dell'Area (o Nazionali) che segnalano criticità o punti di attenzione a livello di singoli CdS e **invita** i Consigli ad affrontarle implementando azioni correttive e di miglioramento.

Il NdV **raccomanda** ai Consigli di CdS di porre una particolare attenzione, nella documentazione, alla definizione e chiara esplicitazione di obiettivi e azioni coerenti con quanto suggerito dalle CEV sul punto di attenzione R1.B.3 - *Progettazione e aggiornamento dei CdS*.

Per i CdS valutati dalla CEV, il NdV, oltre a sottolineare la necessità di rispettare le tempistiche programmate nella elaborazione della documentazione monitoraggio, **raccomanda** al PQA una particolare attenzione alla verifica e valutazione della adeguatezza ed efficacia delle azioni intraprese dai CdS per risolvere le criticità evidenziate nelle Raccomandazioni della CEV e di darne evidenza nella Relazione annuale 2021.

Le audizioni di alcuni CdS effettuate hanno evidenziato delle carenze di tipo trasversale che il NdV ritiene opportuno **segnalare all'attenzione** del PQA allo scopo di individuare efficaci interventi comuni. Le **indicazioni** fornite sono riportate nel paragrafo 3.3.1.

Il NdV rileva ancora dei margini di miglioramento con riferimento all'azione di supporto e indirizzo da parte del PQA, soprattutto per quanto riguarda la fase di verifica del rispetto delle Linee Guida fornite dal PQA per alcuni processi di AQ in capo ai CdS. Il NdV **raccomanda** al PQA un ulteriore impegno per coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista da ANVUR-AVA e dall'Ateneo (DARPA) per le procedure di assicurazione della qualità, in particolare in termini di verifica sia della struttura che dei contenuti.

Il NdV apprezza l'impegno nella elaborazione dei DARPA da parte delle Scuole che consentono l'individuazione di punti comuni di debolezza nelle attività dei CdS, la chiara identificazione di azioni sotto la responsabilità della Scuola e la individuazione del supporto richiesto a livello di Ateneo. Il NdV **raccomanda** agli Organi di Governo di prendere in carico le richieste delle Scuole.

8.3 Sistema AQ a livello dei Dipartimenti - Ricerca e Terza Missione

Il NdV valuta in modo positivo l'evoluzione del sistema AQ che dovrebbe portare a livello documentale alla elaborazione per i tutti i sette Dipartimenti di un Piano Strategico triennale, documento attualmente presente solo per due Dipartimenti, accompagnato dalla redazione annuale del DARPA Ricerca e Terza Missione.

A valle dell'analisi della documentazione il NdV, data la fase di transizione, **raccomanda** al PQA e ai Prorettori competenti di elaborare, in stretto coordinamento con i Direttori di Dipartimento, dei *template* per entrambi i documenti, con chiare linee guida e possibili esempi per la compilazione. Il NdV, inoltre, **raccomanda** al PQA un particolare impegno per supportare i Dipartimenti nella fase di redazione della documentazione e un'attenta verifica della loro

completezza

Nel paragrafo 4.2, nella sezione *Valutazioni, osservazioni e raccomandazioni del NdV* sono fornite **alcune indicazioni** con specifico riferimento al DARPA ReTM e alla sua codificazione nell'ambito del Manuale della Qualità.

A valle delle audizioni con i Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Motorie e del Benessere, il NdV ha provveduto a restituire ai Direttori dei Dipartimenti una scheda in cui erano indicati i principali elementi da migliorare per i diversi indicatori di qualità del modello AVA. Il NdV invita il PQA e gli OO.AA a prendere visione di tali indicazioni, riportate nel paragrafo 4.3 della presente Relazione.

9 TABELLE E PROSPETTI

9.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

Prospetto 1 - Offerta formativa Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

	CdS triennali
DiGIU	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16
DiSAE	Management delle Imprese Internazionali – L-18
DiSAE	Management delle Imprese Turistiche – L-18
DiSAQ	Economia Aziendale – L-18
DiSAQ	Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41
DiSEG	Economia e Commercio – L-33
DiSEG	Economia e Management – L-33
	CdS Magistrale a ciclo unico
DiGIU	Giurisprudenza – LMG/01
	CdS Magistrali biennali
DiGIU	Management Pubblico – LM-63
DiSAE	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77
DiSAE	Management della Moda, dell'Arte e del Cibo – LM-77
DiSAQ	Marketing e Management Internazionale – LM-77
DiSAQ	Economia del Mare – LM-77
DiSEG	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56
DiSEG	Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83

In grigio CdS attivati dall' a.a. 2020-21

Prospetto 2 - Offerta formativa Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute

	CdS triennali
DING	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7
DING	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8
DING	Ingegneria Gestionale – L-9
DiST	Scienze Biologiche – L-13
DiST	Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28
DiST	Conduzione del Mezzo Navale – L-28
DiST	Informatica - L-31
DiSMeB	Scienze Motorie – L-22
	CdS Magistrali biennali
DING	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35
DING	Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27
DING	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33
DiST	Biologia per la Sostenibilita - LM-6
DiST	Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18
DiST	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72
DiSMeB	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67
DiSMeB	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68
DiSMeB	Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali LM-50 & LM-93

In grigio i CdS attivati dall' a.a. 2020-21

Prospetto 3 - Corsi di Dottorato

Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI)	
DiGIU	Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi
DiSAE	Economics, Management and Accounting
DiSAQ	Imprenditorialità ed innovazione
DiSEG	Economia statistica e sostenibilità
DiSEG	Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche
DiSEG	Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo
Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS)	
DING	Energy Science and engineering
DING	Information and Communication Technology and Engineering
DiST	Fenomeni e rischi ambientali
DiST	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile
DiSMeB	Scienze delle attività motorie e sportive

Tabella 1 - Personale Docente e Tecnico Amministrativo (TA)

	Nr. di docenti *			Nr. di personale TA *			Nr. Docenti/ Nr. personale TA		
	Ateneo	Area	Nazionale	Ateneo	Area	Nazionale	Ateneo	Area	Nazionale
2016	322	600,5	625,4	267	702,3	763,6	1,21	0,86	0,82
2017	323	590,8	620,2	261	650,2	740,3	1,24	0,91	0,84
2018	334	590,5	618,6	262	635,9	734,0	1,27	0,93	0,84
2019	346	604,8	631,8	261	628,5	728,2	1,33	0,96	0,87
2020	343	615,3	639,4	256	606,5	716,0	1,34	1,01	0,89

* In servizio al 31/12 di ciascun anno Fonte: ANVUR Scheda Indicatori di Ateneo -26/06/2021

Tabella 2 - Immatricolati e iscritti, numero e variazione %, 2017-2020

	Numero				Variazione %		
	2017	2018	2019	2020	2018/17	2019/18	2020/19
Immatricolati puri (L, LMCU)	1.812	1.769	1.919	2.252	-2,4	8,5	17,4
Iscritti per la prima volta a LM	553	637	713	802	15,2	11,9	12,5
Totale immatricolati	2.365	2.406	2.632	3.054	1,7	9,4	16,0
Iscritti (L, LMCU, LM)	12.202	11.524	11.004	11.195	-5,6	-4,5	1,7

Fonte: ANVUR Scheda Indicatori di Ateneo - 26/06/2021

Tabella 3 - Laureate/i totali e in corso, confronti con media Area e Nazionale

	Laureate/i		In corso / Totale		
	Totale	In corso	Ateneo	Area	Nazionale
2016	2.165	860	39,7%	36,7%	49,0%
2017	2.275	881	38,7%	39,1%	51,0%
2018	2.189	950	43,4%	41,9%	53,5%
2019	2.274	1.050	46,2%	46,0%	55,8%
2020	2.152	1.152	53,5%	49,0%	57,4%

Fonte: ANVUR Scheda Indicatori di Ateneo - 26/06/2021

Prospetto 4 - Governance

2019-2021 (DR n.823 del 28/10/2019)	2016-2019 (DR. n.1020 del 22.12.2016)
Prorettore per la Didattica e Affari Istituzionali	Prorettore per il diritto allo studio e la qualità della didattica
Prorettore all'Orientamento e Placement	Delegato per l'orientamento, Delegato per il placement, Delegato alla gestione dei test CISIA e FIT
Prorettore alla Ricerca e Innovazione	Prorettore alla Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
Prorettore alla Terza Missione	Delegato alla Terza Missione (DR.435 del 15.06.2017)
Prorettore alle Tecnologie Informatiche	Prorettore alle tecnologie informatiche
Prorettore alla Internazionalizzazione	Prorettore alla internazionalizzazione e relazioni internazionali
Prorettore per il Welfare degli Studenti e Politiche Giovanili	Delegato allo sport ed ai servizi per gli studenti diversamente abili
Delegato agli affari giuridici	Prorettore agli affari giuridici e istituzionali
Delegato al Bilancio	Delegato al Bilancio
Delegato per la Comunicazione	Delegato per la comunicazione ed i rapporti con stampa e media
Delegato ai Rapporti con gli Ordini Professionali	Delegato ai rapporti con gli ordini professionali
Delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo e Preparazione VQR	Delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo e Preparazione VQR
Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo	Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo
Delegato per il coordinamento delle attività di pianificazione in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza Da febbraio 2019....D.R. 118/2019	-
Delegato per il Coordinamento delle fasi di analisi dei DARPA di Ateneo	-
Delegato in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori	-

Prospetto 5 - Sistema di AO: fase Plan

Tabella 1 – Processi di Ateneo – fase di Plan				
Processo	Attore (Chi redige)	Compito (Cosa redige)	Attore (Chi approva)	Compito (cosa approva)
Didattica livello centrale	Rettore	Predisposizione proposta PSA - Ambito didattico	OO.GG	Analisi e approvazione PSA
Didattica livello periferico	Coordinatore del CdS	Redazione scheda SUA-CdS	CdS, CdD e Scuola	Analisi, approvazione scheda SUA-CdS (CdS e CdD), coordinamento e riscontro (CdScuola)
Ricerca livello centrale	Rettore	Predisposizione proposta PSA - Ambito di ricerca	OO.GG	Analisi e approvazione PSA
Ricerca e terza missione livello periferico	Direttore del Dipartimento	Redazione scheda SUA-RD	CdD	Analisi e approvazione scheda SUA-RD
Terza missione livello centrale	Rettore	Predisposizione proposta PSA - Ambito terza Missione	OO.GG.	Analisi e approvazione PSA

Prospetto 6 - Sistema di AO: fase Do

Tabella 2 - Processi di Ateneo - fase di Do		
Processo	Attore (chi esegue)	Compito (cosa esegue)
Didattica livello centrale	Strutture e ripartizioni di Ateneo	Attuazione delle azioni previste dal PrAT
Didattica livello periferico	Consiglio di CdS, di Dipartimento e di Scuola	Attuazione manifesto del CdS
Ricerca livello centrale	Strutture e ripartizioni di Ateneo	Attuazione delle azioni previste dal PrAT
Ricerca e terza missione livello periferico	Dipartimento	Attuazione azioni di competenza previste dal PrAT mediante delibere di Dipartimento
Terza missione livello centrale	Strutture e ripartizioni di Ateneo	Attuazione delle azioni previste dal PrAT

Fonte: Manuale della Qualità 2020, Edizione 4.

PSA – Piano Strategico di Ateneo
PrAT Programma Triennale di Ateneo

Prospetto 7 - Sistema di AQ: fase Check

Tabella 3 – Processi di Ateneo – fase di Check

Processo	Attore (chi redige)	Compito (cosa redige)	Attore (chi approva)	Compito (cosa approva)
Didattica livello centrale	Rettore	Predisposizione documento di analisi e monitoraggio - DA(RPA) - didattica livello centrale Relazioni annuali Prorettori e Delegati	OO.GG	DARPA didattica Ateneo
	Nucleo di Valutazione	Predisposizione Relazione sistema di AQ didattica livello centrale		
Didattica livello periferico	Coordinatore del CdS	Predisposizione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (SMA)	CdS	Scheda SUA-CdS
		Predisposizione Relazioni Opinioni Studenti e Opinioni Laureandi		Relazione OPIS
		Predisposizione relazione annuale didattica CdS con analisi e monitoraggio - DA(RPA) -		Relazione annuale (DARPA-CdS)
		Predisposizione Rapporto di Riesame Ciclico		Rapporto di Riesame Ciclico
	Commissione paritetica docenti-studenti	Predisposizione relazione annuale	CdD	Relazione annuale
	Nucleo di Valutazione	Predisposizione Relazione sistema di AQ didattica CdS	CdS	
	Presidente della Scuola	Predisposizione relazione annuale didattica della Scuola con analisi e monitoraggio - DA(RPA) -	CdScuola	Relazione didattica annuale (DARPA-Scuola)
Ricerca livello centrale	Governance di Ateneo	Predisposizione documento di analisi e monitoraggio ricerca livello centrale - DA(RPA) - Predisposizione Relazione Prorettore alla ricerca	OO.GG.	DARPA ricerca Ateneo
	Nucleo di Valutazione	Predisposizione Relazione sistema di AQ ricerca e terza missione livello centrale		
Ricerca e terza missione livello periferico	Direttore del Dipartimento	Predisposizione relazione annuale ricerca e terza missione del Dipartimento con analisi e monitoraggio - DA(RPA) -	CdD	Relazione ricerca e terza missione annuale (DARPA- Dipartimento)
	Nucleo di Valutazione	Predisposizione Relazione sistema di AQ ricerca e terza missione di Dipartimento		
Terza missione livello centrale	Rettore	Predisposizione documento di analisi e monitoraggio terza missione livello centrale - DA(RPA) - Relazione Prorettore terza missione	OO.GG	Definizione e approvazione DARPA-terza missione
	Nucleo di Valutazione	Relazione sistema di AQ ricerca centrale e terza missione		

Prospetto 8 - Sistema di AQ: fase Act

Tabella 4 – Processi di Ateneo – fase di Act		
Processo	Attore (chi redige)	Compito (cosa redige)
Didattica livello centrale	Rettore	Predisposizione Revisione PSA Predisposizione proposta PrAT (triennio successivo) Predisposizione documento annuale con eventuali azioni di riprogettazione - (DA)RPA - sulla didattica livello centrale Predisposizione revisione Documento Politiche e Programmazione di Ateneo
Didattica livello periferico	Coordinatore del CdS	Modifica scheda SUA-CdS Predisposizione documento annuale (o raccolta di verbali) con eventuali azioni di riprogettazione CdS - (DA)RPA – Eventuale Rapporto Ciclico di riesame
	Presidente della Scuola	Predisposizione relazione annuale didattica della Scuola con eventuali azioni di riprogettazione sistemica dei CdS di competenza - (DA)RPA -
Ricerca livello centrale	Rettore	Predisposizione Revisione PSA Predisposizione proposta PrAT (triennio successivo) Predisposizione documento annuale con eventuali azioni di riprogettazione - (DA)RPA - sulla ricerca livello centrale
Ricerca e terza missione livello periferico	Direttore Dipartimento	Predisposizione Relazione annuale ricerca e terza missione del Dipartimento con eventuale azioni di riprogettazione - (DA)RPA
Terza missione centrale	Rettore	Predisposizione Revisione PSA Predisposizione proposta PrAT (triennio successivo) Predisposizione documento annuale con eventuali azioni di riprogettazione - (DA)RPA – sulla terza missione

Fonte: Manuale della Qualità 2020, Edizione. 4

Prospetto 9 - Interazioni tra gli attori del sistema di AO, principali scambi documentali e attività

(nelle caselle diagonali sono indicati i documenti redatti da ciascun organo).

Tabella 5							
DA A	Organi di governo	NdV	PQA	Scuola	Dipartimenti	CdS	CPDS
Organi di governo	<ul style="list-style-type: none"> Redazione piano strategico della didattica, della ricerca e della terza missione Redazione programma triennale Redazione delibere e decreti su sistema di AQ di Ateneo Relazione politiche e programmazione di ateneo Redazione DARPA didattica, ricerca e terza missione di Ateneo 	Trasmissione relazione annuale del NdV sulla Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS	Trasmissione relazione annuale sull'attività del Presidio	Trasmissione DARPA didattica delle Scuole	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione DARPA ricerca e terza missione del Dipartimento Trasmissione offerta formativa 		
NdV		Redazione relazione annuale sulla Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione relazione annuale del PQA Audizioni dei CdS e dei Dipartimenti Incontri periodici tra i Presidenti del NdV e del PQA 			<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione relazione sull'analisi degli indicatori ANVUR Trasmissione della relazione (o della raccolta di verbali) sull'analisi e riprogettazione del CdS 	
PQA	Partecipazione del Rettore alle sedute del Presidio	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione relazione annuale del NdV Audizioni dei CdS e dei Dipartimenti Incontri periodici tra i Presidenti del NdV e del PQA 	<ul style="list-style-type: none"> Redazione della relazione annuale sull'attività del Presidio Trasmissione note ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS Predisposizione di Indicazioni per la compilazione dei documenti Trasmissione commenti sui documenti redatti da CdS e CPDS prima della versione definitiva 			Trasmissione bozze dei documenti per commenti: <ul style="list-style-type: none"> Schede SUA-CdS Schede di monitoraggio annuale Riesami ciclici Relazione sull'analisi degli indicatori ANVUR Relazione (o raccolta di verbali) sull'analisi e riprogettazione del CdS 	Trasmissione bozza delle relazioni annuali per commenti
Scuola				Redazione DARPA didattica Scuola		Trasmissione: <ul style="list-style-type: none"> Schede SUA-CdS per approvazione Rapporto riesame ciclico Relazione DARPA didattica CdS (o raccolta di verbali) sull'analisi e riprogettazione del CdS 	
Dipartimenti	Diffusione delibere e decreti su sistema di AQ	Audizione dei Dipartimenti	Riunioni periodiche con i Direttori di Dipartimento per aggiornamenti sui processi e le procedure di qualità		Redazione DARPA ricerca e terza missione del Dipartimento	Trasmissione: <ul style="list-style-type: none"> Schede SUA-CdS per approvazione Rapporti riesami ciclici per approvazione 	Trasmissione relazione annuale della CPDS
CdS		Audizione dei CdS	Riunioni periodiche con i Coordinatori dei CdS per aggiornamenti sui processi e le procedure di qualità			Redazione: <ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA-CdS Scheda di monitoraggio annuale Rapporto riesame ciclico Relazioni opinioni studenti e laureandi Relazione DARPA didattica CdS (o della raccolta di verbali) sull'analisi e riprogettazione del CdS 	Trasmissione relazione annuale della CPDS
CPDS			Riunioni periodiche con i Presidenti delle CPDS per verifica delle attività delle Commissioni				Redazione della relazione annuale

Prospetto 10 - Funzioni dei vari attori dei principali processi

Tabella 6										
Responsabilità	Rettore (e Delegati)	Organi di Governo	PQA	NdV	Dipartimenti	Scuole	CPDS	Docenti	Studenti	Consigli corsi di studio CCDS
1. Definizione Politiche Qualità	R	A	C	I	C	C	I	I	I	I
2. Riesame annuale Politiche AQ	R	A	I	I	C	C	C	I	I	C
3. Riesame triennale Politiche AQ	R	A	I	I	C	C	C	I	I	C
4. Consultazione delle parti interessate	I	I	C	C	C	I	I	C	C	R
5. Istituzione Corsi nuova attivazione	C	A	I	V	R/A	C	C	I	I/C	-
6. Modifica Ordin. Didattici CdS	C	A	I	I	A	C	C	I	I/C	R
7. Attivazione dei Corsi di studio	C	A	I	V	A	C	S	I	I	R
8. Pianificazione didattica (SUA CdS)	C	A	I	I	A	R	S	C	I	R
9. Erogazione della didattica	I		I	V	A	R	V	C	C	R
10. Pianificazione Ricerca (SUA-RD)	C	A	S	V	R/A	I	=	I	I	-
11. Valutazione insegnamenti studenti	I	I	R	V	I	V	V	S	V	V
12. Monitoraggio annuale dei CdS	I	I	S	V	A	C	V	I	I	R
13. Riesame ciclico dei CdS	I	I	S	I	A	C	V	I	I	R
14. DARPA CdS didattica	I	I	S	I	I	C	R/A	C	I	C
15. Relazione annuale NdV	I	I	I	R/A	I	I	I	I	I	C
16. Audit interni	C	I	C	R	I	I	C	I	I	C
17. DARPA didattica Scuola	C	A	S	V	S	R	S	I	I	S
18. DARPA ricerca Dipartimenti	C	A	S	V	R/A	I	I	I	I	S
19. DARPA terza missione Dipartim.	C	A	S	V	R/A	I	I	I	I	S
20. DARPA didattica Ateneo	R	A	S	V	S	C	S	I	I	S
21. DARPA ricerca Ateneo	R	A	S	V	S	I	I	I	I	S
22. DARPA terza missione Ateneo	R	A	S	V	S	I	I	I	I	S


R: Responsabile, A: Approva, C: Consultato, I: Informato, S: Supporta, V: Verifica

Fonte: Manuale della Qualità 2020, Edizione. 4.

Prospetto 11 - Tavola riassuntiva dei principali Attori del Sistema di AQ

Tabella 7. Tavola Riassuntiva dei principali attori del sistema di AQ	
Livello	Articolazione
Centrale: Ateneo	Organi di governo: Rettore (Prorettori e Delegati) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Nucleo di Valutazione Presidio della Qualità di Ateneo
Periferico: Dipartimento	Direttore Consiglio di dipartimento Commissione Paritetica Docenti Studenti
Periferico: Scuola	Presidente Consiglio della Scuola interdipartimentale (strutture di raccordo e coordinamento dell'attività didattica)
Periferico: Corso di Studio	Coordinatore Gruppo di Assicurazione Qualità CdS Consiglio di Corso di Studio Comitati di indirizzo


Prospetto 12 - Attività correlata ai DARPA Didattica

	Attività	(chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (Cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA CdS	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori dei CdS (fase DA)	Rettore	Seconda decade di Settembre	Documento inviato ai coordinatori CdS
	↓			
DARPA CdS:	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica, della SMA, della relazione del CPDS del Dipartimento e della relazione del NdV	Coordinatore CdS	Seconda decade di Gennaio	DARPA inviato ai Presidenti della Scuola
	↓			
DARPA Scuola	Redazione del DARPA Scuola Interdipartimentale sulla base dei DARPA CDS INSERIRE	Presidente Scuola	Terza decade di Gennaio	DARPA inviato al Rettore
	↓			
DARPA Ateneo	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori di Ateneo	Rettore	Seconda decade di Settembre	Relazione annuale
	↓			
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica, dei DARPA di Scuola e della relazione del NdV	Rettore	Prima decade di Febbraio	DARPA inviato OO.GG


*A meno di differenti scadenze Ministeriali

Fonte: Manuale della Qualità 2020, Edizione. 4.

Prospetto 13 - Attività correlata ai DARPA Ricerca

	Attività		(Chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA Dipartimento	Analisi statistica degli andamenti degli indicatori di ricerca dei Dipartimenti		Rettore	seconda decade di Maggio	Documento inviato ai Dipartimenti
	↓				
DARPA Dipartimento	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi statistica e della relazione del NdV		Direttore Dipartimento	seconda decade di Giugno	DARPA inviato ai Direttori di Dipartimento
	↓				
DARPA Ateneo	Analisi degli andamenti degli indicatori di Ateneo		Rettore	terza decade di Giugno	Relazione Annuale inviata agli OO.GG
	↓				
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli indicatori, dei DARPA di Dipartimento e della relazione del NdV		Rettore	seconda decade di Luglio	DARPA inviato OO.GG

Prospetto 14 - Attività correlata ai DARPA Terza Missione

	Attività		(Chi redige)	 (quando redige)	Documento/Trasmissione (cosa redige/ a chi trasmette)
DARPA Dipartimento	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli andamenti degli indicatori di terza missione del Dipartimento e della relazione del NdV		Direttore Dipartimento	prima decade di Giugno	DARPA inviato al Rettore
	↓				
DARPA Ateneo	Analisi degli andamenti degli indicatori di terza missione di Ateneo		Rettore	terza decade di Giugno	Relazione annuale
	↓				
DARPA Ateneo	Redazione del DARPA sulla base dell'analisi degli indicatori, dei DARPA di Dipartimento e della relazione del NdV		Rettore	seconda decade di Luglio	DARPA inviato OO.GG

*A meno di differenti scadenze Ministeriali

Fonte: Manuale della Qualità 2020, Edizione. 4.

Tabella 13 - Indicatori di Ateneo: andamento e confronti

Valori “Parthenope”, media Area Geografica e Nazionale; punti di variazione annuale indicatori “Parthenope”; scostamento % indicatori “Parthenope” rispetto a valore medio indicatori dell’Area e Nazionale e punti % di differenza rispetto a valore medio indicatori dell’Area e Nazionale
 Fonte: dati ANVUR 26/06/2021 (e successive modificazioni fino al 18/09/2021).

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Gruppo A: DIDATTICA									
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.	2017	43,2	46,2	53,4	2,1	-6,5	-19,1	-3	-10
		2018	49,1	47,1	54,4	5,9	4,3	-9,7	2	-5
		2019	51,9	47,3	54,7	2,7	9,7	-5,2	5	-3
		2020	8,8	7,1	7,4	-43,1	24,2	17,9	2	1
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	38,7	39,1	51,0	-1,0	-1,0	-24,1	0	-12
		2018	43,4	41,9	53,5	4,7	3,6	-18,9	2	-10
		2019	46,2	46,0	55,8	2,8	0,5	-17,2	0	-10
		2020	53,5	49,0	57,4	7,4	9,2	-6,7	5	-4
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	9,1	13,1	27,0	1,0	-30,5	-66,2	-4	-18
		2018	13,2	12,9	27,2	4,0	2,2	-51,5	0	-14
		2019	15,2	13,3	27,1	2,1	14,1	-43,9	2	-12
		2020	29,8	15,1	28,1	14,6	97,2	6,1	15	2
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2017	12,0	15,5	33,9	0,7	-22,7	-64,7	-4	-22
		2018	12,0	16,0	34,4	0,0	-24,9	-65,2	-4	-22
		2019	13,3	15,7	34,9	1,3	-15,2	-61,8	-2	-22
		2020	15,1	18,2	37,1	1,8	-16,7	-59,2	-3	-22

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2017	20,5	14,5	16,1	-0,3	40,9	27,2	6	4
		2018	20,3	14,7	16,2	-0,2	38,5	25,2	6	4
		2019	20,6	14,3	16,2	0,3	44,1	26,9	6	4
		2020	21,8	14,3	16,5	1,2	51,9	32,1	7	5
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2017	27,9	30,1	33,4	-2,4	-7,5	-16,6	-2	-6
		2018	24,7	30,6	34,0	-3,1	-19,3	-27,2	-6	-9
		2019	23,8	30,9	34,2	-0,9	-23,0	-30,4	-7	-10
		2020	26,2	31,9	35,6	2,3	-17,9	-26,5	-6	-9
iA6B	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	41,7	23,2	31,0	6,0	80,2	34,6	19	11
		2018	37,4	21,7	28,5	-4,3	72,6	31,2	16	9
		2019	39,3	21,6	28,7	1,9	81,6	37,0	18	11
		2020	34,1	19,9	25,2	-5,2	71,1	35,1	14	9
iA6B BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	30,5	17,2	23,7	1,5	77,1	28,7	13	7
		2018	29,7	17,8	23,5	-0,9	66,2	26,1	12	6
		2019	34,2	18,6	24,3	4,5	83,5	40,5	16	10
		2020	31,1	17,7	21,6	-3,1	75,9	43,6	13	9
iA6B TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	56,8	55,0	62,3	-5,0	3,3	-8,9	2	-6
		2018	64,2	61,4	68,4	7,4	4,5	-6,2	3	-4
		2019	66,5	65,1	71,7	2,4	2,2	-7,3	1	-5
		2020	70,1	64,7	69,7	3,6	8,3	0,6	5	0
iA6C	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	33,0	28,5	38,4	7,4	15,5	-14,2	4	-5
		2018	27,8	25,1	34,9	-5,1	10,7	-20,2	3	-7
		2019	26,4	25,2	34,9	-1,4	4,5	-24,4	1	-9
		2020	23,0	21,4	29,1	-3,4	7,5	-21,2	2	-6
iA6C BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	26,0	21,8	31,3	4,9	19,0	-17,1	4	-5
		2018	23,1	20,8	30,4	-2,8	11,0	-23,8	2	-7
		2019	23,2	21,7	31,1	0,1	6,7	-25,5	1	-8
		2020	21,1	19,0	26,4	-2,1	10,9	-20,2	2	-5
iA6C TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	52,8	51,2	59,3	3,8	3,2	-11,0	2	-7
		2018	53,7	54,1	64,3	0,9	-0,7	-16,5	0	-11
		2019	57,3	57,7	66,5	3,5	-0,7	-13,9	0	-9
		2020	52,0	55,7	62,8	-5,3	-6,6	-17,3	-4	-11

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
iA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	75,2	80,4	86,5	0,6	-6,6	-13,1	-5	-11
		2018	75,0	79,7	85,7	-0,2	-5,9	-12,5	-5	-11
		2019	81,5	82,8	88,9	6,5	-1,6	-8,4	-1	-7
		2020	82,1	83,6	89,2	0,7	-1,8	-7,9	-1	-7
iA7B BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	72,5	78,3	84,9	-1,2	-7,4	-14,6	-6	-12
		2018	72,2	78,3	84,6	-0,3	-7,8	-14,6	-6	-12
		2019	79,5	81,4	87,7	7,2	-2,4	-9,4	-2	-8
		2020	81,3	82,7	88,5	1,8	-1,6	-8,1	-1	-7
iA7B TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2017	75,5	81,5	87,3	-1,6	-7,4	-13,4	-6	-12
		2018	77,6	81,9	87,0	2,1	-5,3	-10,8	-4	-9
		2019	82,2	83,7	89,1	4,6	-1,8	-7,8	-1	-7
		2020	82,0	84,6	89,8	-0,2	-3,1	-8,7	-3	-8
iA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	61,2	61,2	74,3	12,3	0,0	-17,6	0	-13
		2018	63,1	60,5	73,5	1,9	4,2	-14,1	3	-10
		2019	69,5	64,8	76,6	6,4	7,3	-9,2	5	-7
		2020	71,3	64,5	75,5	1,8	10,6	-5,6	7	-4
iA7C BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	58,7	57,5	69,3	13,8	2,2	-15,3	1	-11
		2018	60,9	58,0	70,0	2,2	5,1	-12,9	3	-9
		2019	66,4	62,8	73,9	5,5	5,8	-10,2	4	-8
		2020	70,1	63,1	73,4	3,7	11,1	-4,4	7	-3
iA7C TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	63,1	62,6	73,4	13,7	0,8	-14,1	1	-10
		2018	67,0	62,9	74,3	3,9	6,5	-9,8	4	-7
		2019	70,4	67,3	77,4	3,5	4,7	-8,9	3	-7
		2020	73,0	67,5	76,8	2,5	8,1	-4,9	5	-4
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di	2017	92,2	93,8	94,4	0,7	-1,7	-2,3	-2	-2
		2018	91,6	93,2	93,9	-0,6	-1,8	-2,5	-2	-2
		2019	91,0	93,1	93,8	-0,6	-2,3	-3,0	-2	-3
		2020	93,8	94,1	94,3	2,8	-0,3	-0,5	0	-1
iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2017	1,00	0,80	0,89	0,08	24,9	12,8	0	0
		2018	1,00	0,87	0,93	0,00	14,4	7,6	0	0
		2019	1,00	0,81	0,89	0,00	22,9	12,5	0	0
		2020	0,94	0,81	0,89	-0,06	15,5	5,3	0	0

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Gruppo B: Internazionalizzazione									
iA10	Percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2017	12,8	13,4	21,5	6,3	-4,2	-40,5	-1	-9
		2018	7,1	13,8	21,9	-5,7	-48,4	-67,5	-7	-15
		2019	11,6	13,3	20,1	4,5	-12,4	-42,1	-2	-8
iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero per 100	2017	4,3	7,2	12,0	-0,3	-40,2	-64,0	-3	-8
		2018	6,0	8,1	12,9	1,7	-26,2	-53,5	-2	-7
		2019	7,6	8,9	13,5	1,6	-14,4	-43,4	-1	-6
		2020	6,3	9,1	13,5	-1,3	-30,1	-53,2	-3	-7
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* per 1000	2017	2,0	8,4	36,5	-0,1	-76,4	-94,6	-6	-34
		2018	2,3	10,0	37,4	0,3	-77,1	-93,9	-8	-35
		2019	3,7	10,1	39,2	1,4	-63,4	-90,6	-6	-36
		2020	1,6	11,7	37,5	-2,1	-86,2	-95,7	-10	-36

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Gruppo C: Ricerca									
iA_C 2	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)	2017	2,04	2,66	2,77	-0,16	-23,3	-26,4	-1	-1
		2018	2,02	2,72	2,83	-0,02	-25,8	-28,5	-1	-1
iA_C _3	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2017	75,9	36,5	45,4	7,0	107,7	67,0	39	30
		2018	72,5	37,1	45,6	-3,4	95,1	59,1	35	27
		2019	74,1	39,0	45,5	1,7	90,1	62,8	35	29
iA_C _4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2017	42,9	52,4	53,5	-1,3	-18,2	-19,9	-10	-11
		2018	56,0	51,1	54,8	13,1	9,6	2,2	5	1
		2019	59,3	51,8	51,3	3,3	14,5	15,4	7	8
		2020	39,1	53,4	51,0	-20,1	-26,7	-23,3	-14	-12

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Gruppo E: Ulteriori valutazione Didattica									
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	50,1	55,0	59,5	0,7	-8,8	-15,7	-5	-9
		2018	54,9	55,5	60,2	4,8	-1,0	-8,8	-1	-5
		2019	54,7	55,7	60,7	-0,2	-1,8	-9,9	-1	-6
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2017	79,4	78,6	81,6	3,1	1,0	-2,7	1	-2
		2018	79,7	78,2	81,7	0,3	1,9	-2,5	2	-2
		2019	79,7	78,5	82,0	0,0	1,4	-2,8	1	-2
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2017	66,9	66,5	70,6	1,9	0,6	-5,2	0	-4
		2018	69,1	66,7	71,2	2,2	3,5	-3,0	2	-2
		2019	69,9	66,7	71,5	0,8	4,8	-2,2	3	-2
iA15 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2017	67,0	66,8	70,8	1,9	0,2	-5,5	0	-4
		2018	69,1	67,0	71,4	2,1	3,1	-3,3	2	-2
		2019	70,0	66,9	71,7	1,0	4,7	-2,3	3	-2
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2017	36,9	39,6	47,9	1,2	-6,9	-23,1	-3	-11
		2018	41,1	40,5	49,0	4,2	1,5	-16,2	1	-8
		2019	44,4	40,8	49,6	3,3	8,8	-10,5	4	-5
iA16 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2017	37,0	40,5	48,7	1,2	-8,8	-24,1	-4	-12
		2018	41,2	41,3	49,7	4,2	-0,4	-17,2	0	-9
		2019	44,5	41,7	50,3	3,3	6,8	-11,6	3	-6
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2017	37,7	45,5	55,0	0,9	-17,2	-31,4	-8	-17
		2018	44,4	48,0	56,9	6,7	-7,4	-21,9	-4	-12
		2019	46,7	48,4	57,6	2,3	-3,5	-18,8	-2	-11
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2017	73,4	67,2	69,9	2,1	9,4	5,1	6	4
		2018	75,3	67,8	70,1	1,8	11,1	7,4	8	5
		2019	78,8	71,0	71,6	3,6	11,1	10,1	8	7
		2020	81,6	73,0	72,7	2,8	11,8	12,2	9	9
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	80,6	76,4	69,6	-5,6	5,5	15,8	4	11
		2018	81,3	75,1	68,3	0,7	8,3	19,2	6	13
		2019	78,1	73,6	66,6	-3,2	6,0	17,2	4	11
		2020	76,9	70,3	63,9	-1,1	9,5	20,4	7	13

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Approfondimento: Percorso e regolarità									
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2017	85,3	88,1	90,2	1,9	-3,1	-5,4	-3	-5
		2018	85,0	87,9	90,4	-0,3	-3,3	-5,9	-3	-5
		2019	86,4	87,7	90,4	1,4	-1,5	-4,4	-1	-4
iA21 BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	2017	80,6	83,8	86,0	2,9	-3,8	-6,3	-3	-5
		2018	81,0	83,5	86,2	0,4	-3,1	-6,0	-3	-5
		2019	80,9	83,7	86,3	0,0	-3,3	-6,3	-3	-5
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2017	27,3	30,8	40,8	1,8	-11,4	-33,0	-4	-13
		2018	34,6	33,9	42,9	7,3	2,1	-19,4	1	-8
		2019	39,1	32,7	42,4	4,5	19,5	-7,7	6	-3
iA23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2017	1,5	5,6	5,0	-0,3	-72,7	-69,6	-4	-3
		2018	2,1	5,7	5,0	0,6	-62,9	-57,2	-4	-3
		2019	2,3	5,5	4,9	0,2	-58,5	-53,2	-3	-3
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2017	34,6	28,4	24,6	-2,9	21,8	40,6	6	10
		2018	31,8	27,6	23,9	-2,8	15,1	33,2	4	8
		2019	32,9	27,8	23,8	1,1	18,3	38,2	5	9

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Approfondimento: Soddisfazione e occupabilità									
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2017	87,8	88,2	88,7	0,8	-0,5	-1,0	0	-1
		2018	88,9	88,0	88,5	1,1	1,1	0,4	1	0
		2019	91,5	90,0	90,0	2,6	1,6	1,6	1	1
		2020	92,2	91,1	90,7	0,7	1,2	1,7	1	2
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2017	66,9	55,9	69,1	13,4	19,7	-3,2	11	-2
		2018	69,4	58,0	71,3	2,6	19,7	-2,6	11	-2
		2019	72,5	62,2	75,0	3,0	16,4	-3,4	10	-3
		2020	63,5	59,1	72,4	-8,9	7,5	-12,3	4	-9
iA26B BIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2017	61,5	52,0	64,1	13,7	18,3	-4,0	10	-3
		2018	63,9	55,2	66,8	2,4	15,8	-4,3	9	-3
		2019	67,7	59,7	70,8	3,8	13,4	-4,4	8	-3
		2020	60,4	57,2	67,9	-7,3	5,6	-11,1	3	-8
iA26B TER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica	2017	66,2	58,6	68,6	13,5	13,1	-3,4	8	-2
		2018	69,7	62,1	71,6	3,5	12,2	-2,6	8	-2
		2019	70,6	64,7	74,4	0,9	9,2	-5,1	6	-4
		2020	61,9	61,8	71,2	-8,7	0,3	-13,0	0	-9
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2017	38,2	39,5	53,9	13,2	-3,3	-29,2	-1	-16
		2018	42,9	39,4	54,2	4,7	8,9	-20,9	4	-11
		2019	46,8	41,3	55,1	3,9	13,2	-15,2	5	-8
		2020	40,7	39,4	51,3	-6,1	3,2	-20,7	1	-11
iA26C BIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2017	31,8	34,5	46,1	9,7	-7,9	-31,1	-3	-14
		2018	39,8	36,4	48,5	8,0	9,3	-18,0	3	-9
		2019	45,3	38,6	50,5	5,5	17,3	-10,3	7	-5
		2020	39,4	38,0	47,5	-5,9	3,9	-16,9	1	-8
iA26C TER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale	2017	48,2	49,0	57,5	10,1	-1,6	-16,2	-1	-9
		2018	53,8	50,6	60,1	5,6	6,5	-10,3	3	-6
		2019	58,3	53,0	61,6	4,4	9,9	-5,4	5	-3
		2020	50,6	50,9	57,8	-7,7	-0,5	-12,5	0	-7

CODICE	DESCRIZIONE	Anno	INDICATORE			Punti Variazione annuale Parthenope	Scostamento in % Parthenope		Punti % differenza Parthenope	
			Parthenope	Area Geografica	Nazionale		rispetto a Area	rispetto a Nazionale	rispetto a Area	rispetto a Nazional
	Approfondimento: Consistenza e qualificazione			0,0						
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2017	24,5	17,8	16,5	1,9	37,3	48,9	7	8
		2018	21,5	17,4	16,4	-3,0	23,5	31,3	4	5
		2019	21,5	16,9	16,2	0,0	27,3	32,6	5	5
		2020	24,1	16,6	16,2	2,5	44,7	48,8	7	8
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2017	47,1	33,4	26,9	5,8	41,0	74,8	14	20
		2018	33,9	31,9	26,5	-13,2	6,4	28,2	2	7
		2019	33,3	31,4	26,2	-0,6	6,1	27,2	2	7
		2020	34,5	30,6	25,9	1,1	12,5	32,9	4	9
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2017	10,6	9,6	9,0	-1,4	11,4	18,4	1	2
		2018	10,3	9,1	8,8	-0,3	13,8	17,8	1	2
		2019	13,1	9,1	8,9	2,8	44,5	47,4	4	4
		2020	14,2	9,2	9,0	1,1	54,9	57,9	5	5
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2017	26,1	16,2	14,3	1,7	61,3	82,5	10	12
		2018	20,9	15,8	14,0	-5,2	32,2	49,0	5	7
		2019	23,6	16,0	14,3	2,7	47,8	64,7	8	9
		2020	23,7	16,1	14,7	0,0	46,6	60,9	8	9

9.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

Tabella 14 - Documenti presenti nella sezione del sito web Assicurazione della Qualità

CdS triennali e Magistrale a ciclo unico	2018-19		2019-20	
	Ciclico	DARPA	Ciclico	DARPA
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	X			X
Management delle Imprese Internazionali – L-18	X			X
Management delle Imprese Turistiche – L-18		X		X
Economia Aziendale – L-18	X			X
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41		X		X
Economia e Commercio – L-33		X	X	
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7		X		X
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8		X		X
Ingegneria Gestionale – L-9		X		X
Scienze Biologiche – L-13		X		X
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28		X		X
Conduzione del Mezzo Navale – L-28		X		X
Informatica - L-31		X		X
Scienze Motorie – L-22		X		X
CdS Magistrale a ciclo unico				
Giurisprudenza – LMG/01	X			X
CdS Magistrali				
Management Pubblico – LM-63	X			X
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	X			X
Marketing e Management Internazionale – LM-77	X		X	
Economia del Mare – LM-77	X			X
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56		X		X
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	X			X
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	-	-		X
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27		X		X
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33		*	X	
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18		X	X	
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72		X		X
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67		X		X
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	-	-		X

* Il DARPA è incluso in quello del CdS Ingegneria Gestionale L-9

Tabella 15 – Corsi valutati dalla CEV - punteggi per ciascun punto di attenzione

Punti di attenzione	SottoCEV A		SottoCEV B	
	LM-18	LMG-01	CdS L-18	CdS L-41
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate			
Punteggio	6	7	6	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita			
Punteggio	5	6	7	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi			
Punteggio	5	6	6	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi			
Punteggio	7	6	6	7
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato			
Punteggio	7	7	6	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze			
Punteggio	5	6	6	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche			
Punteggio	7	7	7	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica			
Punteggio	6	6	6	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento			
Punteggio	6	6	5	5
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente			
Punteggio	6	6	6	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica			
Punteggio	6	6	6	6
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti			
Punteggio	7	7	6	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni			
Punteggio	6	6	6	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi			
Punteggio	6	5	5	7
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

Fonte: Relazione finale della CEV.

Tabella 16 - Immatricolati e iscritti per tipologia di CdS, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020

Aggregati per tipologie di CdS	Immatricolati (Triennali e CU iC00b; Magistrali iC00c)					Iscritti (iC00d)				
	Numero		Variazione			Numero		Variazione		
	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019
CdS primo livello	1.845	2.181	-1%	10%	18%	7.979	8.241	-4%	-5%	3%
CdS Magistrale Ciclo Unico	74	71	-19%	-22%	-4%	961	811	-11%	-15%	-16%
CdS Magistrali biennali	713	802	18%	15%	12%	1.761	1.939	12%	7%	10%
Totale	2.632	3.054	2%	10%	16%	10.701	10.991	-3%	-4%	3%

Fonte: elaborazioni dati ANVUR Schede CdS 26/06/2021

Tabella 17a - Immatricolati e iscritti per CdS triennali e Magistrale Ciclo Unico, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020

Corsi di Studio	Immatricolati (Triennali e CU iC00b; Magistrali iC00c)					Iscritti (iC00d)				
	Numero		Variazione			Numero		Variazione		
CdS triennali	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16	43	52	30,4%	43,3%	20,9%	195	196	-5,9%	10,3%	0,5%
Management delle Imprese Internazionali – L-18	301	290	0,0%	18,5%	-3,7%	1.116	1.157	2,2%	2,2%	3,7%
Management delle Imprese Turistiche – L-18	134	128	24,3%	0,8%	-4,5%	501	426	5,2%	-10,5%	-15,0%
Economia Aziendale – L-18	357	390	-14,9%	15,3%	9,2%	1.545	1.545	-9,6%	-9,8%	0,0%
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	14	25	-16,7%	-6,7%	78,6%	66	78	-2,8%	-7,2%	18,2%
Economia e Commercio – L-33	210	232	7,7%	-6,3%	10,5%	865	880	-4,9%	-15,6%	1,7%
Economia e Management – L-33		110					136			
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7	9	11	85,7%	-30,8%	22,2%	83	75	-24,3%	-22,6%	-9,6%
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	40	61	-26,2%	29,0%	52,5%	204	239	-1,9%	0,0%	17,2%
Ingegneria Gestionale – L-9	51	59	-14,5%	8,5%	15,7%	273	276	-2,2%	0,0%	1,1%
Scienze Biologiche – L-13	72	119	-7,9%	-13,4%	65,3%	514	519	-3,1%	-11,8%	1,0%
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	62	92	-11,8%	-17,3%	48,4%	249	278	-16,3%	-9,9%	11,6%
Conduzione del Mezzo Navale – L-28	22	20	-	57,1%	-9,1%	45	57	-	136,8%	26,7%
Informatica - L-31	134	155	4,8%	3,1%	15,7%	701	719	1,4%	-3,8%	2,6%
Scienze Motorie – L-22	396	437	-1,2%	24,5%	10,4%	1.622	1.660	-4,8%	1,7%	2,3%
CdS Magistrale a ciclo unico										
Giurisprudenza – LMG/01	74	71	-18,8%	-22,1%	-4,1%	961	811	-11,4%	-14,6%	-15,6%

* Corso attivato da a.a. 2020-21

Tabella 17b - Immatricolati e iscritti per CdS Magistrali, 2019 e 2020, numero e tasso di variazione nel triennio 2017-2020

Corsi di Studio	Immatricolati (Triennali e CU iC00b; Magistrali iC00c)					Iscritti (iC00d)				
	Numero		Variazione			Numero		Variazione		
CdS triennali	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019	2019	2020	2018/2017	2019/2018	2020/2019
Management Pubblico – LM-63	24	26	-13,3%	92,3%	8,3%	54	88	48,3%	25,6%	63,0%
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	119	131	-5,2%	12,7%	10,1%	323	321	5,9%	3,6%	-0,6%
Management della Moda, dell'Arte e del Cibo – LM-77 *		15					17			
Marketing e Management Internazionale – LM-77	151	152	2,3%	15,7%	0,7%	334	363	2,3%	2,8%	8,7%
Economia del Mare – LM-77	11	14	-	10,0%	27,3%	29	33	-	93,3%	13,8%
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56	111	78	-6,0%	44,3%	-29,7%	223	213	2,5%	8,4%	-4,5%
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	16	12	0,0%	28,6%	-25,0%	37	34	-2,7%	0,0%	-8,1%
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	11	14	-	-33,3%	27,3%	32	36	-	61,5%	12,5%
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	13	17	50,0%	116,7%	30,8%	30	41	-10,3%	19,2%	36,7%
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	31	24	-71,0%	266,7%	-22,6%	70	73	-13,5%	1,6%	4,3%
Biologia per la Sostenibilita - LM-6 *		10					13			
Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18	19	29	62,5%	76,9%	52,6%	51	65	2,6%	25,0%	27,5%
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	23	23	40,9%	-9,7%	0,0%	113	104	22,0%	-0,9%	-8,0%
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	91	131	98,4%	-24,4%	44,0%	233	274	41,6%	-3,0%	17,6%
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	93	78	40,3%	10,3%	-16,1%	232	207	11,4%	17,9%	-10,8%
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali LM-50 & LM-93 *		48					57			

* Corsi attivati da a.a. 2020-21

Tabella 18 - Iscritti al primo anno, utenza sostenibile e iscritti valori medi di Area e Nazionale, a.a 2020-21

Corsi di Studio	Parthenope					Media Area geografica				Media Nazionale			
	Immatri colati	Avvii di carriera	Utenza sostenibile	Rispetto ad Utenza		Immatri colati	Avvii di carriera	Differenze		Immatri colati	Avvii di carriera	Differenze	
				B - C	B/C			A-D	B-E			A-F	B-G
A	B	C	B - C	B/C	D	E	A-D	B-E	F	G	A-F	B-G	
CdS triennali													
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro – L-16	52	68	100	-32	68%	54	74	-2	-6	67	91	-15	-23
Management delle Imprese Internazionali L-18	290	352	350	2	101%	230	273	60	79	262	302	28	50
Management delle Imprese Turistiche L-18	128	144	230	-86	63%	230	273	-102	-129	262	302	-134	-158
Economia Aziendale L-18	390	483	500	-17	97%	230	273	160	210	262	302	128	181
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni L-41	25	31	40	-9	78%	33	40	-8	-9	77	90	-52	-59
Economia e Commercio L-33	232	273	300	-27	91%	187	216	45	57	192	220	40	53
Economia e Management – L-33	110	143	200	-57	72%	187	216	-77	-73	192	220	-82	-77
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7	11	14	180	-166	8%	37	45	-26	-31	58	68	-47	-54
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni L-8	61	82	180	-98	46%	141	162	-80	-80	146	164	-85	-82
Ingegneria Gestionale L-9	59	75	180	-105	42%	123	139	-64	-64	149	166	-90	-91
Scienze Biologiche L-13	119	184	150	34	123%	213	270	-94	-86	216	275	-97	-91
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche L-28	92	115	150	-35	77%	94	132	-2	-17	80	112	12	3
Conduzione del Mezzo Navale L-28	20	28	30	-2	93%	94	132	-74	-104	80	112	-60	-84
Informatica L-31	155	199	180	19	111%	185	228	-30	-29	160	198	-5	1
Scienze Motorie L-22	437	522	540	-18	97%	212	270	225	253	200	250	238	272
CdS Magistrale a ciclo unico													
Giurisprudenza – LMG/01	71	99	160	-61	62%	198	225	-127	-126	226	254	-155	-155
CdS Magistrali biennali													
Management Pubblico LM-63	26	39	50	-11	78%	43	54	-17	-15	46	54	-20	-15
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77	131	140	150	-10	93%	89	96	42	44	110	118	21	22
Management della Moda, dell'Arte e del Cibo – LM-77	15	17	50	-33	34%	89	96	-74	-79	110	118	-95	-101
Marketing e Management Internazionale LM-77	152	168	180	-12	93%	89	96	63	72	110	118	42	50
Economia del Mare LM-77	14	19	50	-31	38%	89	96	-75	-77	110	118	-96	-99
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56	78	80	100	-20	80%	48	51	31	29	54	58	25	22
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83	12	12	65	-53	18%	18	19	-6	-7	28	30	-16	-18
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	14	16	80	-64	20%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni LM-27	17	19	80	-61	24%	14	17	3	2	25	28	-8	-9
Ingegneria Gestionale LM-31 & LM-33	24	27	80	-53	34%	-	-	-	-	-	-	-	-
Biologia per la Sostenibilita - LM-6	10	13	50	-37	26%	40	45	-30	-32	47	52	-37	-39
Informatica Applicata (Machine learning e Big data) – LM-18	29	34	50	-16	68%	47	51	-18	-17	46	50	-17	-16
Scienze e Tecnologie della Navigazione LM-72	23	25	50	-25	50%	29	33	-6	-8	29	33	-6	-8
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere LM-67	131	135	100	35	135%	97	104	34	31	94	100	37	35
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47 & LM-68	78	89	120	-31	74%	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali LM-50 & LM-93	48	65	100	-35	65%	-	-	-	-	-	-	-	-
* Per i CdS interclasse il confronto con dati medi di Area e Nazionali non è proposto													
Variata l'utenza sostenibile													

Fonte: elaborazioni dati ANVUR 26/06/2021.

Tabella 19 - Indicatori selezionati e loro aggregazione

Regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso

- **iC13**, Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire
- **iC16 bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- **iC01**, Percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare

Proseguimento degli studi e abbandoni

- **iC14**, Percentuale degli immatricolati che proseguono nel II anno nello stesso CdS
- **iC21**, Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
- **iC23**, Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno in un differente CdS dell'Ateneo
- **iC24**, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Internazionalizzazione

- **iC10**, Percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari
- **iC11**, La percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Regolarità in uscita

- **iC02**, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
- **iC22**, Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso
- **iC17**, Percentuale degli immatricolati che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS

Soddisfazione

- **iC18** Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Occupazione

- **iC06** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
- **iC26** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Docenza

- **iC27** Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- **iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
- **iC19** Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

In giallo il set minimo di indicatori (9) indicato da Linee Guida ANVUR 2021

9.3 Strutturazione delle Audizioni di CdS e Dipartimenti

Prospetto A - Audizioni già svolte nel 2021

Processo di valutazione – CdS – audizioni svolte nel 2021

Fasi	Responsabile/Azione	Date
I	Coordinatrice/ore del CdS invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione.	10 marzo
II	Il NdV condivide con Coordinatrice/ore del CdS la Scheda con l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire.	31 marzo
III	<u>Audizione</u> Economia Aziendale L-18	14 aprile
	<u>Audizione</u> Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione, e Consulenza del lavoro - L16 L-16	14 aprile
	<u>Audizione</u> Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni , L-8	19 maggio
IV	Il NdV invia a Coordinatrice/ore del CdS la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni.	26 giugno

Processo di valutazione Dipartimenti - audizioni svolte nel 2021

Fasi	Responsabile/Azione	Date
I	Direttrice/ore del Dipartimento invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione e Documenti	30 marzo
II	Il NdV condivide con Direttrice/ore l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire	4 maggio
III	Audizione - Dipartimento di Ingegneria	19 maggio
IV	Il NdV invia a Direttrice/ore la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni	26 giugno

Fasi	Responsabile/Azione	Date
I	Direttrice/ore del Dipartimento invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione e Documenti	6 settembre
II	Il NdV condivide con Direttrice/ore l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire	20 settembre
III	Audizione - Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere	1 ottobre
IV	Il NdV invia a Direttrice/ore la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni	30 ottobre

Prospetto B - CdS - audizioni ancora da svolgere nel 2021, cronoprogramma

Fasi	Responsabile/Azione	Tempi
I	Coordinatrice/ore del CdS invia al NdV la Scheda con l'Autovalutazione.	Entro l'11 ottobre
II	Il NdV condivide con Coordinatrice/ore del CdS la Scheda con l'Analisi preliminare del NdV ed eventuali aspetti da chiarire..	Entro il 5 novembre
III	Audizioni Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data), LM-18 Scienze Biologiche, L-13 Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47 & LM-68	Data da definire nel periodo dal 15 al 26 novembre
IV	Il NdV invia a Coordinatrice/ore del CdS la Scheda completa con Indicazioni conclusive ed eventuali raccomandazioni/segnalazioni.	Entro il 20 dicembre